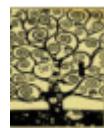




LICEO SCIENTIFICO STATALE "T. CALZECCHI ONESTI" Via dei Mille n.2 63900 Fermo (FM)
PEC APPS030005@pec.istruzione.it E-mail APPS030005@istruzione.it Tel: 0734/224005 -
C.F. 81003740446 - Cod. Mecc. APPS030005



Anno scolastico 2024/2025

Documento del 15 maggio Classe 5 CL

Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione

Documento del Consiglio di classe

Si forniscono le indicazioni e valutazioni di fine anno scolastico finalizzate alla preparazione delle prove per gli esami di Stato dell'anno scolastico 2024/2025.

Esse fanno riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa contenente la progettazione-programmazione educativa, didattica e organizzativa dell'anno in corso e ai piani di lavoro dei docenti componenti il Consiglio di classe.

Per le indicazioni e valutazioni specifiche delle varie materie si uniscono le relazioni sulle singole discipline.

All'interno del documento sono contenuti:

- i criteri per la valutazione conclusiva delle studentesse e degli studenti nell'a.s. 2024/2025;
- gli orientamenti e la descrizione per la preparazione delle prove scritte e del colloquio di esame approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe;
- le indicazioni relative alle simulazioni delle prove d'esame svolte nel corso dell'anno scolastico e le griglie utilizzate per la loro valutazione.

Il documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del 14 maggio 2025, prot. n. 237 del 17/04/2025.

Fermo, lì 15 maggio 2025

Il Dirigente

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio di riferimento del Liceo Scientifico “Temistocle Calzecchi Onesti” di Fermo, è costituito da un bacino d’utenza territorialmente vasto ed eterogeneo sul piano socio economico; le comuni origini storiche e profonde tradizioni culturali, tuttavia, rendono il fermano piuttosto coeso ed omogeneo per valori e comportamenti dei suoi abitanti, connotando l’indiscussa ricchezza umana e sociale di questa area. Al suo interno si possono individuare quattro macro realtà produttive:

1. l’area artigianale ed industriale a vocazione prevalentemente calzaturiera;
2. l’area agricola, fortemente rivolta alla produzione ortofrutticola ed olio-vinicola;
3. l’area costiera a vocazione turistica;
4. l’area metropolitana della città di Fermo, centro del bacino territoriale, prevalentemente incentrata sul settore terziario. Gli alunni del nostro Istituto provengono prevalentemente da un contesto eterogeneo, basato principalmente su piccole e medie imprese con forte identità locale. Le emergenti esigenze culturali e del mondo occupazionale impongono, invece, nuove strategie formative volte alla costruzione di cittadini consapevoli delle proprie radici e, contestualmente, del patrimonio culturale europeo, per partecipare in modo propositivo alla vita sociale, culturale e politica dell’Europa stessa.

1.2 Presentazione dell’Istituto

Il Liceo Scientifico Statale “Temistocle Calzecchi Onesti” di Fermo è stato fondato nell’anno scolastico 1939-40. Nel 1990 il Cinquantesimo della sua fondazione è stato celebrato con un convegno dal titolo “L’Europa delle città”. Nell’anno scolastico 2018/19 sono stati festeggiati i Vent’anni dall’inaugurazione del Corso sperimentale di Liceo Linguistico. Nell’anno 2023/2024 sono stati celebrati i 100 anni dalla TCO con molteplici eventi sul territorio. Attualmente, il Liceo “T.C.O.” offre una sicura formazione liceale, rispondente al proseguimento degli studi universitari nei più diversi indirizzi, nei suoi corsi, regolati dai nuovi ordinamenti: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico (con lingue: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Russo).

La presenza di studentesse e studenti stranieri costituisce occasione di dialogo tra le diverse comunità.

Tutte le aule dell’Istituto sono dotate di Digital Board e Smart TV collegate a PC. Nell’ultimo anno scolastico sono stati rinnovati i laboratori di informatica, sono stati acquistati nuovi strumenti e attrezzature per il laboratorio di fisica e per le attività motorie, è stata realizzata una nuova aula modulare divisa in un’area multimediale, in un’area studio-riunioni e in un’area relax. Anche il laboratorio di chimica e scienze è stato oggetto di un recente ammodernamento con l’acquisto di nuovi dispositivi e strumenti di laboratorio.

La sede principale si trova nel centro cittadino, mentre l’ubicazione della sede succursale, dove è situato il triennio del linguistico e pertanto anche la classe 5 CL è ubicata presso il Fermo Forum. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte

personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e ad una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con Decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguiti anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente per il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro. Si sottolinea che il titolo finale rilasciato dagli indirizzi di studio dà la possibilità di accesso a tutte le facoltà universitarie. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. A conclusione del percorso di studio, gli studenti liceali, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle, in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali e guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di

tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle 45 istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Gli insegnamenti previsti sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente.

L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2022 - 2025

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO STATALE "T. C. ONESTI" APPS030005 (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
HISTOIRE (ESABAC)	0	0	0	0	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3

L2/L3	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2

APPS030005 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO (L1 INGL. -L2 SPA./FRANC.-L3 TED./SPA/RUSSO) ORDINAMENTO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3

L2	3	3	4	4	4
L3	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ABBINAMENTI LINGUISTICI PER LA CLASSE 5CL

LINGUA STRANIERA 1: Inglese

LINGUA STRANIERA 2: Spagnolo, Francese (8 studenti curvatura Esabac)

LINGUA STRANIERA 3: Russo, Tedesco, Spagnolo

2. Informazioni sul curricolo

2.1 Profilo dello studente in uscita dall'indirizzo (dal PTOF)

Per gli studenti che frequentano l'indirizzo Linguistico, il profilo descritto viene specificato mediante l'acquisizione delle ulteriori seguenti competenze:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Lo studio delle discipline linguistiche e scientifiche contribuirà:

- ad una educazione alla tolleranza, all'accettazione del "diverso" e alla rimozione di pregiudizi e di forme di indifferenza culturale attraverso la conoscenza dei codici linguistici diversi e il confronto tra diverse culture straniere;
- all'educazione al senso di responsabilità nei confronti della natura e della gestione delle risorse comuni;
- allo sviluppo della coscienza di sé e della realtà esterna attraverso la consapevolezza della lingua come strumento di conoscenza, di espressione del proprio sé e di comunicazione di contenuti da acquisire gradualmente in piena autonomia di giudizio;
- all'acquisizione di una certa padronanza comunicativa delle tre lingue, oltre alla padronanza dell'italiano, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

- all'acquisizione di una coscienza etico-civile, indispensabile per la partecipazione consapevole e propositiva alla vita sociale, culturale

PECUP (Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico)*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

*PECUP tratto da http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/

Allegato_A_definitivo_02012010.pdf

PERCORSO ESABAC (presentazione)

Il nostro Liceo ha aderito al progetto ESABAC a partire dall'anno scolastico 2015-2016, inserendolo in una sezione del Liceo Linguistico, di cui non ha modificato la struttura.

Di seguito si riporta il D. M. n. 95/2013 con le opportune modifiche del D. M. 384/2019: L'Esabac è un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due Diplomi a partire da un solo Esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio di Diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo, firmato il 24 febbraio 2009, dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Education Nationale, convalida un percorso scolastico biculturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura, e della cultura storica comuni ai due Paesi.

Il piano di studi, oltre alla veicolazione in lingua francese della storia, prevede la progettazione integrata di itinerari tematici di letteratura italiana e francese che, arricchendo i programmi istituzionalmente previsti, mettono in luce i contributi reciproci delle due lingue e delle due letterature, potenzia la competenza comunicativa degli allievi e valorizza le radici comuni nel rispetto della diversità.

L'Esabac fa parte integrante dell'Esame di Stato e costituisce la sua parte specifica. La parte di esame specifica è costituita da:

- UNA PROVA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE SCRITTA E ORALE
- UNA PROVA SCRITTA DI STORIA (IN LINGUA FRANCESE)

- Le due prove scritte della parte specifica costituiscono, nell'ambito dell'Esame di Stato, la TERZA PROVA.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

PROVA DI LETTERATURA FRANCESE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Un "Commentaire dirigé" (analisi del testo)
- Un "Essai bref" (saggio breve)

PROVA DI STORIA

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composition (Composizione di storia.)
- Analyse de documents (Studio e analisi di un insieme di documenti).

La 3^a prova avrà una durata complessiva di 6 ore così ripartite:

- 1) prova di letteratura francese (4 ore) Commentaire dirigé o Essai bref.
- 2) prova di histoire (2 ore) Composition o Analyse de documents.

I due plachi della terza prova saranno aperti separatamente; il secondo, contenente la prova di storia, sarà aperto solo dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese e all'inizio della seconda parte della prova.

Tra una prova e l'altra dovrà essere prevista una pausa di 30 minuti, non è prevista l'uscita dalla scuola, gli alunni potranno soltanto recarsi in bagno o consumare la merenda.

E' previsto il solo uso del dizionario monolingue per la prova di francese e d'histoire.

VALUTAZIONE

La valutazione della terza prova scritta, che risulta dalla media aritmetica del punteggio attribuito alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia, fa media con la valutazione della terza prova scritta.

La Commissione, dopo aver assegnato, in modo autonomo, il punteggio in ventesimi alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media dei punti totalizzati nelle due prove, che costituirà il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta. I voti contenenti una frazione saranno approssimati per eccesso, per entrambe le prove, al numero intero più alto.

Esempio di calcolo: 2^a prova 16/20

3^a prova 18/20 (media aritmetica di lett. francese 17/20 + histoire 18/20 diviso 2 e approssimato per eccesso). Pertanto 16+18 : 2 darà un punteggio di 17/20.

LA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Il colloquio orale di lingua e letteratura francese non avrà modalità diverse, né un peso, né una durata maggiore rispetto alle altre discipline. I contenuti, oggetto di esame, saranno quelli svolti durante l'anno scolastico. (Si rimanda pertanto al programma dettagliato presentato dal docente di lingua e letteratura francese).

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Ai fini dell'esame di stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini dell'Esabac, la Commissione esprime, a maggioranza, in ventesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese.

Ai fini del rilascio del Baccalauréat, il punteggio globale, in ventesimi, della parte specifica dell'esame Esabac (con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato), risulterà dalla media aritmetica dei voti di lingua e letteratura francese (punteggio complessivo in ventesimi in base alla media dei voti dello scritto e dell'orale con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato) e dal punteggio, in ventesimi, della prova scritta di storia. La sufficienza è rappresentata da un punteggio pari a 12/20.

Esempio di calcolo: Media aritmetica del colloquio francese (13/20) + letteratura Francese scritta (17/20).

Il risultato (ossia 15/20) va sommato al voto riportato nello scritto di Histoire (18/20). Questa somma al fine del rilascio del Baccalauréat deve essere uguale o maggiore a 12/20. Esempio di calcolo del punteggio globale EsaBac:

(1) Colloquio francese = 13/20+

(1.2) scritto letteratura francese = 17/20= Media di 15/20.

La media aritmetica di 15/20 e 18/20 dà come risultato 16,50/20, che approssimata per eccesso dà 17/20 (punteggio globale EsaBac).

SI PRECISA

- a) Nel caso in cui il punteggio globale della parte specifica sia inferiore a 12/20, ai fini della determinazione della terza prova scritta, non si terrà conto dei risultati conseguiti dai candidati nella quarta prova scritta.

- b) Nel caso in cui il candidato non superi l'esame di stato in quanto ai fini dell' esito si sia tenuto conto dei risultati della terza prova scritta, la Commissione, negli adempimenti finali, rideterminerà il punteggio della seconda prova scritta senza tener conto della terza prova.

ADEMPIMENTI FINALI

Al termine di tutte le operazioni di esame si provvederà, per via telematica, a trasmettere al Rectorat de l'Académie d'Orléans - Tours (autorità amministrativa designata dalla parte francese), il superamento dell'esame di stato con voto in centesimi e, ai fini del rilascio del Baccalauréat, la dichiarazione dei voti ottenuti nella parte specifica dell'esame, in ventesimi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL PERCORSO ESABAC.

COMPETENZA LINGUISTICO-COMUNICATIVA DI LIVELLO B2:

- Essere in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.
- Essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità e che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione.
- Essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità e che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione.

COMPETENZE INTERCULTURALI:

- Stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;
- Riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;
- Riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati;
- Orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali.

COMPETENZE STRATEGICHE:

- Saper analizzare un testo letterario e inquadrarlo nel proprio contesto storico-culturale;
- Saper effettuare confronti e raffronti con il patrimonio letterario straniero e con quello italiano;
- Saper analizzare un corpus di documenti contenente anche un testo del patrimonio letterario italiano e un documento iconografico;
- Saper redigere "un essai bref" e "un commentaire dirigé".

OBIETTIVI SPECIFICI HISTOIRE

L'allievo, al termine degli interventi didattici, è in grado di:

- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
- utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese;

- ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
- padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
- esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale;
- padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico;
- addurre esempi pertinenti;
- leggere e interpretare documenti storici;
- mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti, etc);
- dare prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti; o padroneggiare l'espressione in lingua francese.

OBIETTIVI SPECIFICI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE:

Gli allievi, al termine degli interventi didattici, sono in grado di:

- interagire in lingua straniera in modo operativo e funzionale (livello B2);
- argomentare in maniera chiara, disinvolta, coerente e dettagliata su varie tematiche;
- comprendere i contenuti essenziali di un argomento complesso o di un testo letterario;
- analizzare, confrontare e operare collegamenti critici nell'ambito della letteratura francese e italiana soprattutto ma anche allargando ad altre culture;
- saper produrre testi scritti (analisi di testo, saggi brevi, riflessioni personali) ben strutturati;
- orientarsi autonomamente nella ricerca di fonti e nella elaborazione di prodotti digitali.

3. Informazioni sulla classe

3.1 Composizione del Consiglio di classe e continuità dei docenti

	Docente V anno	Docente IV anno	Docente III anno
Lingua e letteratura italiana	PROF.SSA MECOZZI ELISA	PROF.SSA MECOZZI ELISA	PROF.SSA MECOZZI ELISA
Lingua e cultura inglese	PROF.SSA TORRESI FLAVIANA (coordinatore)	PROF. SANTARELLI LEONARDO (SUPPLENTE)	Prof. TORRESI FLAVIANA
Lingua e cultura tedesca	PROF.SSA MIRELLA MANCINELLI	PROF.SSA MIRELLA MANCINELLI	PROF.SSA MIRELLA MANCINELLI
Lingua e cultura spagnola	PROF.SSA ROMINA CIARROCCHI L3	PROF.SSA ROMINA CIARROCCHI L3	PROF.SSA ROMINA CIARROCCHI L3

	PROF.SSA FLAMMINI SARA L2	PROF.SSA D'AMBROSIO DANIELA L2	PROF.SSA D'AMBROSIO DANIELA L2
Lingua e cultura russa	PROF.SSA ADELAIDE DE ANGELIS	PROF.SSA ADELAIDE DE ANGELIS	PROF.SSA ADELAIDE DE ANGELIS
Lingua e cultura francese	PROF. MANUEL CAMPANA	PROF. MANUEL CAMPANA	PROF. MANUEL CAMPANA
Histoire	PROF. BERTUCCIOLI FABIO	PROF.SSA SANTORI SERENELLA	PROF.SSA SANTORI SERENELLA
Storia e Filosofia	PROF.SSA BERNARDINI MARINA	PROF.SSA BERNARDINI MARINA	PROF. MINNETTI ANDREA
Matematica	PROF.SSA PESCETTI ALESSANDRA	PROF.SSA PESCETTI ALESSANDRA	PROF.SSA MARA FELICI
Fisica	PROF.SSA PESCETTI ALESSANDRA	PROF.SSA PESCETTI ALESSANDRA	PROF.SSA MARA FELICI
Scienze naturali	PROF.SSA BONIFAZI BRUNELLA	PROF.SSA BONIFAZI BRUNELLA	PROF.SSA BONIFAZI BRUNELLA
Storia dell'arte	PROF.SSA ANNIE MARTINA FABBIONI	PROF. POLIDORI DINO	PROF.SSA BADALONI GIOVANNA
Scienze motorie e sportive	PROF. MOCHI PAOLO	PROF. MOCHI PAOLO	PROF. MOCHI PAOLO
Religione	PROF. RUFFINO GOBBI	PROF. RUFFINO GOBBI	PROF. RUFFINO GOBBI
Attività alternativa	PROF. ILLUMINATI EMANUELE (SOSTITUTO PROF. ERCOLI MARCO)	PROF.SSA RUTILI ALICE	PROF.SSA BADALONI GIOVANNA
Conversazione francese	PROF.SSA MARTINE TIRABASSI	PROF.SSA MARTINE TIRABASSI	PROF.SSA MARTINE TIRABASSI
Conversazione inglese	PROF.SSA PAOLA AMMAZZALORSO	PROF.SSA PAOLA AMMAZZALORSO	PROF.SSA PAOLA AMMAZZALORSO
Conversazione tedesca	PROF.SSA CORNELIA GUFLER	PROF.SSA CORNELIA GUFLER	PROF.SSA CORNELIA GUFLER
Conversazione russa	PROF.SSA VIKTORIA MALCHENKO	PROF.SSA NATALIA MASLOVA	PROF.SSA VIKTORIA MALCHENKO
Conversazione spagnola	PROF.SSA RUTH WHEELER	PROF.SSA RUTH WHEELER	PROF.SSA RUTH WHEELER

3.2 Presentazione della classe

La classe si compone di 22 alunni di cui 16 ragazze e 6 ragazzi ed al suo interno ha tre ragazzi di origine straniera fuggiti e trasferitisi nel nostro liceo a metà del secondo anno. La classe è attualmente ubicata presso la sede distaccata del Fermo Forum ed ha frequentato qui anche il terzo anno, mentre durante il primo anno era in DAD.

In merito all'andamento didattico e disciplinare della classe, si rileva da sempre un livello generale di apprendimento eterogeneo, con una partecipazione alle attività didattiche molto altalenante. La situazione generale ha infatti dimostrato nel corso degli anni una classe divisa in due, di cui una parte molto interessata e partecipe alle attività proposte e con alunni molto brillanti e meritevoli, mentre l'altra più passiva ed incostante, per la quale il consiglio di classe ha sempre lamentato uno scarso impegno e superficialità per lo studio. Gli alunni hanno tuttavia competenze linguistico-comunicative diversificate che oscillano tra il sufficiente e l'ottimo.

Una parte della classe ha sempre avuto inoltre una scarsa motivazione in particolar modo per alcune materie e si sono registrate e segnalate nel corso degli anni molte assenze mirate in vista di verifiche programmate e concordate per procrastinarle, rendendo così difficoltosa l'attività didattica progettata e l'acquisizione dei contenuti.

La coordinatrice ha tuttavia sempre monitorato la situazione, mantenendo costante il rapporto con le famiglie ed invitandole ad essere partecipi e presenti alla vita scolastica dei ragazzi.

La rielaborazione dei contenuti e l'applicazione nel lavoro sono eterogenei, alcuni allievi hanno avuto il bisogno di essere spronati, soprattutto nello studio individuale. Ciò nonostante, ci sono delle punte di diamante in classe, le quali hanno sempre partecipato attivamente e si sono distinte per il loro impegno, la loro maturità e rispetto nei confronti dei docenti e della scuola.

La classe è stata in ogni caso sempre molto collaborativa dal punto di vista dei progetti linguistici, partecipando alle varie attività proposte dal Consiglio di classe. Nonostante le sfide e le difficoltà incontrate, gli studenti dimostrano spesso entusiasmo e creatività, contribuendo in questo modo alle attività di gruppo. Inoltre, possiedono discrete competenze linguistiche, che favoriscono la comunicazione e lo scambio di idee all'interno della classe.

La classe ha infine favorito sempre un ambiente inclusivo e accogliente, che nel corso degli anni ha ospitato diversi studenti stranieri. Questi studenti sono stati integrati con sensibilità e

supporto, creando un contesto di rispetto e solidarietà. L'atmosfera è di collaborazione e comprensione reciproca, favorendo l'apprendimento e l'integrazione di tutti, indipendentemente dalle esperienze di vita passate.

4. Informazioni sulle attività didattiche

4.1 Metodologie didattiche

I docenti, nel corso dell'attività didattica, hanno applicato sia metodologie tradizionali, quali la lezione frontale o la discussione guidata, che tecniche di didattica attiva, come l'apprendimento cooperativo, la classe capovolta e la didattica per progetti.

La didattica tradizionale in presenza è spesso integrata ed arricchita con forme di didattica a distanza in modalità asincrona con l'ausilio della piattaforma Google Classroom e di altri strumenti web, sia inclusi nella suite Google Workspace in dotazione all'Istituto, sia liberamente fruibili online.

In particolare, sono considerate attività documentabili in modalità asincrona

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale o cartaceo fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di video lezioni, documentari o altro materiale audio/video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

L'Istituto ha da alcuni anni adottato un Regolamento per la Didattica digitale integrata e tutte le studentesse e gli studenti sono tenuti ad osservare le indicazioni contenute nell'Informativa sull'utilizzo della piattaforma Google Workspace e condivise con le famiglie.

4.2 Strategie per l'inclusione

Attività di potenziamento della lingua italiana come L2, attività di approfondimento di contenuti disciplinari, supporto psicologico rivolto alla classe (progetto di mentoring e coach).

4.3 CLIL

Non è stato svolto alcun insegnamento in modalità CLIL in quanto nel Consiglio di Classe non sono presenti docenti in possesso della relativa abilitazione.

4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

La legge 107/2015 modificata attraverso la legge 145/2018 e il successivo D.M. 37/2019 ha stabilito l'obbligo dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL) per un totale complessivo di 90 ore.

Le attività vanno deliberate dal Consiglio di classe, che è responsabile della programmazione (definizione obiettivi del percorso di valutazione, approvazione attività proposte) e valutazione delle attività.

Il tutor di classe promuove le iniziative PCTO (svolte dalla classe o dal singolo alunno), le gestisce (mantenendo i contatti con i tutor esterni) e le registra attraverso una CLASSROOM personale con gli studenti e con gli altri tutor della scuola, coordinandosi inoltre con il referente dell'orientamento in uscita.

Il progetto si caratterizza per una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro; gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con i saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea;
- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Nel triennio 2022/2025 la classe ha svolto regolarmente attività di PCTO (ex ASL), portando a termine le **90 ore** previste. I percorsi effettuati sono stati orientati verso la valorizzazione di interessi trasversali di gruppo e personali. Tutta la documentazione delle attività svolte dagli alunni è depositata agli atti e debitamente registrata nelle sedi opportune. La classe, durante l'a.s. 2024/25, ha svolto più di 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guide adottate dal DM 328 del 22.12.2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'"Orientamento attivo nella transizione scuola-università", hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale. Nello specifico nella seguente tabella sono elencati i moduli di orientamento formativo previsti per la classe 5CL.

Le studentesse e gli studenti della classe, nel corso degli ultimi tre anni scolastici, hanno partecipato ai seguenti progetti per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro):

Anno scol.	Titolo del progetto	Breve descrizione
2022/23	-SOGGIORNO STUDIO IN GRAN BRETAGNA: CARDIFF -CORSO SULLA SICUREZZA - VIAGGIO DI ISTRUZIONE RAVENNA E MIRABILANDIA (CORSO MATEMATICA per eseguire esperimenti di fisica sulla conservazione dell'energia meccanica) -Scienze motorie:Rafting e "Nordic walking" presso il Parco dei Sibillini, territorio di Norcia, a cura del Centro educazione ambientale "GAIA"	Tutte le attività proposte fanno parte del monte ore dedicato al PCTO: 15 ore riguardanti i viaggi studio delle varie lingue studiate o dei teatri e progetti linguistici.
2023/2024	-VIAGGIO DI ISTRUZIONE MILANO/ SCAMBIO CULTURALE TEDESCHI ULM (seconda fase accoglienza) -PROGETTO "GUARDIAMOCI NEGLI OCCHI", -SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA SPAGNOLA E FRANCESE	I progetti didattici riguardanti i viaggi di istruzione e l'alternanza scuola-lavoro sono iniziative pensate per arricchire l'esperienza educativa degli studenti. I viaggi di istruzione permettono agli studenti di visitare luoghi di interesse culturale, storico o scientifico, favorendo l'apprendimento pratico e la scoperta diretta. Le attività valevoli per il pcto, combinano l'attività scolastica con esperienze di lavoro in aziende o enti, offrendo agli studenti l'opportunità di acquisire competenze pratiche e di avvicinarsi al mondo del lavoro. Tutti i progetti sono strumenti importanti per rendere l'apprendimento più coinvolgente e concreto
2024/2025	PROGETTI RIGUARDANTI SOGGIORNI LINGUISTICI: WIEN AKTION, SOGGIORNO STUDIO FRANCIA CAP D'AIL, SOGGIORNO STUDIO SPAGNA: MALAGA/GRANADA /SIVIGLIA -JOB&ORIENTA VERONA/PADOVA -GIORNATA ORIENTAMENTO MONTEGIORGIO (giornata dello studente per l'orientamento in uscita) -TEATRI IN LINGUA (inglese, francese) -PARTECIPAZIONE AGLI OPEN DAY DELLA SCUOLA - PARTECIPAZIONE AD INCONTRI FORMATIVI INTERNI (forze armate, essere e malessere dei social,	Tutti i progetti sono strumenti importanti per rendere l'apprendimento più coinvolgente e concreto soprattutto per quanto riguarda le esperienze dedicate all'orientamento in uscita ai fini di esplorare le università presenti in Italia e nel nostro territorio. Durante queste esperienze gli studenti hanno avuto l'opportunità di sviluppare competenze linguistiche grazie al contatto con materiali internazionali e a situazioni che richiedevano l'uso di un linguaggio formale e professionale. Durante l'alternanza scuola-lavoro ho sviluppato competenze linguistiche in contesti reali e professionali, migliorando la mia capacità di comunicare in modo efficace in lingua inglese. L'interazione con colleghi, materiali e situazioni in lingua straniera ha permesso agli studenti di ampliare il vocabolario specifico e di adattare il loro registro linguistico in base al contesto, rafforzando così le abilità

	<p>Giornata dello sport e della salute, Giornata della Memoria 2025 e Giornata del Ricordo 2025);</p> <p>- Scienze motorie: Parco avventura Fiastra.</p>	<p>comunicative utili sia in ambito lavorativo che accademico. Inoltre, diversi studenti hanno partecipato a diversi Open day universitari, che hanno permesso di migliorare le capacità di ascolto attivo e di interazione in contesti accademici, ampliando la conoscenza delle opportunità formative post-diploma. Queste esperienze hanno rafforzato l'autonomia, la capacità di orientamento e la consapevolezza delle aspirazioni future.</p>
--	--	---

La classe, durante l'a.s. 2024/25, ha svolto 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida adottate dal DM 328 del 22.12.2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'"Orientamento attivo nella transizione scuola-università", hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale. Nello specifico:

5 CL	Moduli di Didattica Orientativa (attività curricolari)	Docente	N° Ore
1	Viaggio a Padova e Verona-JOB&ORIENTA '24	Roso Desiree	15
2	Teatro in Lingua Inglese con la collaborazione della compagnia teatrale "Palketto Stage"	Rutili Alice	8
3	Viaggio di integrazione culturale all'estero: Siviglia, Granada, Málaga	Ciarrocchi Romina	21
4	Olimpiadi di Matematica - Giochi di Archimede	Ercoli Francesca	2
5	Evento live streaming per le scuole 'Essere e malessere social'	Valente Laura	2
6	Fiera dell'Orientamento a Montegiorgio	Roso Desiree	5
7	Progetto Wien Aktion (partecipanti: Buratti, Fernando, Ngjeliu, Salvucci)	Gufler Cornelia	20
			53 / 73

8. Soggiorno studio a Nizza: Manuel Campana 20 ore

4.5 Ambienti di apprendimento fisici e digitali

Uso del laboratorio linguistico.

4.6 Attività di recupero e potenziamento

- recupero curriculare con classi aperte e per gruppi di livello
- recupero extracurricolare con corsi di sostegno
- SPORTELLO DIDATTICO su prenotazione
- SPORTELLO DIDATTICO O.M. 92/07 (tutoraggio)
- Recupero delle insufficienze certificate O.M. 92/07

4.7 Educazione civica

Le 33 ore totali dedicate all'insegnamento dell'Educazione Civica nel corso dell'anno scolastico, sulla base di quanto deliberato nei Collegi dei docenti di inizio anno scolastico, sono state ripartite, per l'indirizzo linguistico, tra tutte le discipline secondo il prospetto qui sotto allegato

facendo riferimento alle tematiche ed ai nuclei fondanti come concordato dal curriculum di istituto.

Nel corso del primo quadri mestre alcune materie (arte, inglese, italiano, matematica e fisica, scienze motorie e scienze naturali) hanno svolto il percorso interdisciplinare sulla COMPETENZA NR. 5 del curriculum di educazione civica dal titolo: *L'IMPORTANZA DELLA TUTELA AMBIENTALE E DEL PATRIMONIO PER L'INDIVIDUO* tratto dal nucleo fondante: *SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE* sui seguenti contenuti:

- *Lo sviluppo sostenibile e la tutela del patrimonio ambientale nella natura romantica e nel nostro territorio*
- *La tutela del patrimonio artistico e culturale in particolar modo locale*
- *Il diritto alla salute ed al benessere della società nella quale viviamo.*

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

I risultati di apprendimento sono stati i seguenti:

- *Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.*
- *Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.*

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Nel secondo quadri mestre invece, le altre materie (tedesco, russo, spagnolo L3, spagnolo L2, francese, storia e filosofia) si sono occupate del percorso interdisciplinare sulla COMPETENZA NR. 1 del curriculum di educazione civica dal titolo: *COSTITUZIONI A CONFRONTO E DIRITTI UMANI INALIENABILI PER L'UOMO*: *Costituzione italiana ed europee a confronto, il diritto alla salute (in riferimento alla settimana della costituzione), I diritti umani e gli organismi internazionali.* Trattando così i seguenti contenuti:

I diritti inalienabili dell'uomo come la sovranità popolare alla base del costituzionalismo italiano ed europeo, la libertà di espressione ed il diritto alla salute, i valori della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani, analisi delle istituzioni internazionali a difesa dei diritti dell'uomo

E raggiungendo i seguenti risultati di apprendimento:

- *Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di*

attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

· Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di egualità, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

La rielaborazione personale dei contenuti è stata predisposta dai docenti delle singole materie, così come la verifica e per quanto riguarda la valutazione, è stata utilizzata la griglia di Istituto allegata al documento del 15 maggio.

Nel corso dell'anno scolastico le studentesse e gli studenti della classe hanno affrontato i seguenti nuclei tematici relativi al Curricolo d'Istituto dell'Educazione Civica:

Discipline	Moduli svolti
Lingua e letteratura italiana	<p><i>Tutela del patrimonio artistico e culturale</i></p> <p><i>Lo studio degli autografi leopardiani, analisi del testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti), n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367 – 384.</i></p>
Lingua e cultura inglese	<p><i>Tutela del patrimonio e della natura in Coleridge: Lo sviluppo sostenibile e la tutela del patrimonio ambientale nella natura romantica</i></p> <p><i>"The Rime of the ancient mariner" e la tutela della natura nei poeti romantici:</i></p> <p><i>Life under water -Goals 13 and 14 climate action of the Agenda 2030-</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sustainably manage and protect marine and coastal ecosystems to avoid significant adverse impacts, including by strengthening their resilience, and take action for their restoration in order to achieve healthy and productive oceans;</i> ● <i>Improve education, awareness-raising and human and institutional capacity on climate change mitigation, adaptation, impact reduction and early warning.</i>
Lingua e cultura tedesca	<p>Le Istituzioni della Comunità Europea</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Die Parteien in Deutschland vor der Bundestagswahl, Institutionen der EU, Europaflagge, Europahymne und Europatag. <p>La questione delle due Germanie 1949-1989;</p>

	<ul style="list-style-type: none"> Video "Eingemauert"; "Teilung Deutschlands einfach erklärt!", Video zum kulturpolitischen Klima der 80er Jahre in der DDR und die Repressionen durch die STASI; La vita nella ex-DDR Film "Das Leben der Anderen".
Lingua e cultura spagnola	Spagnolo L3: El Franquismo, La Constitución de 1978, La España de hoy. Spagnolo L2: El Franquismo, La Constitución de 1978 y antecedentes como La Pepa de 1812, La España de hoy.
Lingua e cultura francese	Immigrazione e emigrazione da e verso i paesi francofoni (Tahar Ben Jelloun-“Le racisme expliqué à ma fille”) TITOLO : L'INTEGRAZIONE IN UN PAESE STRANIERO
Lingua e cultura russa	Il Premio Sacharov del Parlamento europeo per la libertà di pensiero
Storia e Filosofia	<p>Nucleo concettuale: Costituzione</p> <p>Competenza n. 2 delle <i>Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica</i>, D.M. 183 del 7 settembre 2024: «Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali».</p> <p>Competenza e obiettivo di apprendimento n. 4: «Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda». Si veda PTOF 2022-2025, <i>Offerta formativa: Curricolo di Istituto, Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica</i>, pp. 89-90.</p> <p>Obiettivi di apprendimento (<i>Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica</i>, D.M. 183 del 7 settembre 2024, pp. 17-18):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione; - Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali,

	<p>con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p> <p>Tematiche affrontate</p> <p>La Costituzione italiana</p> <p>Genesi, matrici culturali, caratteristiche e struttura; differenze rispetto allo Statuto albertino; i principi fondamentali (artt. 1-12) con particolare riguardo all'art. 3 (uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale) e all'art. 32 (il diritto alla salute).</p> <p>Partecipazione all'incontro sul diritto alla salute nell'ambito del Progetto "Settimana della Costituzione" del Tavolo della Legalità della Provincia di Fermo.</p> <p>L'Unione europea e le relazioni internazionali</p> <p>L'Unione europea</p> <p>Nascita, evoluzione e allargamento, requisiti per gli Stati membri, traguardi raggiunti, problemi aperti, istituzioni europee (Parlamento europeo, Commissione europea, Consiglio dell'UE, Consiglio europeo, BCE, Corte di Giustizia).</p> <p>L'ONU</p> <p>Nascita e scopi, organi (Assemblea generale, Segretario generale, Consiglio di sicurezza, Corte internazionale di giustizia), agenzie (OMS, UNICEF, FAO, OIL, UNESCO), Dichiarazione universale dei diritti umani, Agenda 2030.</p> <p>La NATO</p> <p>Nascita e scopi, Art. 5 del Trattato Nord Atlantico, Paesi membri, organi, missioni.</p>
Matematica e Fisica	Educazione scientifica come strumento per la tutela ambientale
Scienze naturali	<p>L'Antropocene: l'impatto delle attività umane sul nostro pianeta</p> <p>tematiche affrontate:</p> <p>l'inizio dell'Antropocene; l'impatto dell'umanità sul nostro pianeta; perdita della biodiversità; riscaldamento globale; impatto sul ciclo biogeochimico del Carbonio.</p> <p>Riflessioni sulle conseguenze economiche ed etiche.</p>
Storia dell'arte	Il Museo di ieri e di oggi.
Scienze motorie e sportive	Le nuove dipendenze

4.8 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Le studentesse e gli studenti della classe, nel corso degli ultimi tre anni scolastici, sono stati coinvolti nei seguenti progetti di arricchimento dell'offerta formativa:

Anno scol.	Titolo del progetto	Breve descrizione
2022/2023	-CORO POLIFONICO, -TEATRO IN LINGUA, -SOGGIORNO LINGUISTICO (CARDIFF) E CORSI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICI	Le attività elencate offrono agli studenti tante opportunità di crescita e arricchimento. Tra queste ci sono le attività sportive, che promuovono il benessere fisico, il lavoro di squadra e il fair play. Ci sono anche giornate dedicate alla storia, durante le quali gli studenti approfondiscono eventi e personaggi del passato attraverso visite, laboratori e discussioni coinvolgenti.
2023/2024	-Scienze motorie: "Sport per tutti", "Campionati studenteschi", "Studente atleta di alto livello" -“Guardiamoci negli occhi” -“Close reading” -“Potenziamento/Certificazione lingua inglese Cambridge degli alunni triennio”, prof.ssa Traini. -“Coro polifonico” - Giornata della memoria e del ricordo -Teatro in lingua spagnola “Picasso” (L2+L3) -Progetto SAI per Spagnolo L3 -VIAGGIO DI ISTRUZIONE A MILANO (visita sedi universitarie e musei principali) -SCAMBIO CULTURALE TEDESCHI ULM (seconda fase accoglienza)	Inoltre, ci sono progetti dedicati alla salute, che sensibilizzano sull'importanza di uno stile di vita equilibrato e sulla prevenzione di problemi legati al benessere fisico e mentale. Infine, sono state organizzate attività di sensibilizzazione sull'uso consapevole dei cellulari e dei social network, per aiutare gli studenti a gestire in modo responsabile il mondo digitale e proteggere la propria privacy. Sono tutte iniziative pensate per arricchire l'esperienza scolastica e favorire uno sviluppo equilibrato Lo spettacolo teatrale “Picasso” in lingua spagnola si è tenuto ad Ancona il 10/04/2024, presso il Teatro Sperimentale. Era una rappresentazione teatrale, accompagnata da musica e canzoni dal vivo, dedicata alla figura del grande pittore con una ambientazione contemporanea nella sua città natale, Málaga. Nell'opera si sono approfonditi molteplici aspetti della sua esistenza, il contesto storico del Franchismo, l'esilio, l'evoluzione del concetto di arte e la sua commercializzazione fino ad arrivare al tema della violenza di genere. Progetto SAI:I progetti SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) del fermano a gestione della Nuova Ricerca Agenzia Res ha proposto un breve percorso formativo di 2 mattinate, incentrato sul sistema di accoglienza per richiedenti Asilo e rifugiati esistente attualmente in Italia, sulle tematiche relative al diritto all'asilo, sul fenomeno migratorio e su quelle che sono le attuali misure messe in atto in Italia per la gestione dello stesso. All'interno del gruppo classe (4BL e 4CL - solo il gruppo di spagnolo L3) sono emerse necessità di approfondimento dei temi del progetto sul fenomeno della migrazione, dell'accoglienza dei migranti, dopo aver trattato il tema nelle ore di educazione civica. Nelle 2 mattinate gli studenti hanno

		partecipato a 2 incontri di 3 ore in cui sono stati proposti un "serious game" ed un gioco di ruolo da parte degli stessi operatori SAI sui temi della migrazione e dell'accoglienza.
2024/2025	<p>-CORSI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICI SOGGIORNI LINGUISTICI: WIEN AKTION, SOGGIORNO STUDIO FRANCIA CAP D'AIL, SOGGIORNO STUDIO SPAGNA: MALAGA/GRANADA /SIVIGLIA -SETTIMANA DELLA COSTITUZIONE -CORO POLIFONICO, -TEATRO IN LINGUA INGLESE E FRANCESE -GIORNATA DELLA MEMORIA E DEL RICORDO -PARCO AVVENTURA FIASTRA -OLIMPIADI DELLA MATEMATICA -CONFERENZE SULL'USO DEI SOCIAL NETWORK E SULLA PREVENZIONE ALLA SALUTE E SULLO SPORT, SULLA VIOLENZA DI GENERE</p>	Tali attività sono fondamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa perché permettono agli studenti di sviluppare competenze diverse da quelle curriculare, come la creatività, il lavoro di squadra e la responsabilità. Queste attività arricchiscono l'esperienza scolastica, rendendola più completa e stimolante, e aiutano gli studenti a scoprire i propri interessi e talenti. Inoltre, favoriscono la crescita personale, sociale e culturale, creando un ambiente di apprendimento più dinamico e inclusivo.

4.9 Attività di orientamento verso gli studi universitari

Le studentesse e gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività di orientamento in uscita verso gli studi universitari, sia individualmente che per gruppi o con l'intera classe:

Attività	Breve descrizione
JOB E ORIENTA	Un'attività molto utile per l'orientamento delle università in Italia è stata l'organizzazione di incontri informativi e workshop dedicati agli studenti delle scuole superiori. Durante queste sessioni gli studenti hanno potuto conoscere le diverse facoltà, i corsi di laurea disponibili e le opportunità di carriera, ascoltando testimonianze di studenti e professionisti. Sono state anche fornite informazioni sui requisiti di ammissione, le modalità di iscrizione e le borse di studio. Questa attività ha aiutato gli studenti a fare scelte più consapevoli sul loro futuro universitario, facilitando il loro percorso di orientamento e riducendo eventuali incertezze.
ORIENTAMENTO UNIVERSITÀ LOCALI PRESSO MONTEGIORGIO	L'orientamento delle attività universitarie del territorio consiste in iniziative e incontri organizzati per aiutare gli studenti a conoscere le offerte formative delle università locali. Queste attività includono workshop, open day, incontri

	con docenti e studenti, e visite alle strutture universitarie. L'obiettivo è fornire informazioni chiare e dettagliate sulle diverse facoltà, i corsi di laurea e le opportunità di carriera, facilitando così le scelte degli studenti e promuovendo un collegamento più stretto tra università e territorio.
GIORNATA DELLO STUDENTE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA	Le attività di orientamento in uscita sono iniziative organizzate dalle università per aiutare gli studenti delle scuole superiori a conoscere meglio le opportunità universitarie. Queste attività si svolgono presso le sedi universitarie o vengono promosse direttamente nelle scuole, attraverso incontri informativi, open day, workshop e presentazioni dei corsi di laurea. L'obiettivo è fornire agli studenti tutte le informazioni necessarie per scegliere il percorso universitario più adatto alle loro passioni e aspirazioni, facilitando così il loro passaggio dal percorso scolastico a quello universitario.
GOOGLE CLASSROOM PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA	La Google classroom per l'orientamento in uscita fornisce agli studenti del triennio informazioni sull'orientamento universitario e sugli open day organizzati da università, ITS, accademie, conservatori.

5 Insegnamenti disciplinari

5.1 Lingua e letteratura italiana

Ore di lezioni settimanali	4	
Ore di lezione complessive	132	
Ore effettivamente svolte sia in presenza e sia a distanza	110 (al 15/05/2025)	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, riconoscere e produrre testi di tipologia A, B, C del nuovo Esame di Stato. • Saper comprendere e analizzare e testi d'autore in relazione al percorso storico-letterario; • Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari; • Saper ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura italiana; • Saper effettuare sintesi chiare e coerenti relativamente agli autori e alle opere studiati; • Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi; • Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari 	
Contenuti trattati	IL ROMANTICISMO EUROPEO: Contesto storico-culturale, il Romanticismo inglese e tedesco e francese, idee e tematiche	Livello di approfondimento

	<p>dominanti. Testi: A.W. von Schlegel, Il romanticismo: misurarsi con l'infinito; F. von Schlegel, Una poesia infinita; Novalis, Inno secondo, W. Wordsworth, La mietitrice solitaria, M.me de Staél, Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni.</p> <p>IL ROMANTICISMO ITALIANO: Contesto storico-culturale, il Conciliatore, il dibattito tra classici e romantici. Testi: G. Berchet, Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo (Il poeta e il suo pubblico).</p> <p>ALESSANDRO MANZONI: Vita, opere, pensiero e inserimento nel contesto storico-culturale. Testi: Marzo 1821; Il cinque maggio; Adelchi, atto III, scena I, vv.43-102; Adelchi, coro dell'atto III; I Promessi Sposi: temi e personaggi, il sugo di tutta la storia.</p> <p>GIACOMO LEOPARDI: Vita, opere, pensiero e inserimento nel contesto storico-culturale. Testi: Lettera a Pietro Giordani del 30 Aprile 1817; Zibaldone: La teoria del piacere, La poetica del vago, dell'indefinito e della rimembranza. Canti: Alla luna, L'infinito, Ultimo canto di Saffo, La sera del dì di festa, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il sabato del villaggio, A se stesso, La ginestra. Operette morali: Dialogo della Moda e della Morte, Dialogo della natura e di un Islandese, Cantico del gallo silvestre, Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere.</p> <p>IL SECONDO OTTOCENTO: Contesto storico-culturale, l'avvento delle scienze e il Positivismo. Il romanzo come forma prevalente. Realismo, Naturalismo e Verismo.</p> <p>GIOVANNI VERGA: Vita, opere, pensiero e inserimento nel contesto storico-culturale. Testi: Lettera prefatoria a Salvatore Farina. Novelle: Fantasticheria, Rosso Malpelo, La lupa, La roba. Prefazione al ciclo dei Vinti, I Malavoglia: Barche sull'acqua e tegole al sole, 'Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini, Pasta e carne tutti i giorni, L'espiazione dello zingaro. Mastro-don Gesualdo, La morte di mastro-don Gesualdo.</p> <p>LA POESIA DEL SECONDO OTTOCENTO: BAUDELAIRE, LA SCAPIGLIATURA IL</p>	Buono
		Buono
		Discreto
		Buono
		Discreto
		Discreto
		Buono
		Discreto
		Discreto

	<p>DECADENTISMO. Contesto storico-culturale, temi e caratteristiche. Testi: Baudelaire, Perdita d'aureola, L'albatro, Corrispondenze, Spleen. A. Boito, Dualismo.</p> <p>GIOVANNI PASCOLI: Vita, opere, pensiero e inserimento nel contesto storico-culturale. Testi: Il fanciullino; Myricae: Lavandare, Il lampo, Il tuono, X Agosto, L'assiuolo; Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, La mia sera.</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO: Vita, opere, pensiero e inserimento nel contesto storico-culturale. Testi: Il piacere, La vita come un'opera d'arte, Una donna fatale. Le Laudi: La pioggia nel Pineto, La sera fiesolana.</p> <p>IL PRIMO NOVECENTO: Contesto storico-culturale, temi e caratteristiche. Testi: H. Bergson, Creare indefinitamente se stessi.</p> <p>I CREPUSCOLARI: Contesto storico-culturale, temi e caratteristiche. Testi: S. Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale.</p> <p>IL FUTURISMO: Contesto storico-culturale, temi e caratteristiche. Testi: F. T. Marinetti: Fondazione e manifesto del futurismo; Bombardamento.</p> <p>UMBERTO SABA: Vita, opere, pensiero e inserimento nel contesto storico-culturale. Testi: A mia moglie, La capra, Città vecchia, Trieste, Mio padre è stato per me l'assassino, Amai, Dico al mio cuore intanto che t'aspetto.</p> <p>ITALO SVEVO: Vita, opere, pensiero e inserimento nel contesto storico-culturale. Testi: Una vita, Pesci e gabbiani; Un malessere profondo. Senilità: Il carnevale: una triste commedia; I sogni di Emilio e l'utopia socialista. La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo; Zeno incontra Edipo; L'ultima sigaretta; La morte del padre; La liquidazione della psicanalisi; il trionfo di Zeno e la catastrofe inaudita.</p> <p>LUIGI PIRANDELLO: Vita, opere, pensiero e inserimento nel contesto storico-culturale. Testi: L'umorismo, la riflessione il sentimento del contrario; Novelle per un anno: La</p>	Discreto
		Discreto
		Discreto
		Sufficiente
		Sufficiente
		Buono
		Buono
		Buono

	<p>patente, Il treno ha fischiato; Il fu Mattia Pascal: Premessa I e Premessa II; Maledetto sia Copernico; Lo strappo nel cielo di carta; La lanterlinosofia; Io sono il fu Mattia Pascal. I quaderni di Serafino Gubbio operatore: Una mano che gira una manovella; Uno, nessuno e centomila: L'usuraio pazzo; Non conclude. Sei personaggi in cerca d'autore: Dalla vita al teatro; La scena contraffatta; Enrico IV: Fingersi pazzo per vendetta.</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI: Vita, opere, pensiero e inserimento nel contesto storico-culturale. Testi: L'Allegria: In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Girovago, Soldati. Sentimento del tempo: Di luglio. Il dolore: Mio fiume anche tu.</p> <p>EUGENIO MONTALE: Vita, opere, pensiero e inserimento nel contesto storico-culturale. Testi: Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo, Portami il girasole. Le occasioni: Dora Markus I, Ti libero la fronte dai ghiaccioli, Non recidere forbice quel volto, Lo sai, debbo riperderti e non posso, La casa dei doganieri. La bufera e altro: La primavera hitleriana, L'anguilla. Satura: Alla Mosca I, I, I, 4 I, 5 II, 5 Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale.</p> <p>DANTE ALIGHIERI, Il Paradiso: Canti, I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.</p>	Buono
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre correttamente testi scritti ● Produrre correttamente i testi scritti previsti dal nuovo esame di stato (Tipologia A, B, C) ● Esporre in forma orale in modo coerente, chiaro ed efficace ● Riconoscere ed analizzare testi letterari e di critica letteraria 	Discreto
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Flipped classroom ● Discussione guidata 	
Criteri e strumenti di valutazione	Griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento	

Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> • Langella, Frare, gresti, Motta, <i>Amor mi mosse</i>, vol. 4-5-6-7, B. Mondadori. • Dante Alighieri, <i>Il Paradiso</i>, Zanichelli.
----------------	---

5.2 Lingua e cultura inglese

Ore di lezioni settimanali	3 ore di cui 1 di compresenza con docente madrelingua	
Ore di lezione complessive	132 ore di cui 33 di conversazione con docente madrelingua.	
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	presumibilmente 122	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre in lingua straniera una varietà di testi con attenzione agli aspetti linguistici e al contenuto comunicativo; • Comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, con riferimento a conoscenze acquisite in discipline parallele; • Produrre in lingua straniera una varietà di testi con attenzione agli aspetti linguistici e al contenuto comunicativo. 	
Contenuti trattati	<p>1. THE ROMANTIC AGE: Contesto storico, sociale, culturale e letterario.I temi e le forme della poesia romantica.Analisi letteraria dei testi tratti: Poetry -<u>W. Blake</u> (London, The Chimney sweeper) -<u>W. Wordsworth</u> (Preface to Lyrical Ballads, Daffodils) -<u>S. Coleridge</u> (The Rime of the Ancient Mariner) -<u>P.B.Shelley</u> (England in 1819) Fiction: -<u>M. Shelley</u> : The creation of the monster – from “Frankenstein or the modern Prometheus” - <u>Jane Austen</u>: The Ball at Netherfield- from “Pride and Prejudice”</p> <p>2. THE VICTORIAN AGE: Contesto storico,sociale,culturale e letterario -<u>C. Dickens</u>: from Hard Times:</p>	<p>Livello di approfondimento OTTIMO</p> <p>OTTIMO</p>

	<p>Coketown, Nothing but facts; from Oliver Twist: I want some more, -R. <u>L. Stevenson</u>: from The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde: Jekyll's experiment (progetto teatrale in lingua inglese) -O. <u>Wilde</u>: from The picture of Dorian Gray: I would give my soul</p> <p>3. THE MODERN AGE: analisi degli stili e delle tecniche narrative moderne POETRY: The war poets: <u>Rupert Brooke</u> (The Soldier), <u>Wilfred Owen</u> (Dulce et Decorum est); <u>W.B. Yeats</u>: Easter 1916 – The Irish struggle for Independence (cenni), <u>T.S. Eliot</u>: The waste land, The Burial of the Death FICTION: <u>J. Joyce</u>: from Dubliners: Eveline; Ulysses (cenni) -<u>V. Woolf</u>: extracts from Mrs Dalloway (cenni) -<u>G. Orwell</u> from 1984: Room 101</p> <p>4. AMERICAN LITERATURE (MODULO CONVERSAZIONE MADRELINGUA PROF.SSA PAOLA AMMAZZALORSO): Transcendentalism, The American Civil war, FICTION: <u>Nathaniel Hawthorne</u> "The Scarlet Letter" (The letter A), <u>Edgar Allan Poe</u> short stories, POETRY: <u>Walt Whitman</u> (I sing the body electric, O'Captain, my captain!), <u>Emily Dickinson</u> (The Soul has bandaged moments, I dwell in possibility). Dibattito sulle elezioni americane corredata da video e materiale autentico sull'election day.</p>	BUONO
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di collegare e rielaborare i contenuti acquisiti in modo chiaro; • Capacità di integrare le conoscenze acquisite nelle varie discipline, con un approccio di tipo pluridisciplinare; • Potenziare il proprio metodo di lavoro con l'obiettivo di sviluppare spirito critico, originalità ed autonomia di giudizio 	
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Flipped classroom 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione guidata • Cooperative learning • Peer tutoring • Didattica per progetti • Studio di casi • Videolezioni
Criteri e strumenti di valutazione	Griglie di dipartimento
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> • PERFORMER SHAPING IDEAS LL ZANICHELLI

5.3 Lingua e cultura tedesca

Ore di lezioni settimanali	4 ore di cui 1 di compresenza con docente madrelingua
Ore di lezione complessive	132, di cui 33 di conversazione in lingua con la docente madrelingua
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	132
Competenze acquisite	<p>Nel corso di tutto l'anno scolastico sono state applicate diverse strategie didattiche tutte volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le informazioni di contenuto relative alla storia, filosofia, arte e letteratura tedesca, acquisire un determinato bagaglio lessicale della microlingua letteraria, saper riassumere i contenuti acquisiti • Acquisire la capacità di comunicare, in modo sempre più complesso ed efficace, con correttezza formale e lessico appropriato gli argomenti proposti riuscendo ad esprimere anche opinioni personali. • Comprendere ed interpretare testi letterari, tavole pittoriche, eventi storici analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, con riferimento a conoscenze acquisite in discipline parallele. • Sviluppare le abilità tecniche: varie strategie di lettura, analisi del testo, l'uso del dizionario.

	<p>Il gruppo classe Ted.L3, costituito da soli 5 alunni, ha raggiunto al termine dell'anno scolastico tutti gli obiettivi disciplinari sopraelencati.</p>	
Contenuti trattati	<p>GESCHICHTE: <i>Die Berliner Mauer</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Deutschland am Nullpunkt, pp. 372-373-374-375-376-377-378-379-380-381 • Luftbrücke: Berliner feiern Rosinenbomber, da GANZ GENAU Vol. B, pp. 362 (Video) <p>HITLERZEIT</p> <ul style="list-style-type: none"> · Hitlerzeit (1933-1945), pp. 342-343-344 · Gleichschaltung der Gesellschaft, p. 346-347 · B.Brecht „Maßnahmen gegen die Gewalt“ pp. 357-358 · FOKUS AUF Der große Diktator: Charlie Chaplins große Rede an die Welt, „Appell an die Vernunft“ pp. 364-365 <p>LITERATUR: DIE DEUTSCHE ROMANTIK (1795-1840)</p> <ul style="list-style-type: none"> · Sturm und Drang, p. 80-81 · W.Goethe „Die Leiden des jungen Werthers“, p. 92, · W.Goethe „Am 10. Mai“ – „Am 12. Dezember“, pp. 92-93-94-95 · Romantik – Philosophie , p. 132 · Die romantische Revolution und Motive, pp. 134-135-136 · „Die Romantik“- Hauptbegriffe fotocopia · Früh- und Spätromantik, p.137 · Novalis, p. 138 · „III. Hymne an die Nacht“ fotocopia · Die Nacht als Todessehnsucht, p.142 · Wiederholungsmappen und -übungen pp. 160-161-162-163 <p>DIE ROMANTISCHE KUNST</p> <ul style="list-style-type: none"> · Romantische Malerei und C.D.Friedrich, pp.154-155-156 „<i>Der Wanderer über dem Nebelmeer</i>“ 	Buono Buono Buono Discreto

	<p>„Der Mönch am Meer“, „Kreidefelsen auf Rügen“</p> <p>MODERNE</p> <ul style="list-style-type: none"> F.Kafka „Gibs auf!“ p. 284 + Lesebuch „Die Verwandlung“ Livello B1 F.Kafka, pp. 278-279 <p>FILMKUNST</p> <ul style="list-style-type: none"> „Das Leben der Anderen“, regia di Florian Henckel von Donnersmarck scheda filmica, pp. 442-443 (Inhalt, 3 Hauptfiguren, die Kontrolle als Regierungsform, die Vernichtung des Menschen durch die Stasi) <p>ARGOMENTI SVOLTI DALLA MADRELINGUA Prof.ssa Cornelia Gufler</p> <ul style="list-style-type: none"> - settembre: 2 Literatur neu: spezifischer Literatur-Wortschatz; Kafka – Die Verwandlung - ottobre: 4 Überarbeitung der einzelnen Kapitel der Sommerlektüre Kafka „Die Verwandlung“ - novembre: 4 Die Verwandlung; das Leben Kafkas; Kafka: „Gib's auf“!; Konversation über den Kurzfilm „Zing“ - dicembre: 2 in Vorbereitung auf das Projekt „Wien-Aktion“: Wien um die Jahrhundertwende; Konversation über das Weihnachtsvideo - gennaio: 3 Video „Nachkriegszeit in Deutschland“; Kurzgeschichte W. Borchert: „Das Brot“, Präsentation des Videos über Wien, classe in viaggio d'istruzione - febbraio: 4 die Parteien in Deutschland vor der Bundestagswahl; PPT-Präsentationen; Educazione Civica: Institutionen der EU - marzo: 2 martedì di Carnevale; Institutionen der EU; teatro in lingua francese; prove INVALSI, Europaflagge, -hymne und -tag - aprile: 3 Test Educazione Civica über Institutionen der Europäischen Union, 	Discreto
--	---	----------

	<p>Videos „Eingemauert“ + „Teilung Deutschlands einfach erklärt!“, das „Leben der Anderen“ – Video zum kulturpolitischen Klima der 80er</p> <p>Jahre in der DDR und die Repressionen durch die Stasi; Osterferien;</p> <ul style="list-style-type: none"> - maggio: 4 Wortschatzliste Redemittel - giugno: 1 Anleitung für die Abiturprüfung 	
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre in lingua una varietà di testi con attenzione agli aspetti linguistici e al contenuto comunicativo dimostrando di aver sviluppato capacità di analisi e sintesi. ● Dimostrare la propria autonomia di apprendimento e di giudizio critico. ● Comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale richiesto. ● Sviluppo di competenze tecnologiche operative necessarie ad utilizzare al meglio i canali di comunicazione. 	
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Flipped classroom ● Discussione guidata ● Cooperative learning ● Peer tutoring ● Didattica per progetti ● Studio di casi ● Videolezioni 	
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> · livello quantitativo del contenuto sviluppato · capacità espressive ed espositive · capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei dati · correttezza e fluidità nell'esposizione · impegno nello studio e attenzione prestata nel corso delle attività didattiche <p>Quanto agli strumenti di valutazione sono state utilizzate le schede di valutazione approvate all'unanimità all'interno del Dipartimento di Lingue.</p>	
Testi adottati	Il Testo in adozione “Nicht nur Literatur” di Anna Frassinetti, Principato editore.	

5.4 Lingua e cultura spagnola L2

Ore di lezioni settimanali	4 (di cui 1 in compresenza con la docente di Conversazione Spagnola, prof.ssa Ruth Wheeler)	
Ore di lezione complessive	132 (di cui 33 in compresenza con la docente di Conversazione Spagnola, prof.ssa Ruth Wheeler)	
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	76 alla data del 15 maggio, alle quali vanno aggiunte le 24 ore realizzate in compresenza con la docente di Conversazione spagnola. Mancherebbero presumibilmente 11 ore di lezione, più 3 ore di Conversazione.	
Competenze acquisite	La classe ha raggiunto un livello medio di competenza che si attesta tra il livello B1 e B2 previsto dal "Common European Framework of reference for languages".	
Contenuti trattati	<p>LENGUA: Práctica de lengua para llevar a los alumnos a una progresiva autonomía en la reflexión y a un dominio profundo de la lengua y de la literatura; Práctica progresiva del comentario literario de textos, según sus „reglas; Utilización con propiedad de los términos del análisis lingüístico y literario; Adecuación el registro lingüístico a cada situación comunicativa; Análisis de situaciones relacionadas con temas de actualidad (esercitazioni, svolte durante tutto l'anno, mirate alla preparazione all'Esame di Stato).</p> <p>LITERATURA</p> <p>EL ROMANTICISMO :</p> <ul style="list-style-type: none"> -Orígenes (marco histórico, social, artístico), géneros literarios, rasgos, estructura, lenguaje, personajes típicos; La pintura de F. de Goya y Lucientes; -Autores del primer Romanticismo: Larra, Espronceda; -Análisis y comentario de La canción del pirata de Espronceda y de Vuelva Usted mañana de Larra; La prosa en el Romanticismo: la novela histórica, la novela social y la novela de costumbre; el costumbrismo; El teatro romántico (la figura del Don Juan): el Duque de Rivas con Don Álvaro o la fuerza del sino; J. Zorrilla y Moral con el Don Juan Tenorio; -Autores del Posromanticismo: G.A.Bécquer (Rimas y Leyendas); -Análisis y comentario de las Rima XXI, Rima XXIII, XXXIX de Bécquer; -Análisis y comentario de la leyenda Los ojos verdes de Bécquer. 	<p>Livello di approfondimento</p> <p>BUONO</p> <p>BUONO</p>

	<p>EL REALISMO: El Realismo (marco histórico, social, artístico), y el Krausismo en España: características de la “novela realista” de “Clarín” y B.P.Galdós; -Análisis y comentario de fragmentos de: La Regenta y Fortunata y Jacinta .</p> <p>EL MODERNISMO:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Contexto histórico-social de la España del siglo XX; -Características generales del Modernismo español a nivel poético y cultural; - J. R. Jiménez(vida y obras) ; --Análisis y comentario de un fragmento de Platero y yo y del poema “Vino primero pura” (Poemario “Eternidades”) <p>LA GENERACIÓN DEL '98:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Temas, estilos y autores; -Puntos de contacto entre modernistas y noventayochistas; -R.María del Valle-Inclán como hijo pródigo del '98 (vida, trayectoria literaria, obras): análisis de la «Escena XII» de Luces de Bohemia; -Miguel de Unamuno (vida: las dos crisis): sus meditaciones sobre el sentido de la vida humana y su preocupación por España; El concepto de "intrahistoria" en En torno al casticismo; Rasgos principales de una «nivola» -Lectura y comentario crítico de dos fragmentos de Niebla (cap.XXXI) de Unamuno (estructura, argumento, caracterización del personaje unamuniano). -Antonio Machado (vida, estilo, obras principales, poética) -Análisis y comentario del poema Retrato en Campos de Castilla y el recupero de la forma métrica del Romance con el poema Caminante (“Proverbios y Cantares” en Campos de Castilla). <p>LAS VANGUARDIAS: EL SURREALISMO Y LA GENERACIÓN DEL '27:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Marco histórico-social (1931-39); marco artístico: Picasso y Dalí; el Surrealismo; -Rasgos, estilo poético , temáticas y autores de la Generación del '27; -Significado y fama de F.G.Lorca (vida, estilo y obras principales); -El mundo simbólico lorquiano; -El tema del “destino trágico del hombre” en sus poesías y en sus dramas; -Su poesía: comentario crítico de Romance de la luna, luna, en Romancero Gitano y de La aurora en Poeta 	
--	---	--

	<p>en Nueva York;</p> <p>-Características generales del teatro lorquiano: análisis y comentario de dos fragmentos de La casa de Bernarda Alba.</p>	
Contenuti trattati	<p>LA NOVELA DE LA POSGUERRA (1940-1960): la novela social y la novela existencial ; el "tremendismo" de C.J.Cela en La Colmena; Lectura de un fragmento de "Tiempo de silencio" de Luis Martín-Santos.</p>	DISCRETO
Contenuti trattati	<p>EL TEATRO DE POSGUERRA:</p> <p>-A. Buero Vallejo: "Historia de una escalera": temas y estilo.</p>	DISCRETO
Contenuti trattati	<p>LA POESIA DE POSGUERRA:</p> <p>Lectura y comentario del poema "Insomnio" de Dámaso Alonso (poemario "Hijos de la ira")</p>	DISCRETO
Contenuti trattati	<p>EL TEATRO DE LA DEMOCRACIA:</p> <p>Lectura y comentario de un fragmento de "Bajarse al moro" de José Luis Alonso de Santos.</p>	DISCRETO
Contenuti trattati	<p>Argomenti trattati durante le ore di Educazione civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Constitución Española de 1978, estructura y análisis de algunos artículos. ● Los Antecedentes: La Pepa de 1812 y la Guerra de Independencia. <p>Gli alunni si sono accostati al concetto di libertà, ricostruendo, a ritroso, la storia della democrazia in Spagna. Il percorso li ha portati a maturare una buona consapevolezza riflessiva, inducendoli a comportarsi in maniera coerente.</p> <p>In sede valutativa si è fatto riferimento ai Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica adottati dall'Istituto.</p>	BUONO
Argomenti trattati con l'insegnante madrelingua (Prof.ssa Ruth Wheeler)	<p>Libro di Testo "Tema Tema": Curso de conversación española. Vanessa Coto Bautista y Ana Turza Ferré</p> <p>Documentos Varios – Recortes</p>	

	<p>periodísticos. Diario: El País. La Literatura en tu Tiempo. María Carla Ponzi y Mariana Martínez Fernández.</p> <p>Texto: "El cazador del desierto" de Lorenzo Silva.</p> <p>Texto "La vuelta al Cole" El cazador del desierto de Lorenzo Silva (Madrid 1966)</p> <p>Debate: La Inteligencia Artificial: lado positivo y negativo. Vigilancia y privacidad. Reconocimiento facial. Automatización del trabajo. Avances en medicina. La inteligencia artificial en la educación.</p> <p>Videos</p> <p>Andalucía: Granada – Sevilla – Málaga – (Monumentos representativos, geografía e historia)</p> <p>*Carmen Laforet: "Nada" audio, "un caso de maltrato"</p> <p>*El rol de la mujer en la historia: "Las Mariposas" de Republica Dominicana</p> <p>*Mariana Pineda, vida y obra. Ejemplos de mujeres que han defendido y defienden los derechos.</p> <p>*Don Juan Tenorio de José Zorrilla y Moral</p> <p>*Cuadro de amor y humor, al fresco de José Luis Alonso de Santos.</p> <p>*Evolución de la mujer y diferencias con la mujer italiana.</p> <p>*Alfonsina Storni, vida y obra.</p> <p>*Rigoberta Menchú, Dolores Ibárruri y María Teresa León. Vida y obra.</p> <p>*Emilia Pardo Bazán, Isabel Allende, Almudena Grande. Vida y obra. Defensoras de los derechos</p>	
--	---	--

	<p>de la mujer.</p> <p>*Pilar de Valderrama. Vida y obra.</p> <p>*Debate sobre temas contemporáneos relativo a la mujer.</p> <p>*Ejercicios de comprensión auditiva.</p> <p>*Pablo Picasso, vida y obra. Sus períodos, análisis de su obra: “Guernica” La casa natal en Málaga</p> <p>*Viaje de estudio: preparación: La Alhambra, Federico García Lorca y su obra. La casa natal de Velázquez</p> <p>* Vida o obra de Salvador Dalí. El surrealismo. Análisis de la obra “La persistencia del tiempo”</p> <p>*La Constitución española. Estructura y análisis de algunos artículos. Antecedentes. Análisis de algunos artículos de la Constitución del 78 (Educación Cívica)</p> <p>*Mario Vargas Llosa. Vida y obra-</p> <p>*Antonio Gaudí, vida y obra. La Sagrada Familia. Curiosidades. El modernismo</p> <p>*G.García Márquez y el realismo mágico: el “boom” de la narrativa hispanoamericana y Cien años de soledad</p>	
Abilità acquisite	<p>Al termine del processo di apprendimento, si sono raggiunti i seguenti obiettivi riconducibili ad un livello medio di abilità nella maggior parte degli allievi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le principali correnti letterarie e alcuni degli autori più rappresentativi dei secoli XIX -XX -XXI del vasto mondo letterario ispano. - Collocare il testo e l'autore nel proprio contesto letterario, storico,sociale ed artistico e fare 	

	<p>collegamenti con le altre discipline studiate;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper analizzare un testo letterario in modo da riconoscere le principali caratteristiche; -Comprendere in modo globale e selettivo testi scritti su argomenti di carattere letterario o storico-artistico non particolarmente complessi; -Utilizzare le conoscenze linguistiche per la produzione di testi scritti sufficientemente lineari e coesi; -Saper rispondere a quesiti riferendo sul contenuto dei testi studiati ed analizzati; -Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto. -Raggiungimento di un buon grado di autonomia di apprendimento e di giudizio critico nei lavori di approfondimento individuali, in coppia e di gruppo.
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Flipped classroom • Discussione guidata • Cooperative learning • Peer tutoring • Didattica per progetti • Studio di casi • Videolezioni
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Le verifiche svolte (2 scritte e 2 orali per quadri mestre) sono state finalizzate ad accertare il conseguimento di uno o più obiettivi di apprendimento. Esse sono consistite in: comprensioni di testo, produzioni, questionari a risposte aperte e prove strutturate.</p> <p>I criteri per la valutazione sono stati misurati in considerazione dei seguenti elementi: grado di conoscenze dei contenuti acquisiti, competenze e capacità a livello di analisi, sintesi e rielaborazioni personali, impegno, interesse, partecipazione e progressione nell'apprendimento. Per la valutazione sono state considerate le griglie allegate al P.O.F.</p>
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> • Contextos Literarios- De los orígenes a nuestros días-, Liliana Garzillo e Rachele Ciccotti, Ed. Zanichelli • ¡Aprueba!- Gramática y léxico con ejercicios A1-B2 (hacia C1), Laura Tarricone e Nicoletta Giol, Ed. Loescher.

Lingua e cultura spagnola L3

Ore di lezioni settimanali	4 ore settimanali di cui 1 in presenza con la	
----------------------------	---	--

	docente madrelingua	
Ore di lezione complessive	132 ore totali, 33 in compresenza con la docente madrelingua	
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	100 fino al 14 maggio, presumibilmente mancherebbero altre 15 ore alla fine delle lezioni.	
Competenze acquisite	<p>Il gruppo classe, 4 studenti che hanno seguito le lezioni con la classe 5BL, ha iniziato il percorso scolastico con la sottoscritta dal primo anno di corso. Generalmente esso ha sempre ben lavorato ed è riuscito a consolidare una soddisfacente conoscenza della lingua straniera, nonostante qualche difficoltà iniziale, dovuta ad un periodo di necessario ambientamento e ai livelli diversi di preparazione e di approfondimento degli aspetti linguistici. Il rapporto con le insegnanti della disciplina è stato sempre corretto e rispettoso.</p> <p>Gli allievi sanno utilizzare la lingua in modo piuttosto fluido in contesti ordinari e anche specifici (linguaggio letterario, storico ed artistico). La quasi totalità della classe ha potenziato le proprie competenze sia linguistiche che culturali rapportabili al Livello B1+, del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare, comprendono in modo globale, ed essenziale testi orali/scritti su argomenti diversificati; producono testi orali e scritti coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostengono opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera abbastanza adeguata anche se essenziale. Non tutti gli studenti sanno elaborare testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su differenti temi di attualità, letteratura, cinema, arte anche in un'ottica comparativa. La maggior parte sa utilizzare lessico e forme testuali adeguate al contesto. Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale ispano, la maggior parte della classe legge, analizza e interpreta testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc. relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria ispana.</p>	

Contenuti trattati	<p>Modulo A</p> <p>Unità 1: Preparazione alla produzione scritta ed orale per l'esame di Stato. Unità di ripasso grammaticale e di studio delle tipologie di produzione testuale della 2^a prova scritta degli scorsi anni). <i>Repaso y ejercicios reglas de acentuación, expresar deseos, el imperfecto de subjuntivo formación y el uso de los pasados de subjuntivo. Las pasivas, verbos con y sin preposiciones. Práctica progresiva de la comprensión de un texto(argumentativo, descriptivo, artículos de periódicos, etc) uso de conectores con potenciamiento de la producción escrita de temas y textos adecuados al nivel de conocimiento de la lengua.</i></p> <p>Modulo B</p> <p>Unitá 2: La Ilustración y el Prerromanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> -<i>Repaso de la época Barroca, profundización sobre la obra de Góngora y Quevedo, análisis y comentario de algunos poemas. (material en Classroom).</i> -<i>Marco histórico y social de la época del siglo de Las Luces (p.192/3 de Contextos Literarios y presentación PPT en classroom);</i> -<i>Marco artístico: el Neoclasicismo en la arquitectura y la obra de Francisco de Goya y Lucientes (de p. 194 a 196 de Contextos Literarios , presentación PPT en classroom).</i> -<i>La Guerra de Independencia española (p.222 de Contextos Literarios) en los cuadros de F. de Goya “El 2 y el 3 de mayo en Madrid”, (p.227-228 de Contextos Literarios). Marco Literario: los literatos más importantes (de p.200 a 202 de Contextos y PPT en classroom)</i> 	<p>Livello di approfondimento</p> <p>BUONO</p> <p>BUONO</p>

	<p>y las temáticas tratadas.</p> <p>Unitá 3: El Romanticismo</p> <p>-Marco histórico y social de la época (p.222, p.224 y video de resumen “Sexenio Democrático” en classroom).</p> <p>-La independencia de las colonias (p.223 y video de resumen en classroom)</p> <p>-La Constitución de Cádiz de 1812 (p.225-226 de Contextos y material sobre Mariana Pineda, una mujer revolucionaria en el Romanticismo en classroom para el recorrido sobre “Derechos de las mujeres en la historia hispana” en conversación).</p> <p>-Marco literario:características generales del Romanticismo español.</p> <p>-El Gran Tour en España y otros países europeos. (p.228/229 de Contextos y presentación PPT en classroom).</p> <p>-La poesía romántica y los autores más importantes (p.230 de Contextos):</p> <p>- José de Espronceda, vida y obras, lectura y análisis del poema “Canción del pirata”(de p.231 a p.233de Contextos Literarios).</p> <p>- G.A. Bécquer, vida y obras, La creación poética según el autor. Lectura y análisis de las Rimas:XI; XXI;XXIII;XLII; (de p.238 a p.242 de Contextos Literarios). La Leyendas estructura de la obra en prosa. Lectura de fragmentos de la leyenda “Los ojos verdes”(p.262/3 de Contextos Literarios. RESUMEN en classroom)</p> <p>- Rosalía de Castro, vida y obras, su producción poética y su compromiso social para los derechos de la mujer. Lectura y análisis del poema “Los unos altísimos”(p.244 y 245 de Contextos Literarios). Lectura y análisis de las obras en prosa: "Prólogo" a su novela “La Hija del mar” y parte del artículo “Lieders”,Primer manifiesto del Feminismo en España. (</p>	BUONO
--	--	-------

	<p><i>material en Classroom).</i></p> <p>Unitá 4: El Desastre del '98, El Modernismo y la Generación del '98</p> <p>-<i>Marco histórico y social: El Desastre del '98: causas y consecuencias sociales ; el reinado de Alfonso XIII , la dictadura de Primo de Rivera y la II República (p.302/3 de Contextos Literarios y presentación sobre la época del desastre del '98 en PPT en classroom).</i></p> <p>-<i>Marco artístico: el Modernismo de Antoni Gaudí (p.304 de Contextos Literarios y material en classroom hecho durante la clase de conversación).</i></p> <p>-<i>Las características fundamentales del Modernismo y de la Generación del '98. (p.306 de Contextos Literarios)</i></p> <p>-<i>Miguel de Unamuno</i>, vida y obras. <i>(p.326-329 de Contextos Literarios). Lectura y análisis de algunos fragmentos de su novela “Niebla” (fragmentos del Cap.31 de p.331 a 333), su relación con el autor italiano Luigi Pirandello. (p.338 y 339 de Contextos Literarios).</i></p> <p>Unitá 6: Las Vanguardias y la Generación del '27. De la Guerra Civil a la España de hoy.</p> <p>-<i>Marco histórico y social de la época: La Guerra Civil española (p.368-371 de Contextos Literarios, resumen fechas y hechos más importantes en copia, presentación PPT in classroom).</i></p> <p>-<i>Marco artístico: Las vanguardias en la pintura de Picasso y Dalí (p.372-375 de Contextos Literarios-clase de conversación.)</i></p> <p>-<i>Marco Literario, características y rasgos fundamentales de la Generación del 27. Las vanguardias europeas, el Surrealismo. La Institución Libre de Enseñanza, la Residencia</i></p>	SUFFICIENTE
--	--	-------------

<p><i>de Estudiantes de Madrid. (p.376-378, p.382/383 de Contextos Literarios).</i></p> <p>-Federico García Lorca, vida y obras (p.392/393 de Contextos Literarios). La poesía: “Romancero gitano” y “Poeta en Nueva York”. El teatro: (p.404 de Contextos Literarios y obra “Mariana Pineda” en Classroom). Lectura de fragmentos de “Bodas de Sangre”, comentario y análisis de la obra en el texto leído durante el verano, apuntes en clase sobre el teatro lorquiano, la experiencia de la Barraca (video en classroom), Lorca como intelectual comprometido en la sociedad del tiempo.</p> <p><i>Lectura y análisis de los siguientes poemas: “Romance de la luna, luna”; “La Aurora” (p.396; p.400 de Contextos Literarios)</i></p> <p>-Irene X : la poesía española del siglo XXI en la Red. Datos biográficos, su poética. El grupo de jóvenes poetas que publica sus obras en la Red. Análisis de algunos poemas en relación al tema de la defensa de los derechos de la mujer. (Resumen y Obras en copia).</p> <p>MODULO C</p> <p>EDUCACIÓN CÍVICA: <i>El Franquismo, La Transición, la Constitución del 1978, la España de hoy (presentación PPT en classroom, p.432/3, p.498 -501 de Contextos Literarios).</i></p> <p>Unità 7: Contenuti disciplinari sviluppati nelle ore di Conversazione della Prof.ssa Ruth Wheeler.</p> <p>Molti argomenti di attualità, letteratura e cultura sono stati tratti dai seguenti testi:</p> <p>-<i>Tema Tema B2 – Curso de conversación española.</i> Vanessa Coto Bautista y Ana Turza Ferré.</p> <p>-Da giornali on line in lingua come <i>El País</i>.</p> <p>-<i>La Literatura en tu tiempo.</i> María Carla Ponzi y Marina Martínez Fernández.</p>	<p>BUONO</p>
	<p>DISCRETO</p>

	<p>- Il testo “<i>La vuelta al Cole</i>” da <i>El cazador del desierto</i>, Lorenzo Silva (Madrid 1966).</p> <p>* Argomenti trattati in dibattito in piccoli gruppi e/o in coppia con ausilio di video presentativi: <i>La Inteligencia Artificial: lado positivo y negativo. Vigilancia y privacidad. Reconocimiento facial. Automatización del trabajo. Avances en la medicina. La inteligencia artificial en la educación. El lenguaje sexista en el mundo hispano.</i></p> <p><i>Ejercicios de comprensión auditiva y lectora. EJ. “Alonso Valenzuela y los beneficios del chocolate”.</i></p> <p>* Argomenti di letteratura: <i>Las diferencias entre las obras españolas sobre el “Don Juan”. La obra romántica de José Zorrilla y Moral: “Don Juan Tenorio” y la obra barroca de Tirso de Molina “El Burlador de Sevilla”.</i></p> <p>* Argomenti inerenti la regione e le città visitate nel viaggio d’istruzione in Andalusia: <i>Granada y la Alhambra historia, cultura y arte árabe; Sevilla y Málaga.</i></p> <p>* Argomenti inerenti il tema “Il ruolo della donna nella storia”: <i>El rol de la mujer en la Historia. Vida y obra de Carmen Laforet: escucha fragmento de la novela "Nada" y debate en clase. Mariana Pineda, una mujer revolucionaria en el romanticismo. El teatro de F.G. Lorca , su obra “Mariana Pineda”.</i> Preparazione per il lavoro in coppia su alcune personalità femminili del mondo hispano: <i>Alfonsina Storni, vida y obra. Gli studenti hanno relazionato su: María Zambrano Alarcón; Clara Campoamor, Carmen Conde, Almudena Grandes , Isabel Allende, Mercedes Sosa, Frida Kahlo, Dolores Ibárruri Gómez, Emilia Pardo Bazán, Evita Perón, Margarita Salas Falgueras.</i></p> <p>*Vite ed opere di artisti spagnoli:</p> <p><i>-Pablo Picasso, vida y obra. Los varios períodos en su arte, el cubismo, sus cuadros más emblemáticos. El Guernica, análisis de la</i></p>	
--	---	--

	<p><i>obra.</i></p> <p>- <i>Salvador Dalí, vida y obras, el Surrealismo. Sus obras más emblemáticas.</i></p> <p>- <i>Joan Miró, vida y sus obras más emblemáticas.</i></p> <p>- <i>Antoni Gaudí, vida y las obras más importantes sean en Barcelona que en otras ciudades.</i></p> <p>*Argomenti trattati all'interno delle ore di Educazione civica: <i>La Constitución Española de 1978, estructura y análisis de algunos artículos. Los Antecedentes.</i></p>	
Abilità acquisite	<p>Al termine del processo di apprendimento, si sono raggiunti i seguenti obiettivi riconducibili ad un livello medio di abilità nella maggior parte degli allievi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le principali correnti letterarie e alcuni degli autori più rappresentativi dei secoli XIX -XX -XXI del vasto mondo letterario ispano; - Collocare il testo e l'autore nel proprio contesto letterario, storico,sociale ed artistico e fare collegamenti con le altre discipline studiate; -Saper analizzare un testo letterario in modo da riconoscere le principali caratteristiche; -Comprendere in modo globale e selettivo testi scritti su argomenti di carattere letterario, storico, storico dell'arte ed di attualità non particolarmente complessi; -Utilizzare le conoscenze linguistiche per la produzione di testi scritti sufficientemente lineari e coesi; -Saper rispondere a quesiti riferendo sul contenuto dei testi studiati ed analizzati; -Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto; -Raggiungimento di un buon grado di autonomia di apprendimento e di giudizio critico nei lavori di approfondimento individuali, in coppia e di gruppo. 	
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Flipped classroom ● Discussione guidata ● Cooperative learning ● Peer tutoring ● Didattica per progetti ● Studio di casi 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Videolezioni
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Nelle prove orali si è valutata la capacità di analizzare un testo letterario, artistico, storico o di attualità con uso di terminologia specifica, collocandolo nel suo contesto storico-culturale effettuando opportuni collegamenti interdisciplinari; la comprensione delle domande poste la conoscenza degli argomenti richiesti, la padronanza della lingua tenendo conto della correttezza (intonazione, pronuncia e strutture), dell'appropriatezza (registri, contesto, scelte lessicali), della scorrevolezza e prontezza nelle risposte. Nelle prove scritte si è valutata l'adeguatezza dell'elaborato ai compiti proposti, l'adeguatezza del contenuto e del lessico (specifico e comune), dell'espressione, la correttezza formale, la capacità di analisi e sintesi, la capacità di usare la lingua in modo autonomo, nonché la capacità di elaborazione critica, la originalità e creatività.</p> <p>Si sono attuate valutazioni formative e sommative nelle quali si è tenuto conto dei risultati delle prove svolte e del grado di acquisizione delle conoscenze, ma anche dell'impegno, dell'interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.</p>
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> • Contextos Literarios- De los orígenes a nuestros días-, Liliana Garzillo e Rachele Ciccotti, Ed. Zanichelli • ¡Aprueba!- Gramática y léxico con ejercicios A1-B2 (hacia C1), Laura Tarricone e Nicoletta Giol, Ed. Loescher.

5.5 Lingua e cultura francese

Ore di lezioni settimanali	4 ore di cui una con docente madrelingua
Ore di lezione complessive	132 ore, di cui 33 di conversazione in lingua con la docente madrelingua ore svolte : 117
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	ore svolte : 117
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre, nella L2 oggetto di studio, una varietà di testi con attenzione agli aspetti linguistici, al contenuto

	<p>comunicativo e alla metodologia, soprattutto in riferimento alla tipologia, inerente al progetto ESABAC.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari , anche facendo riferimento a conoscenze acquisite in discipline omologhe. <p>Produrre, nella L2 oggetto di studio, una varietà di testi con attenzione agli aspetti linguistici e al contenuto comunicativo.</p>	
Contenuti trattati	<p>1.Jean-Jacques Rousseau : entre Siècle des Lumières et Romantisme (le précurseur du romantisme; oeuvres : Discours sur l'inégalité, Contrat social, Emile, Nouvelle Héloïse, Confessions)</p> <p>2.Le Romantisme (la sensibilité romantique, l'homme romantique, le “ mal du siècle”, le rôle de la nature ; oeuvres : Chateaubriand –René; Lamartine - Le lac.</p> <p>3.Le Réalisme (caractéristiques du réalisme, opposition réalisme/romantisme, Flaubert: la focalisation interne, le discours indirect libre, la “trilogie de l'échec”; V.Hugo : la focalisation externe, le romancier réaliste et l'historien : oeuvres : Flaubert – Madame Bovary; V. Hugo – Les Misérables).</p> <p>4.Du réalisme au naturalisme (caractéristiques du naturalisme, l'écriture naturaliste, différences réalisme/naturalisme, Zola et la focalisation zéro, le discours indirect libre, présentation du cycle des Rougon-Macquart, l'influence d'Hippolyte Taine, l'influence de la médecine expérimentale : Claude Bernard, les tares héréditaires: l'influence de Prosper Lucas et de Bénédict-Augustin Morel ; oeuvres : Zola- L'Assommoir.</p> <p>5.Le Décadentisme (la poésie en révolte: opposition littéraire, sociale, historique, les poètes maudits : Baudelaire, son style, ses oeuvres; Rimbaud et la poétique de la voyance; Verlaine et la musicalité du vers ; oeuvres : “ Spleen”, “ Albatros”- Les Fleurs du mal (Baudelaire); “ La lettre du voyant”, “Le Bateau ivre” (Rimbaud); “ Chanson</p>	<p>Livello di approfondimento BUONO</p> <p>BUONO</p> <p>BUONO</p> <p>BUONO</p> <p>BUONO</p>

	d'automne", "Langueur" (Verlaine) 6. Esabac : " L'intellectuel et la critique du pouvoir" (commentaire dirigé), " La critique de la peine de mort " (commentaire dirigé), "L'intellectuel et la description de la réalité " (commentaire dirigé), La ville : espace de liberté/espace d'aliénation (essai bref) 7. Production et civilisation :"L'élimination des déchets ", "La meilleure des villes ", "L'immigration italienne et française au XXè siècle", " Clones : de l'animal à l'homme ?"	BUONO BUONO
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di collegare e rielaborare i contenuti acquisiti in modo chiaro. ● Capacità di integrare le conoscenze acquisite nelle varie discipline con un approccio di tipo pluridisciplinare. ● Potenziare il proprio metodo di lavoro con l'obiettivo di sviluppare spirito critico. 	
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Flipped classroom ● Discussione guidata ● Cooperative learning ● Peer tutoring ● Didattica per progetti ● Studio di casi ● Videolezioni 	
Criteri e strumenti di valutazione	Griglie di riferimento (letteratura curricolare , esabac letteratura, produzione	
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> ● Pages plurielles vol.2 - LANG ● L'Esabac en poche - ZANICHELLI 	

Histoire (francese Esabac)

Ore di lezioni settimanali	2 ore (2h)	
Ore di lezione complessive	66 ore complessive come da piano didattico (66h)	
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	Ore settimanali effettivamente svolte: 2 per un totale di 52 ore (52 h) in presenza	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre, nella L2 oggetto di studio, una varietà di testi con attenzione agli aspetti linguistici, al contenuto comunicativo e alla metodologia, soprattutto in riferimento alla tipologia, inerente al progetto ESABAC HISTOIRE • Comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari e storici , anche facendo riferimento a conoscenze acquisite in discipline omologhe diverse dalla Lingua Francese. • Produrre, nella L2 oggetto di studio, una varietà di testi con attenzione agli aspetti linguistici e al contenuto comunicativo ed alla sua coerenza con le consegne di partenza (si considerino a tal proposito la Réponse organisée ed la modalità espositiva scritta della Composition) 	
Contenuti trattati	<p>Sono stati trattati e ripresi in funzione di ripasso nei mesi di settembre ed ottobre 2024 tematiche del precedente volume in uso riguardanti i regimi dittatoriali del 900' (Nazismo, Comunismo etc) e contestualmente il conflitto della Seconda Guerra Mondiale nel suo dettaglio (si veda il THÈME 6 VOL 2).</p> <p>Les totalitarismes et le Fascisme italien;</p> <p>Mussolini et LES Loi <i>fascistissime</i> et de la race;</p> <p>Staline au pouvoir et la naissance de l'URSS;</p>	<p>Livello di approfondimento</p> <p>BUONO</p> <p>BUONO</p> <p>BUONO</p> <p>BUONO</p>

	<p>Hitler et la politique Naziste ;</p> <p>La crise de 1929 aux Etats- Unis;</p> <p>La deuxième guerre mondiale;</p> <p>· Thème 7</p> <p>(Chapitres 17-18) : De la société industrielle à la société moderne:</p> <p>Reconstruire le monde en 1945;</p> <p>· Chapitre 18: “Get up, stand up”: Les Sud du Monde de 1945 à 1973:</p> <p>L'après guerre et le conflits du Proche Orient;</p> <p>Le plan Marshall la Guerre Froide (1948-1960);</p> <p>Du 1950 à 1970 : la décolonisation française;</p> <p>Gandhi et la situation politique de L' Inde;</p> <p>La décolonisation asiatique et la guerre du Vietnam;</p> <p>Le début du conflict israélo-palestinien (1947-1973);</p> <p>Une guerre peut-être elle froide ?:</p> <p>La Guerre Froide(1948-1960) ;L' époque de Martin Luther King ; La Naissance de L ONU ; John Kennedy et la Guerre Froide; l'assassinat de J. F. Kennedy ;</p> <p>Chapitre 19: Vers une Europe politiquement unie?:</p> <p>La naissance de la CECA et de la CEE ; La société des Nations;</p> <p>L' Union européenne et la naissance de la Cee et de la Ceca;</p> <p>Les pères de l'Europe unie; de la Cee à l'UE (1957-1992);</p> <p>l'UE entre consolidation et échecs (1992-2009);</p>	<p>BUONO</p> <p>BUONO</p> <p>BUONO</p> <p>BUONO</p> <p>BUONO</p> <p>DISCRETO</p> <p>DISCRETO</p> <p>DISCRETO</p> <p>BUONO</p> <p>DISCRETO</p> <p>DISCRETO</p> <p>SUFFICIENTE</p> <p>BUONO</p> <p>DISCRETO</p> <p>BUONO</p> <p>DISCRETO</p> <p>BUONO</p> <p>DISCRETO</p> <p>SUFFICIENTE</p> <p>(APPROFONDIMENTO)</p>
--	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> · Contenus de Méthodologie (Esabac Histoire) : Comment bien rédiger une Composition;Méthodologie textuelle;Comment rédiger un Essai;Réalisation et analyse d'une;Réponse Organisée;Analyse d'une Réponse Organisée; 	BUONO
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> · Capacità di collegare e rielaborare i contenuti acquisiti in modo chiaro. · Capacità di integrare le conoscenze acquisite nelle varie discipline con un approccio di tipo pluridisciplinare. · Potenziare il proprio metodo di lavoro con l'obiettivo di sviluppare spirito critico. 	
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Flipped classroom ● Discussione guidata ● Cooperative learning ● Peer tutoring ● Didattica per progetti ● Studio di casi ● Videolezioni 	
Criteri e strumenti di valutazione	Griglie di riferimento concordate ad inizio a.s. a livello dipartimentale (Esabac Histoire)	
Testi adottati	Langin Elisa, Histoire Plus 2030 vol. 3 (Manuel d'Histoire pour les sections EsaBac), Loescher Editore	

5.6 Lingua e cultura russa

Ore di lezioni settimanali	4 ore di cui 1 ora in compresenza con la docente madrelingua
----------------------------	--

Ore di lezione complessive	132 ore, di cui 33 ore in compresenza con la docente di conversazione in lingua russa	
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	92 ore (fino al 14 maggio) + 3 ore di Educazione civica in presenza	
Competenze acquisite	<p>Gli studenti del gruppo di Russo L3 (13 studenti) usano la lingua fluentemente in contesti ordinari e specifici (letterario, storico e artistico). La maggior parte ha raggiunto nella lingua russa competenze linguistiche e culturali di Livello B1 del Quadro Comune Europeo e del Sillabo della Lingua russa.</p> <p>In particolare, gli studenti comprendono in modo globale testi orali e scritti su vari argomenti e producono testi coesi per descrivere fatti e situazioni. Partecipano a conversazioni e interagiscono adeguatamente con parlanti nativi, anche se in modo essenziale.</p> <p>Non tutti sanno elaborare testi su temi di attualità e letteratura, ma la maggior parte utilizza lessico e forme testuali adeguate. Comprendono e analizzano testi letterari di generi diversi (racconto, romanzo, poesia, teatro) degli autori più rappresentativi della tradizione letteraria russa.</p>	
Contenuti trattati	<p>CULTURA RUSSA La Russia nel XIX secolo. Contestualizzazione storico-culturale.</p> <p>Autori russi più rappresentativi del XIX e XX secolo e analisi delle loro opere più significative:</p> <p>Michail Jur'evič Lermontov (1814-1841)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tratti biografici • Lermontov e Puškin • Lermontov e il Romanticismo russo • Lermontov e il Caucaso • <i>Kavkaz</i>, analisi della poesia • <i>Parus</i>, analisi della poesia <p>Nikolaj Vasil'evič Gogol' (1809-1852)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tratti biografici • Gogol' e l'Italia • <i>Šinel'</i> (<i>Il Cappotto</i>): struttura ed analisi dei personaggi • Il personaggio del "piccolo uomo" nei racconti di Gogol' <p>Fëdor Michajlovič Dostoevskij (1821-1881)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tratti biografici • <i>Prestuplenie i nakazanie</i> (Delitto e castigo) (1866) • I personaggi del romanzo 	<p>Livello di approfondimento</p> <p>BUONO</p> <p>BUONO</p> <p>OTTIMO</p>

	<ul style="list-style-type: none"> Analisi dei personaggi di Rodion Raskol'nikov e Sonja Marmeladova Teoria di Raskol'nikov sulle persone "ordinarie" e "straordinarie" La città di S.Pietroburgo nelle opere degli scrittori russi: Puškin, Gogol' e Dostoevskij <p>Lev Nikolaevič Tolstoj (1828-1910)</p> <ul style="list-style-type: none"> Tratti biografici <i>Vojna i mir</i> (Guerra e pace) (1863-1869) Concezione della guerra Platon Karataev, Kutuzov e Napoleone Lettura di un brano del romanzo: "Il primo ballo di Nataša" Analisi del personaggio di Nataša Rostova <i>Anna Karenina</i> (1873-1877) Lettura di un brano del romanzo: "L'incontro di Anna con il figlio" Analisi del personaggio di Anna Karenina Il ruolo della donna nella Russia del XIX secolo I personaggi femminili dei romanzi di Tolstoj: Nataša Rostova e Anna Karenina <p>Ivan Sergeevič Turgenev (1818-1883)</p> <ul style="list-style-type: none"> Tratti biografici <i>Otcy i deti (Padri e figli)</i> (1861) Analisi dei personaggi Il tema dell'uomo superfluo Il conflitto generazionale Il Nichilismo di Bazarov Le eroine di Turgenev: Anna Sergeevna Odincova <p>La poesia russa tra '800 e '900</p> <p>Acmeismo: caratteri generali</p> <p>Anna Andreevna Achmatova (1889-1906)</p> <ul style="list-style-type: none"> Tratti biografici e temi delle sue poesie Traduzione di A.A. Achmatova della poesia di Leopardi "L'infinito" Anna Achmatova e Modigliani <i>Pesnja poslednej vstrechi</i>, analisi della poesia <p>Futurismo: Caratteri generali del Futurismo russo e differenze con il Futurismo italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> Manifesto del futurismo russo: <i>Schiavo al gusto pubblico</i> (1912) <p>Vladimir Vladimirovič Majakovskij (1893-1930)</p> <ul style="list-style-type: none"> Tratti biografici e temi delle sue poesie 	OTTIMO
	<p>BUONO</p>	
	<p>DISCRETO</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> Majakovskij poeta della Rivoluzione e propaganda politica <p>Contenuti disciplinari sviluppati in compresenza con la docente di Conversazione in lingua russa, Prof.ssa Viktorya Malchenko</p> <p>Урок 2. Мама ищет сотрудника (Ypa! Vol.3)</p> <p><u>Funzioni linguistiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> riferire delle proprie esperienze di studio e di lavoro riferire del livello di conoscenza delle lingue <p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> sezioni di un CV lessico specifico degli annunci di lavoro <p><u>Strutture grammaticali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> il discorso indiretto <p><u>Cultura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Istruzione professionale e ricerca del lavoro in Russia <p>Урок 5. Поступающим на заметку (Ypa! Vol.3)</p> <p><u>Funzioni linguistiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> comprendere un testo di registro formale <p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> lessico specifico dell'ambiente scolastico e universitario <p><u>Strutture grammaticali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> il participio attivo presente e passato il participio passivo presente e passato <p><u>Cultura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Il sistema universitario russo: requisiti di accesso e struttura <p><u>Produzione scritta e preparazione alla seconda prova scritta esame di Stato:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> compilare il proprio CV, inserendo le esperienze di studio e lavoro e il livello di conoscenza delle lingue descrivere il sistema di istruzione italiano confrontare il sistema di istruzione russo e quello italiano 	DISCRETO BUONO BUONO BUONO
Abilità acquisite	Nel corso dell'anno scolastico sono state applicate diverse strategie didattiche che hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati. Al termine del corrente anno scolastico gli studenti anche se con livelli diversi, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> comprendere e rispondere a una lettera; 	

	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere e rispondere ad un annuncio di lavoro; • comprendere le caratteristiche principali di un'istituzione universitaria (storia, offerta formativa, struttura); • comprendere e descrivere le scelte universitarie proprie o altrui; • comprendere e descrivere le esperienze di studio e di lavoro, il livello delle lingue conosciute, hobby e interessi propri o altrui (colloquio di lavoro e CV); • comprendere e raccontare i punti principali della biografia propria o altrui e la loro consequenzialità temporale; • comprendere i punti principali della descrizione della biografia di scrittori e la loro consequenzialità temporale; • comprendere e descrivere i contenuti e i temi di un'opera poetica / letteraria / film; • comprendere e descrivere le caratteristiche di un personaggio letterario; • comprendere i punti fondamentali di un brano tratto da un'opera letteraria; • utilizzare le conoscenze linguistiche per la produzione di testi scritti sufficientemente lineari e coesi; • comprendere ed esporre in modo essenziale i punti principali di testi relativi all'educazione civica.
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Flipped classroom • Discussione guidata • Cooperative learning • Peer tutoring • Didattica per progetti • Studio di casi • Videolezioni
Criteri e strumenti di valutazione	<p>CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI</p> <p>Nelle prove scritte di comprensione e produzione si sono adottati i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere un testo letterario; • Capacità di utilizzare correttamente strutture e lessico; • Capacità di organizzazione testuale e sintesi; • Capacità di elaborazione critica e originalità. <p>Nelle prove orali si sono adottati i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza linguistica (uso corretto, appropriato e vario di strutture e lessico); • Fluidità espressivo-organizzativa; • Capacità critiche e/o di rielaborazione/approfondimento; • Capacità di analisi/sintesi. <p>Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno, della motivazione, dell'interesse e della partecipazione dei singoli alunni alle attività didattiche, della puntualità e precisione nell'esecuzione dei compiti a casa; dei progressi</p>

	<p>rispetto ai livelli di partenza; dello studio organico, sistematico e proficuo, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in autonomia e/o in gruppo.</p> <p>STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI Sono state utilizzate le seguenti prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte strutturate e/o semistrutturate; • Produzioni scritte di vario tipo: lettere, riassunti, testi argomentativi; • Prove orali tradizionali, prove orali brevi, esposizioni e presentazioni di testi. <p>Per la correzione delle prove scritte e orali sono state utilizzate le griglie concordate e deliberate dal Dipartimento di Lingue all'inizio dell'anno scolastico.</p>
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> • M. Vanin, B. Zanivan, <i>YPA!</i>, vol.3 Zanichelli • D. Bonciani, R. Romagnoli, <i>Vse tak! Grammatica e lessico della lingua russa</i>, Hoepli. • D. Bonciani, R. Romagnoli, N. Smykunova, <i>Mir Tesen. Fondamenti di cultura russa</i>, Hoepli. • S. Cochetti, S. Mengel, <i>Tekst za tekstom. Testi in lingua russa per la preparazione all'esame di Stato e alla certificazione. Livello B1</i>, Hoepli. • Dispense fornite dal docente da altri testi di lingua russa, schemi e mappe concettuali, video.

5.7 Storia

Ore di lezioni settimanali	2
Ore di lezione complessive	66
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	59 (al 15/05/2025)
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Correlare i diversi piani della storia, relativi alle istituzioni statali e religiose, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla riflessione filosofica, alla produzione artistica; - Apprezzare la storia come dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra il pluralismo di prospettive e interpretazioni storiografiche, le radici del presente; - Conoscere i fondamenti dell'ordinamento istituzionale quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti a livello nazionale e internazionale; - Utilizzare un metodo di lavoro efficace, finalizzato ad uno studio consapevole, critico e metacognitivo; - Utilizzare in modo chiaro e corretto il lessico e le categorie interpretative disciplinari contestualizzando la sua evoluzione nel tempo; - Nel lavoro cooperativo: inserirsi in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro di riferimento, facendo valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità; - Valutare criticamente e rielaborare le tesi o concezioni storiche e storiografiche proposte; - Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta attraverso diversi strumenti comunicativi e diverse fonti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni, ragioni e pregiudizi, il livello informativo da quello persuasivo/retorico.
Contenuti trattati	
Modulo e/o unità didattica e contenuti disciplinari	Livello di approfondimento
SISTEMI POLITICI, NAZIONE E LIBERTÀ	
Romanticismo e nazionalismo	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> - Il Romanticismo, l'idea di nazione e il principio di nazionalità; - Le società segrete: caratteristiche, meriti e limiti; - I moti liberali del 1820-1821; - I moti liberali del 1830-1831; - I moti rivoluzionari in America latina; - L'ondata rivoluzionaria del 1848 in Europa. 	
Il nuovo pensiero politico ottocentesco	BUONO

<ul style="list-style-type: none"> - I diritti individuali: il pensiero liberale; - La sovranità popolare: il pensiero democratico; - La questione sociale e i diritti dei lavoratori: il movimento operaio, luddismo e cartismo; - La riorganizzazione economica della società: il socialismo; - Il socialismo scientifico: il comunismo. <p>Documenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Prima petizione cartista</i> (<i>People's Charter</i>, 1838), in A. Barbero - C. Frugoni - C. Sclarandis, <i>La storia: Progettare il futuro</i>, voll. 2 e 3, Zanichelli, Bologna 2019, vol. 2, p. 302; - <i>Seconda petizione cartista</i>, <i>ivi</i>, vol. 2, p. 303. 	
<p>Il Risorgimento italiano e l'Unità d'Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Risorgimento: definizione del termine storiografico e periodizzazione; - Schieramenti politici dell'Italia risorgimentale: democratici e liberali moderati; - Il biennio delle riforme (1846-1848); - La stagione degli statuti: lo Statuto albertino; - La Prima guerra d'indipendenza (1848-1849): la fase democratica, la fase federalista, la fase sabauda, le iniziative democratiche e la Repubblica romana, la ripresa del conflitto e la sconfitta di Novara; - Il fallimento della spedizione di Sapri e la crisi del Partito d'azione di Mazzini; - Il Piemonte di Vittorio Emanuele II e di Cavour: il "grande ministero" di Cavour e gli Accordi di Plombières; - La Seconda guerra d'indipendenza; - La spedizione dei Mille e la proclamazione del Regno d'Italia. <p>Documenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Mazzini, <i>Lettera a Cavour</i>, Giugno 1858; - Leggere un saggio di propaganda politica: G. Mazzini, <i>Dei doveri dell'uomo</i> (1860), <i>ivi</i>, vol. 2, pp. 379-383. 	DISCRETO
<p>La costruzione dello Stato unitario italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - I primi anni dell'Italia "quasi" unita: la questione istituzionale, la questione finanziaria, la questione meridionale, la questione romana, la questione territoriale; - Gli schieramenti politici post-unitari: Destra e Sinistra storiche; - Il Regno d'Italia della Destra storica; - La Terza guerra d'indipendenza e l'annessione del Veneto; - La Breccia di Porta Pia e l'annessione di Roma; - Il pareggio di bilancio e la caduta della Destra storica; - Il Regno d'Italia dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo: il governo Depretis, il primo governo Crispi, il primo governo Giolitti, ritorno e caduta di Crispi, la crisi; - La nascita del Partito socialista italiano. <p>Storiografia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le molteplici interpretazioni del Risorgimento: P. Aprile, <i>I mali del Sud derivano dal Risorgimento</i>, <i>ivi</i>, vol. 2, pp. 489-492; S. Lupo, <i>Non è tutta colpa del Risorgimento</i>, <i>ivi</i>, vol. 2, pp. 492-493. 	BUONO
L'ETÀ DEL SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E DELL'IMPERIALISMO	
La Seconda rivoluzione industriale e la Belle Epoque	DISCRETO

<ul style="list-style-type: none"> - La <i>Belle époque</i>: luci e ombre; - Sistema di fabbrica e produzione di massa: taylorismo e fordismo; - Effetti dell'industrializzazione, questione sociale e movimento operaio (Prima e Seconda Internazionale); - Il pensiero sociale della Chiesa cattolica: l'enciclica <i>Rerum novarum</i> di Leone XIII; - La questione femminile e il movimento suffragista; - Lotta di classe e interclassismo: il socialismo e il modernismo. <p>Documenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anna Kuliscioff, <i>La condizione della donna operaia</i>, da <i>Il monopolio dell'uomo</i>, ivi, vol. 3, p. 27. 	
Il quadro geopolitico dell'Europa nella seconda metà dell'Ottocento <ul style="list-style-type: none"> - La Francia: dal Secondo impero alla Terza repubblica, l'<i>Affaire Dreyfus</i>; - La Germania: l'ascesa della Prussia e l'unificazione tedesca; il Secondo Reich e la politica di Bismarck; - La Gran Bretagna: l'epoca vittoriana, i governi Gladstone e Disraeli; - La nascita dell'Impero austro-ungarico; - L'impero russo di Alessandro II e di Alessandro III; - Oltre l'Europa: la Guerra di secessione americana. 	SUFFICIENTE
Colonialismo e imperialismo <ul style="list-style-type: none"> - Definizioni e distinzione tra colonialismo e imperialismo; - Cause e conseguenze dell'imperialismo; - Il Congresso di Berlino (1878) e il nuovo assetto dell'area balcanica; - La Conferenza di Berlino (1884-1885) e la spartizione dell'Africa; - La Guerra anglo-boera (1899-1902) e la nascita dell'Unione sudafricana; - La strategia dell'equilibrio e la Triplice alleanza. 	DISCRETO
DALL'ALBA DEL NOVECENTO ALLA GRANDE GUERRA	
Nazionalismi, sistemi di alleanze, nuove potenze <ul style="list-style-type: none"> - Nazionalismi in Europa; - Dalla <i>Realpolitik</i> di Bismarck alla <i>Weltpolitik</i> di Guglielmo II; - Sistemi di alleanze: la Triplice alleanza, l'<i>Entente Cordiale</i> e la Triplice intesa; - Crisi russa e rivoluzione del 1905; - Gli USA dalla dottrina Monroe al corollario Th. Roosevelt; - La politica espansionistica del Giappone. 	DISCRETO
L'Italia giolittiana (1901-1914) <ul style="list-style-type: none"> - L'economia italiana del primo Novecento; - La questione sociale e la politica della conciliazione; - La questione cattolica e il trasformismo; - La questione meridionale e il clientelismo; - La politica coloniale, la Guerra di Libia e la caduta di Giolitti. 	BUONO
La Prima guerra mondiale (1914-1918) <ul style="list-style-type: none"> - Venti di guerra in un continente instabile: le cause profonde della "Grande guerra"; - <i>Casus belli</i> e "reazione a catena"; - Il fronte occidentale: l'Impero tedesco e il Piano Schlieffen; dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; l'incredibile notte di Natale 1914; la 	OTTIMO

<ul style="list-style-type: none"> - nuova tecnologia bellica; - L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra e il fronte italo-austriaco; - Il fronte navale: la Battaglia dello Jutland e la guerra sottomarina; - Il fronte orientale e la Pace di Brest-Litovsk; - Il fronte dei Balcani e il genocidio degli Armeni; - Il fronte interno; - Il ruolo femminile; - L'ingresso in guerra degli USA a fianco dell'Intesa; - La fine del conflitto e i trattati di pace; - Il difficile ritorno a casa dei reduci: dallo <i>Shell shock</i> al Disturbo post-traumatico da stress (PTSD). <p>Documenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - W. Wilson, <i>I Quattordici punti</i>, dal «Corriere della Sera», 10 gennaio 1918, <i>ivi</i>, vol. 3, p. 156. 	
<p>LA CRISI DEL DOPOGUERRA</p> <p>La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS (1917-1922)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi economico-sociale della Russia; - La Rivoluzione di febbraio; - La Rivoluzione d'ottobre; - La guerra civile; - Dal dirigismo e comunismo di guerra alla NEP; - La nascita dell'URSS. <p>Documenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lenin, <i>Le tesi di aprile</i>, <i>ivi</i>, vol. 3, p. 186. <p>Approfondimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La Rivoluzione russa e le donne</i>, <i>ivi</i>, vol.3, pp. 172-173. 	SUFFICIENTE
<p>L'Europa e il mondo tra le due guerre</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le conseguenze economiche, sociali e politiche della Prima guerra mondiale; - Il biennio rosso e la nascita del PCI; - L'Europa dopo i trattati di pace: i territori dell'ex impero zarista, l'area dell'ex impero austro-ungarico, Turchia e Medio Oriente dopo il crollo dell'Impero ottomano, la Germania dopo il crollo del Secondo Reich; - Il Dopoguerra delle potenze vincitrici europee: Francia e UK; - Il Dopoguerra degli USA: dal boom economico dei Roaring 20's alla crisi del '29; la teoria economica keynesiana e il <i>New Deal</i> di F.D. Roosevelt; - Crisi economica e spinte autoritarie in Europa: il crollo della Germania di Weimar e il cancellierato di Hitler. 	BUONO
<p>Il mondo inquieto oltre l'Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'India e la lotta non-violenta di Gandhi; - La Cina e la "lunga marcia" di Mao Zedong; - L'espansionismo militare del Giappone. 	SUFFICIENTE
<p>L'ascesa del fascismo in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Fasci di combattimento e il programma di San Sepolcro; - La violenza squadrista; - Il collasso dello Stato liberale; - Il consolidamento del regime. 	OTTIMO

<p>Documenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - B. Mussolini, <i>Il discorso del bivacco</i>, Discorso alla Camera dei deputati del 16 novembre 1922 (estratto), <i>ivi</i>, vol. 3, pp.215-216; - G. Matteotti, <i>I brogli elettorali</i> (estratto dal Discorso alla Camera dei deputati del 30 maggio 1924), <i>ivi</i>, vol. 3, p. 270; - B. Mussolini, Discorso in Parlamento del 3 gennaio 1925 (estratto), <i>ivi</i>, vol. 3, p. 240. 	
TOTALITARISMO E GUERRA TOTALE	
<p>Totalitarismo, totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri del totalitarismo comuni ai tre regimi; - Lo stalinismo in URSS; - Il fascismo in Italia; - Il nazismo in Germania. 	DISCRETO
<p>La Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le premesse: la Guerra civile spagnola; - L'espansione della Germania nazista (1935-1939); - La politica dell'<i>appeasement</i> e la Conferenza di Monaco; - Il fallimento delle trattative in chiave antihitleriana e il Patto Molotov-Ribbentrop; - La non belligeranza italiana; - La Prima fase della guerra (1939-1942): l'invasione della Polonia, l'occupazione della Francia, l'operazione "Leone marino", la "guerra parallela" italiana, l'operazione "Barbarossa", gli USA dai Neutrality Acts alla Carta Atlantica, l'attacco a Pearl Harbor, la Shoah; - La Seconda fase della guerra (1943-1945): il fronte nord-africano, il fronte russo, resistenza e liberazione in Italia, la vittoria degli alleati in Europa e nel Pacifico. 	OTTIMO
<p>Documenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - W. Churchill, <i>We shall fight on the beaches</i>, Discorso parlamentare del 4 giugno 1940, <i>ivi</i>, vol. 3, pp. 442-446. <p>Audiovisivi storici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. Chamberlain, <i>Peace for our time</i>, Discorso del 30 settembre 1938 all'aeroporto di Heston; - F.D. Roosevelt, <i>A day in infamy</i>, Discorso dell'8 dicembre 1941 al Congresso. <p>Filmografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - J. Wright, <i>The darkest hour</i>, UK 2017 (estratti di brevi video); - O. Hirschbiegel, <i>Der Untergang - La caduta: gli ultimi giorni di Hitler</i>, Germania - Austria - Italia 2004 (estratti di brevi video); - In occasione della Giornata della Memoria 2025: visione del film di Jonathan Glazer, <i>La zona di interesse (The Zone of Interest)</i>, UK - Polonia - USA 2023. <p>Partecipazione a conferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In occasione della Giornata del Ricordo 2025, partecipazione all'incontro con la prof.ssa R. Vittori (già docente del nostro Istituto) sul tema <i>Storia dei confini orientali italiani</i>. 	
IL SECONDO DOPOGUERRA E IL MONDO DIVISO	

Una difficile costruzione della pace	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita dell'ONU: funzionamento e organi principali; - La Dichiarazione universale dei diritti umani (1948); - La nascita della NATO; - I Processi di Norimberga e di Tokyo: verso la giustizia internazionale; - Il Processo ad Eichmann a Gerusalemme (1961). 	DISCRETO
La Guerra fredda (1945-1961)	<ul style="list-style-type: none"> - Per una nuova economia mondiale: il sistema Bretton Woods; - Piano Marshall e Comecon; - Lo scontro tra USA e URSS in Germania: BRD e DDR; - Patto Atlantico e Patto di Varsavia; - Democrazia e capitalismo a Ovest, comunismo e pianificazione a Est; - La destalinizzazione: il caso della Jugoslavia, le rivolte in Polonia e Ungheria; - La guerra per procura in Asia. 	BUONO
L'Italia repubblicana	<ul style="list-style-type: none"> - Il referendum del 2 giugno 1946 e l'elezione dell'Assemblea costituente; - Le matrici della Costituzione italiana: culture politiche a confronto; - Caratteristiche e struttura della Costituzione italiana; - Gli anni del centrismo: l'assestamento istituzionale (1948-1953); - Il miracolo economico; - Dall'instabilità del centrismo al centrosinistra (1953-1963). 	SUFFICIENTE
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare i principali eventi storici secondo le corrette coordinate spazio-temporali; - Saper cogliere gli elementi di affinità e diversità fra civiltà e aree geografiche della medesima epoca (<i>dimensione sincronica</i>); - Saper cogliere gli elementi di affinità e diversità tra epoche diverse (<i>dimensione diacronica</i>); - Saper utilizzare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici; - Saper applicare le competenze linguistiche e logiche all'analisi di fonti e documenti; - Saper comprendere e analizzare i diversi tipi di fonti, ricavandone informazioni su eventi storici; - Saper riconoscere una tesi storiografica e le sue argomentazioni; - Saper confrontare tesi storiografiche; - Saper leggere e interpretare carte storiche e grafici; - Saper effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari; - Saper operare una sintesi in un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. <p>Obiettivi minimi raggiunti (concordati in sede dipartimentale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni del mondo, dell'Europa e dell'Italia nei secc. XIX e XX; - Utilizzo del lessico specifico disciplinare per esporre i temi trattati in modo chiaro e corretto; - Saper collocare gli eventi secondo le corrette coordinate 	

	<p>spazio-temporali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento del metodo di studio conformemente all'oggetto indagato; - Saper effettuare opportuni collegamenti pluridisciplinari; - Conoscenza dei fondamenti dell'ordinamento costituzionale italiano.
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Lezione interattiva, partecipata, dialogata; - Lezione personalizzata per gruppi di lavoro; - Laboratorio testuale su documenti e storiografia; - <i>Cooperative learning</i>; - <i>Flipped classroom</i>; - <i>Brainstorming</i>; - Discussione guidata; - <i>Peer tutoring</i>; - Elaborazione di schemi e mappe; - Didattica per progetti; - Studio di caso; - Ricerche e approfondimenti; - Lezioni con materiale didattico multimediale. <p>Le attività di recupero e consolidamento sono state effettuate attraverso: la ripresa dei contenuti essenziali e dei nuclei fondanti <i>in itinere</i> e in pausa didattica, la riproposizione delle conoscenze in forma semplificata, esercitazioni per migliorare il metodo di studio, esercitazioni aggiuntive, attività in classe per gruppi di lavoro, <i>Peer tutoring</i>.</p>
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Criteri di valutazione (concordati in sede dipartimentale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza specifica degli argomenti richiesti; - Coerenza con l'argomento/testo/testo/tema/quesito proposto; - Competenze nell'uso/applicazione delle conoscenze; - Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare; - Capacità espressiva ed espositiva; - Capacità logico/linguistiche e argomentative; - Capacità critiche e di rielaborazione/approfondimento; - Capacità di collegamento pluridisciplinare/trasversale; - Capacità di analisi/sintesi; - Capacità pratiche/operative; - Originalità/creatività. <p>Strumenti di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove orali tradizionali lunghe; - Prove orali brevi; - Prove scritte valide per l'orale; - Interventi spontanei; - Prove strutturate e/o semistrutturate monodisciplinari e/o pluridisciplinari; - Trattazione sintetica di argomenti; - Presentazioni/relazioni/attività individuali, in coppia o in piccoli gruppi; - Dibattiti guidati in classe; - Comprensione, analisi e confronto di documenti, testi

	<p>storiografici o audiovisivi.</p> <p>La valutazione, nella sua triplice articolazione in valutazione iniziale (o diagnostica), formativa (o <i>in itinere</i>) e sommativa (o finale) è stata effettuata secondo diverse scansioni temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione iniziale: accertamento dei prerequisiti all'inizio di un nuovo argomento attraverso discussione partecipata o <i>brainstorming</i>; - Verifica formativa (<i>in itinere</i>): <i>feedback</i> durante la lezione o all'inizio di quella successiva attraverso lo svolgimento o la correzione di compiti assegnati, interventi spontanei, interesse e partecipazione alle attività in classe, impegno nello studio, progresso rispetto alla situazione di partenza, osservazione dei comportamenti nei lavori di gruppo; - Valutazione sommativa: al termine di un'unità didattica o di un modulo attraverso prove di accertamento di conoscenze, abilità e competenze.
Testi adottati	<p>A. Barbero - C. Frugoni - C. Sclarandis, <i>La storia: Progettare il futuro</i>, voll. 2 e 3, Zanichelli, Bologna 2019.</p> <p>A. Barbero - C. Frugoni - C. Sclarandis, <i>La storia: Progettare il futuro, Cittadinanza e Costituzione</i>, a cura di F. Faenza, Zanichelli, Bologna 2019.</p> <p>Altre risorse e strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mappe e carte storiche; - Grafici; - Altri parti di libri messi a disposizione dalla docente o già in possesso degli studenti; - Testi e documenti di consultazione <i>on line</i>; - Dispense e <i>slides</i> condivise dalla docente; - Appunti dalle lezioni in aula, anche in forma schematica; - Spazi e strumenti di Google Workspace for Education; - LIM, Smart TV, monitor in dotazione dell'aula; - Audiovisivi e materiale didattico multimediale.

5.8 Filosofia

Ore di lezioni settimanali	2
Ore di lezione complessive	66
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	53 (al 15/05/2025)
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico e dell'attitudine all'approfondimento attraverso l'analisi critica di diverse prospettive; - Capacità di cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede; - Consapevolezza del significato profondo della riflessione filosofica per un'analisi della realtà che superi le interpretazioni univoche; - Argomentazione logica e pertinente di una tesi, anche in forma scritta; - Estrazione della posizione filosofica di un autore direttamente dalla lettura e dall'interpretazione dei testi; - Utilizzo di un metodo di lavoro efficace, finalizzato ad uno studio consapevole e critico delle nuove realtà cognitive; - Impiego chiaro, pertinente e corretto dei codici linguistici specifici della disciplina filosofica; - Applicazione di teorie e conoscenze per la risoluzione di problemi in modo coerente e logico; - Utilizzo delle conoscenze acquisite nell'interpretazione di fenomeni e nella rielaborazione personale dei contenuti.
Contenuti trattati	
Modulo e/o unità didattica e contenuti disciplinari	Livello di approfondimento
CON KANT, OLTRE KANT: L'IDEALISMO TEDESCO	
Romanticismo e idealismo <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali; - L'idealismo e il confronto critico con le filosofie coeve, con particolare riferimento al criticismo kantiano. 	SUFFICIENTE
Johann Gottlieb FICHTE <ul style="list-style-type: none"> - La dottrina della scienza e i suoi principi, l'infinitizzazione e la struttura dialettica dell'Io; - Il primato della ragione pratica. 	SUFFICIENTE
Friedrich W.J. SCHELLING	DISCRETO

<ul style="list-style-type: none"> - Una nuova concezione dell'Assoluto; - La filosofia della natura; - La filosofia dello spirito o filosofia trascendentale. 	
Georg W.F. HEGEL <ul style="list-style-type: none"> - La critica alle filosofie coeve: illuminismo, criticismo kantiano, romanticismo, Fichte, Schelling; - I fondamenti del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di razionalità e realtà, la funzione "giustificatrice" della filosofia, la dialettica come legge ontologica e logica; il travaglio del negativo; - I tre momenti dell'assoluto e le tre sezioni del sapere filosofico; - La dialettica e i suoi momenti speculativi; - La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: l'approccio diacronico, la struttura dell'opera, tappe e figure idealtipiche, manifestazioni individuali e manifestazioni collettive dello spirito; - L'<i>Encyclopédie delle scienze filosofiche in compendio</i>: l'approccio sincronico, la Filosofia della natura, la Filosofia dello spirito soggettivo, la Filosofia dell'spirito oggettivo e lo Stato etico, la Filosofia dello spirito assoluto (arte, religione, filosofia). 	DISCRETO
Testi <ul style="list-style-type: none"> - G.W.F. Hegel, <i>Servitù e signoria</i>, da <i>Fenomenologia dello spirito</i> (1807), in N. Abbagnano - G. Fornero, <i>La filosofia e l'esistenza</i>, vol. 2A e 2B, Paravia, Milano-Torino 2021, vol. 2B, pp. 470-471. 	
DOPO HEGEL, CONTRO HEGEL	
Il rifiuto dell'hegelismo: Arthur SCHOPENHAUER <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere; - Il mondo fenomenico come rappresentazione e la quadruplici radice del principio di ragion sufficiente; - La dimensione noumenica e la forza irrazionale della Volontà; - Il pessimismo irrazionalistico: la vita come alternanza di dolore, piacere e noia; l'amore come illusione; - Le vie di liberazione dal dolore. 	OTTIMO
Testi <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il mondo come rappresentazione</i>, da <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>, ivi, vol. 3A, pp. 40-41; - <i>Il mondo come volontà</i>, da <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>, ivi, vol. 3A, pp. 42-43; - <i>Un perenne oscillare tra dolore e noia</i>, da <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>, ivi, vol. 3A, pp. 44-45. 	
Snodi pluridisciplinari <ul style="list-style-type: none"> - Il pessimismo in Schopenhauer e Leopardi, <i>ivi</i>, vol. 3A, p. 25. 	
La rottura con l'hegelismo: Søren KIERKEGAARD <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere; - La critica all'hegelismo: la centralità del singolo e l'esistenza come possibilità; - I tre stadi esistenziali; - L'angoscia, la disperazione, la fede. 	OTTIMO
Snodi pluridisciplinari <ul style="list-style-type: none"> - Kierkegaard e Munch: i colori dell'angoscia e della disperazione, <i>ivi</i>, vol. 	

3A, pp. 78-80.	
Il capovolgimento dell'hegelismo: Ludwig FEUERBACH <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri della Sinistra hegeliana; - La lettura dell'idealismo come visione rovesciata della realtà; - La religione come alienazione; - La teologia come antropologia capovolta; - L'umanismo naturalistico e il materialismo; - L'essenza sociale dell'essere umano e il filantropismo. 	OTTIMO
LA FIDUCIA NEL PROGRESSO: IL POSITIVISMO	
Il Positivismo <ul style="list-style-type: none"> - Periodizzazione, caratteri generali, rapporto con Illuminismo e Romanticismo. 	OTTIMO
Il Positivismo sociale: Auguste COMTE <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere; - La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; - La sociologia come scienza positiva e la sociocrazia; - La concezione della scienza; - La religione positiva. 	BUONO
Testi <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lo stadio positivo e il regime della ragione</i> (da <i>Discorso sullo spirito positivo</i>), <i>ivi</i>, vol. 3A, pp. 182-183. 	
Il Positivismo utilitaristico: John Stuart MILL; <ul style="list-style-type: none"> - Il pensiero politico ed economico: il rapporto tra libertà individuali e interventismo statale. 	SUFFICIENTE
La teoria dell'evoluzione: Charles DARWIN <ul style="list-style-type: none"> - Il nucleo filosofico della teoria darwiniana; - Il darwinismo sociale come travisamento delle teorie di Darwin. 	CENNI
Il Positivismo evoluzionistico: Herbert SPENCER <ul style="list-style-type: none"> - Il progresso come legge cosmica; - La teoria dell'evoluzione e i suoi principi generali; - I limiti della religione e della scienza: la teoria dell'Inconoscibile. 	SUFFICIENTE
LA REAZIONE AL POSITIVISMO: LO SPIRITALISMO	
Henry BERGSON <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere; - Il tempo della scienza e il tempo della vita; - Memoria e ricordo; - Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice. 	DISCRETO
Snodi pluridisciplinari <ul style="list-style-type: none"> - L'evanescenza del tempo fra pittura e filosofia, <i>ivi</i>, vol. 3A, pp. 250-251. 	

I «MAESTRI DEL SOSPETTO»	
Lo smascheramento delle finzioni dell'ideologia: Karl MARX <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere; - Lo smascheramento delle finzioni dell'ideologia: la critica al misticismo logico e al giustificazionismo hegeliano; - La critica dello Stato liberale moderno e dell'economia politica borghese; - Il distacco da Feuerbach e dalla sua concezione della religione; - La concezione materialistica della storia; - Il <i>Manifesto del partito comunista</i>: la lotta di classe, la critica ai socialismi non scientifici, i caratteri della società comunista; - Il pensiero economico e la critica al capitalismo: il plusvalore, lo sfruttamento capitalistico della forza lavoro, la caduta tendenziale del saggio di profitto e le crisi capitalistiche; - Leggere Marx oggi: teoria e prassi marxiana vs ideologia marxista. <p>Testi</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La religione come oppio dei popoli</i>, da <i>Per la critica della filosofia del diritto di Hegel</i>, ivi, vol. 3A, pp. 140-141; - <i>L'alienazione dell'operaio nella società capitalistica</i>, da <i>Manoscritti economico-filosofici</i>, ivi, vol. 3A, pp. 142-143.. 	BUONO
Lo smascheramento delle finzioni della cultura: Friedrich NIETZSCHE <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere; - Lo stile espressivo e la forma espositiva; - Lo smascheramento delle finzioni della cultura; - <i>La nascita della tragedia</i>: la reinterpretazione della cultura e della tragedia greca come chiave per la critica della cultura contemporanea; spirito dionisiaco e spirito apollineo; - La critica della metafisica, del soggetto, del linguaggio logico-razionale; - La critica della morale occidentale con metodo genealogico; - <i>La gaia scienza</i>: la «morte di Dio», la critica della gnoseologia e il prospettivismo, il nichilismo passivo e attivo; - <i>Così parlò Zarathustra</i>: l'avvento dell'Oltre-uomo; - L'eterno ritorno; - La volontà di potenza. <p>Testi</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'annuncio della morte di Dio</i>, <i>La gaia scienza</i>, 125, ivi, vol. 3A, pp. 374-375; - <i>L'eterno ritorno</i>, <i>La gaia scienza</i>, 341, ivi, vol. 3A, p. 381; - <i>L'avvento del superuomo</i>, da <i>Così parlò Zarathustra</i>, ivi, vol. 3A, pp. 403-404.. <p>Snodi pluridisciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il mito del superuomo da Nietzsche a D'Annunzio, ivi, vol. 3A, p. 391. 	DISCRETO
Lo smascheramento delle finzioni e degli auto-inganni della coscienza: Sigmund FREUD <ul style="list-style-type: none"> - Lo strano caso di Anna O. e il rapporto con Breuer, la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi; lo smascheramento delle finzioni della coscienza; 	DISCRETO

<ul style="list-style-type: none"> - La teoria della mente: prima e seconda tipica; psicosi e nevrosi; - Le vie di accesso all'inconscio e l'interpretazione dei sogni; - La <i>libido</i> e la teoria della sessualità in età evolutiva; - Oltre la <i>libido</i>: il principio di piacere e il principio di realtà; Eros e Thanatos; - <i>Il disagio della civiltà</i>: la psicoanalisi applicata alla società. <p>Testi</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'istanza dell'Es</i>, da <i>Introduzione alla psicoanalisi</i>, <i>ivi</i>, vol. 3A, pp. 453-454; - <i>La repressione imposta dalla società</i>, da <i>Il disagio della civiltà</i>, <i>ivi</i>, vol. 3A, pp. 457-458. <p>Approfondimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Perché la guerra?</i>: la corrispondenza tra Einstein e Freud, <i>ivi</i>, vol. 3A, pp. 444-445. <p>Snodi pluridisciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria freudiana in Italo Svevo, <i>ivi</i>, vol. 3A, p. 437. 	
IL PENSIERO DI FRONTE ALL'ESTREMO E LA RIFLESSIONE SUI TOTALITARISMI	
<p>Hannah ARENDT</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il processo Eichmann e la banalità del male. - La conferma dalla psicologia sociale: l'esperimento di Milgram, l'obbedienza all'autorità e la sospensione della responsabilità individuale. <p>Testi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brevi passi tratti da <i>La banalità del male: Eichmann a Gerusalemme</i>, selezionati dalla docente e condivisi in Classroom. <p>Audiovisivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visione di una scena tratta dal film <i>Hannah Arendt</i> di Margarethe von Trotta (Germania, Lussemburgo, Francia, 2012). 	BUONO
<p>Abilità acquisite</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori trattati; - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee; - Saper esporre in modo chiaro le tesi degli autori trattati e le argomentazioni utilizzate, anche in forma scritta; - Saper trarre la posizione filosofica di un autore direttamente dalla lettura e dall'interpretazione dei testi; - Saper orientarsi relativamente ai problemi fondamentali e ai nuclei tematici della filosofia moderna e contemporanea, arricchendo la prospettiva personale tramite una visione <i>plurale</i> della realtà; - Saper analizzare, sintetizzare e collegare gli argomenti trattati, rielaborandoli in modo personale, anche in ottica pluridisciplinare, così da orientarsi nella complessità del sapere in modo flessibile e critico; - Saper analizzare un testo filosofico; - Riconoscere i differenti generi e le diverse forme argomentative di un testo filosofico; - Saper confrontare modelli epistemologici, veritativi, etici, politici, analizzandoli e vagliandoli criticamente.

	<p>Obiettivi minimi raggiunti (concordati in sede dipartimentale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale dall'Idealismo alle direttive filosofiche novecentesche; - Utilizzo consapevole, coerente e appropriato del lessico specifico disciplinare; - Capacità di orientarsi in relazione alle questioni fondamentali del periodo trattato, operando opportuni collegamenti pluridisciplinari
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Lezione interattiva, partecipata, dialogata; - Lezione personalizzata per gruppi di lavoro; - Laboratorio testuale: lettura e analisi di testi filosofici e/o schede di approfondimento, anche a coppie o in piccoli gruppi; - Discussione guidata; - <i>Cooperative learning</i>; - <i>Brainstorming</i>; - <i>Peer tutoring</i>; - Elaborazione di schemi e mappe concettuali; - <i>Flipped Classroom</i>; - Ricerche e approfondimenti; - Lezioni con utilizzo di materiale didattico multimediale. <p>Le attività di recupero e consolidamento sono state effettuate attraverso: la ripresa dei contenuti essenziali e dei nuclei fondanti <i>in itinere</i> e in pausa didattica, la riproposizione delle conoscenze in forma semplificata, esercitazioni per migliorare il metodo di studio, esercitazioni aggiuntive, attività in classe per gruppi di lavoro, <i>Peer tutoring</i>.</p>
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Criteri per la valutazione (concordati in sede dipartimentale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza specifica degli argomenti richiesti; - Coerenza con l'argomento/testo/tema/quesito proposto; - Competenze nell'uso/applicazione delle conoscenze; - Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare; - Capacità espressiva ed espositiva; - Capacità logico/linguistiche e argomentative; - Capacità critiche e di rielaborazione/approfondimento; - Capacità di collegamento pluridisciplinare/trasversale; - Capacità di analisi/sintesi; - Capacità pratiche/operative; - Originalità/creatività. <p>Strumenti di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove orali tradizionali lunghe; - Prove orali brevi; - Prove scritte valide per l'orale; - Interventi spontanei; - Prove strutturate e/o semistrutturate monodisciplinari e/o pluridisciplinari; - Trattazione sintetica di argomenti;

	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazioni/relazioni/attività individuali, in coppia o in piccoli gruppi; - Tavole rotonde e dibattiti guidati in classe; - Comprensione, analisi e confronto di testi filosofici. <p>La valutazione, nella sua triplice articolazione in valutazione iniziale (o diagnostica), formativa (o <i>in itinere</i>) e sommativa (o finale) è stata effettuata secondo diverse scansioni temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione iniziale: accertamento dei prerequisiti all'inizio di un nuovo argomento attraverso discussione partecipata o <i>brainstorming</i>; - Verifica formativa (<i>in itinere</i>): <i>feedback</i> durante la lezione o all'inizio di quella successiva attraverso lo svolgimento o la correzione di compiti assegnati, interventi spontanei, interesse e partecipazione alle attività in classe, impegno nello studio, progresso rispetto alla situazione di partenza, osservazione dei comportamenti nei lavori di gruppo; - Valutazione sommativa: al termine di un'unità didattica o di un modulo attraverso prove di accertamento di conoscenze, abilità e competenze.
Testi adottati	<p>N. Abbagnano - G. Fornero, <i>La filosofia e l'esistenza</i>, voll. 2B, 3A e 3B, Paravia, Milano-Torino 2021.</p> <p>Altre risorse e strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Altri parti di libri messi a disposizione dalla docente o già in possesso degli studenti; - Dispense e <i>slides</i> condivise dalla docente; - Appunti dalle lezioni in aula, anche in forma schematica; - Spazi e strumenti di Google Workspace for Education; - LIM, Smart TV, monitor in dotazione dell'aula; - Materiale didattico multimediale.

5.9 Matematica

Ore di lezioni settimanali	2	
Ore di lezione complessive	66	
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza		
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni e disequazioni contenenti funzioni trigonometriche ed esponenziali e logaritmiche; • Saper risolvere i problemi sui triangoli applicando i teoremi della trigonometria; • Saper trovare il dominio di funzioni razionali e trascendenti. • Saper calcolare i limiti di funzioni elementari, applicare i limiti notevoli e risolvere le forme indeterminate, • Saper riconoscere le funzioni continue e i punti di singolarità e discontinuità. • Saper calcolare la derivata di una funzione e determinare la retta tangente al grafico di una funzione con le derivate. • Saper formalizzare e risolvere problemi di ottimizzazione. • Riconoscere e saper studiare alcuni tipi di funzioni: polinomiali, razionali fratte, esponenziali e logaritmiche. • Saper determinare la primitiva di una funzione. • Saper calcolare l'area compresa tra una curva e l'asse x. 	
Contenuti trattati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiami delle funzioni trigonometriche <ul style="list-style-type: none"> • Misura degli angoli in radianti • Funzioni seno e coseno • Funzione tangente 2. Richiami di funzioni reali di variabile reale <ul style="list-style-type: none"> • Studio del dominio • Segno • Zeri di una funzione • Classificazione delle funzioni 	<p>Livello di approfondimento</p> <p>BUONO</p>

	<ul style="list-style-type: none">• Ripasso di funzioni polinomiali, intere e fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche <p>3. Limiti</p> <ul style="list-style-type: none">• definizione di limite tramite gli intorni di un punto• verifica di un limite• alcuni esempi <p>4. Calcolo dei limiti e continuità</p> <ul style="list-style-type: none">• Operazioni sui limiti• Forme indeterminate• Funzioni continue• Punti di discontinuità• Asintoti• Grafico probabile di una funzione <p>5. Derivate</p> <ul style="list-style-type: none">• Derivate di una funzione: significato geometrico• Derivate fondamentali• Operazioni con le derivate• Derivate di una funzione composta• Derivate di ordine superiore al primo• Retta tangente <p>6. Calcolo differenziale: massimi, minimi e flessi</p> <ul style="list-style-type: none">• Funzioni crescenti e decrescenti, derivate• Massimi, minimi e derivata prima• Flessi e derivata seconda <p>7. Studio di funzioni</p> <ul style="list-style-type: none">• Studio di funzione	
--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione polinomiale • Funzione razionale fratte • Funzioni goniometriche <p>8. Integrali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrale indefinito • Integrali indefiniti immediati • Integrali definiti • Calcolo delle aree 	
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • argomentare e dimostrare; • individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi; • utilizzare tecniche e procedure di calcolo combinate tra di loro; • Trovare il dominio di una funzione • Eseguire le operazioni sui limiti • Risolvere le forme indeterminate „, • Determinare i punti in cui una funzione è continua • Individuare e classificare i punti di discontinuità • Determinare gli asintoti di una funzione • Disegnare il grafico probabile di una funzione • Determinare la derivata di una funzione • Determinare l'integrale di alcune funzioni applicando le proprietà di linearità dell'integrale. 	
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Flipped classroom • Discussione guidata • Cooperative learning • Peer tutoring • Didattica per progetti • Studio di casi • Videolezioni 	
Criteri e strumenti di valutazione	<p>I criteri di valutazione mirano a garantire una valutazione completa e coerente delle competenze degli studenti. Si considerano la conoscenza specifica degli argomenti, la quantità e qualità del contenuto, la coerenza con il tema proposto, l'applicazione delle conoscenze, la padronanza del linguaggio disciplinare e la capacità espositiva. Vengono inoltre valutate abilità logiche, critiche, di sintesi, originalità, operatività e collegamenti interdisciplinari. Gli strumenti utilizzati includono prove scritte e orali, trattazioni sintetiche, quesiti a risposta singola o multipla, lavori di gruppo e relazioni, in modo da adattarsi a diverse modalità di apprendimento e verifica.</p>	

Testi adottati	Lineamenti di Matematica.Azzurro - Volume 5 con Tutor (Ldm)- Bergamini Massimo- Zanichelli
----------------	--

5.10 Fisica

Ore di lezioni settimanali	2	
Ore di lezione complessive	66	
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza		
Competenze acquisite	<p>Dimostrare di saper identificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il fenomeno dell'elettrizzazione, della polarizzazione, i corpi conduttori e isolanti, formulare e descrivere la legge di Coulomb • i fenomeni magnetici e le interazioni con i fenomeni elettrici 	
Contenuti trattati	<p>Forza e campo elettrico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elettrizzazione • La legge di Coulomb • Confronto con la legge di gravitazione universale • La costante dielettrica relativa • La distribuzione di carica nei conduttori e la gabbia di Faraday • Campi elettrici • La rappresentazione del campo elettrico • L'energia potenziale elettrica • La differenza di potenziale elettrico • I condensatori <p>Le leggi di Ohm:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica • Il generatore di tensione • Il circuito elettrico elementare • La I legge di Ohm • L'effetto Joule • La II legge di Ohm 	<p>Livello di approfondimento</p> <p>BUONO</p>

	<p>I circuiti elettrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il generatore • Resistenze in serie • Le leggi di Kirchoff • Resistenze in parallelo • Gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro • Condensatori in serie e parallelo <p>Il campo magnetico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il campo magnetico • Il campo magnetico terrestre • L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica • L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente • Il vettore campo magnetico • La forza di Lorentz <p>Solenoide e motore elettrico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il filo rettilineo • La spira circolare • Il solenoide • Il motore elettrico 	
Abilità acquisite	<p>Saper applicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La legge di Coulomb, determinare il campo elettrico in un punto in presenza di più cariche sorgenti, • Le leggi di Ohm • Circuiti elettrici • Campi magnetici 	
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Flipped classroom • Discussione guidata • Cooperative learning • Peer tutoring • Didattica per progetti • Studio di casi • Videolezioni 	
Criteri e strumenti di valutazione	<p>I criteri di valutazione mirano a garantire una valutazione completa e coerente delle competenze degli studenti. Si considerano la conoscenza specifica degli argomenti, la quantità e qualità del contenuto, la coerenza con il tema proposto, l'applicazione delle conoscenze, la padronanza del linguaggio disciplinare e la capacità espositiva.</p>	

	Vengono inoltre valutate abilità logiche, critiche, di sintesi, originalità, operatività e collegamenti interdisciplinari. Gli strumenti utilizzati includono prove scritte e orali, trattazioni sintetiche, quesiti a risposta singola o multipla, lavori di gruppo e relazioni, in modo da adattarsi a diverse modalità di apprendimento e verifica.
Testi adottati	Fisica. Storia, Realta', Modelli - Corso di Fisica Per Il Quinto Anno dei Licei- Fabbri Sergio-SEI

5.11 Scienze Naturali

Ore di lezioni settimanali	2	
Ore di lezione complessive	66	
Ore effettivamente svolte, sia in presenza che a distanza	52 al 14 maggio (compreensive di verifiche orali)	
Competenze acquisite	<p>Comprensione del carattere sistematico della realtà, attraverso il riconoscimento della fitta rete di interpolazioni e di interazioni tra singoli oggetti e fenomeni. Scomporre fenomeni complessi nei loro componenti e ricomporli nella loro essenza globale.</p> <p>Recepire criticamente l'informazione scientifica dai mezzi di comunicazione di massa.</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali degli argomenti, padroneggiando il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine.</p>	
Contenuti trattati		Livello di approfondimento
Chimica organica: Introduzione alla chimica organica	<p>La chimica del legame Carbonio-Carbonio: gli orbitali ibridi; classificare e rappresentare i composti organici;</p> <p>le reazioni organiche: classificazione delle reazioni organiche;</p>	buono

	i legami intermolecolari e le proprietà fisiche; introduzione all'isomeria (isomeri di struttura, stereoisomeri).	
Gli idrocarburi	Generalità sugli idrocarburi; gli alcani: regole per la nomenclatura IUPAC degli alcani; le principali reazioni degli alcani; gli alcheni e gli alchini: regole per la nomenclatura IUPAC degli alcheni e degli alchini; le principali reazioni; gli idrocarburi aromatici; regole per la nomenclatura e principali reazioni.	buono
I derivati degli idrocarburi	gli alogenuri alchilici; gli alcoli e i fenoli; gli eteri; le aldeidi e chetoni; gli acidi carbossilici; le ammine; regole per la nomenclatura e principali reazioni.	sufficiente
Biochimica: Le biomolecole: strutture e funzioni.	Le molecole della vita: glucidi: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, cere e steroidi; proteine: amminoacidi, legame peptidico, livelli di organizzazione delle proteine, la denaturazione delle proteine; nucleotidi e acidi nucleici: i nucleotidi, il DNA, l'RNA.	buono
Il metabolismo cellulare	Gli enzimi e il metabolismo cellulare; l'energia e le reazioni metaboliche; il metabolismo energetico: la glicolisi, la respirazione cellulare e le fermentazioni; il metabolismo di glucidi, lipidi e aminoacidi; la fotosintesi: i pigmenti fotosintetici, la fase luce- dipendente, la fase luce-indipendente.	buono
Biotecnologie: La genetica di virus e batteri		buono

<p>L'ingegneria genetica</p> <p>Scienze della Terra: La teoria della tettonica delle placche</p>	<p>I virus: i virus che infettano i batteri, i virus delle cellule animali; la cellula batterica, la riproduzione dei batteri.</p> <p>Le biotecnologie moderne: l'ingegneria genetica, gli enzimi di restrizione, il clonaggio di un gene, le librerie di DNA; La PCR.</p> <p>Le applicazioni delle biotecnologie: le biotecnologie in medicina; la clonazione degli organismi; il Progetto Genoma Umano.</p> <p>Dalla teoria della deriva dei continenti alla teoria della tettonica delle placche; le strutture della litosfera e l'orogenesi.</p>	<p>discreto</p> <p>discreto</p>
<p>Abilità acquisite</p>	<p>Saper osservare, misurare, interpretare i dati e realizzare grafici;</p> <p>Saper formulare previsioni in base alle conoscenze acquisite;</p> <p>Capacità di leggere un testo scientifico e di utilizzare il linguaggio iconografico, evidenziando i tratti salienti e i concetti basilari di ogni argomento.</p> <p>Capacità di organizzare un lavoro autonomo di ricerca bibliografica.</p>	
<p>Metodologie didattiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Discussione guidata ● Cooperative learning ● Peer tutoring ● Videolezioni 	
<p>Criteri e strumenti di valutazione</p>	<p>Criteri di valutazione adottati:</p> <p>Conoscenza specifica degli argomenti richiesti</p> <p>livello quantitativo del contenuto sviluppato</p> <p>coerenza con l'argomento/testo/tema/quesito proposto</p> <p>competenze nell'uso/applicazione delle conoscenze</p> <p>padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare</p> <p>capacità espressiva/espositiva</p> <p>capacità di collegamento pluridisciplinare/trasversale</p> <p>capacità di analisi/sintesi</p> <p>Per la correzione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia concordata e deliberata in sede di dipartimento</p>	

	<p>ad inizio anno scolastico.</p> <p>Strumenti di valutazione adottati:</p> <p>Sono stati utilizzate:</p> <p>n. 3 prove orali tradizionali</p> <p>n. 1 prova scritta</p>
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> ● Bernard, Casavecchia, Chimirri, Lenzi, Santilli SCIENZE NATURALI: Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra Sanoma linx ● articoli scientifici, file condivisi, link di video e siti di riferimento

5.12 Storia dell'arte

Ore di lezioni settimanali	2	
Ore di lezione complessive	66	
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	60	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche ● riconoscendone gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata ● essere in grado di riconoscere i valori formali collegandoli alle intenzioni e ai significati ● essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, riconoscerne i materiali di realizzazione e le tecniche, i caratteri stilistici principali ● essere consapevoli del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e culturale come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità 	
Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Settecento e il Neoclassicismo: <p>1) la riscoperta dell'antico. Il teorico del neoclassicismo: Winckelmann;</p>	Buono

	<p>2) <u>Antonio Canova</u>: l'antico come ideale estetico <i>Amore e Psiche del Louvre</i>; il tema della morte <i>Monumento a Maria Cristina d'Austria. Il tema delle Tre Grazie nell'arte. Paolina Borghese</i>. Il ruolo di Canova come intermediario con Napoleone nel ruolo di Ispettore Generale alle Belle arti.</p> <p>3) <u>David</u>: l'antico come ideale etico: <i>Il giuramento degli Orazi; la morte di Marat</i></p> <p>4) <u>Ingres</u>: i ritratti (studiato come riferimento per le avanguardie del XX secolo)</p> <p>5) <u>L'Architettura neoclassica</u>. Piemarini: caratteri generali; il teatro alla Scala di Milano (accenni)</p> <p>• Il Preromanticismo:</p> <p>1) <u>Francisco Goya</u>: <i>fucilazione del 3 maggio 1808, I Capricci; la famiglia di Carlo IV</i></p> <p>• Romanticismo</p> <p>1) caratteri generali. Classico e romantico: le poetiche del pittoresco e del sublime</p> <p>2) <u>Friedrich</u>: l'angoscia esistenziale dell'uomo di fronte alla natura. <i>Il naufragio della Speranza, il viandante nel mare di nebbia</i>. Romanticismo tedesco.</p> <p>3) <u>Turner e Constable</u>: la pittura di paesaggio nel romanticismo inglese. <i>Pioggia, vapore, velocità. Visione del film TURNER</i>.</p> <p>4) <u>Gericault e Delacroix</u> tra romanticismo e realismo in Francia. <i>La zattera della Medusa, La libertà guida il popolo</i>.</p> <p>5) <u>Hayez e il risorgimento italiano</u>: <i>Il bacio 1859-</i></p> <p>• L'Ottocento: secolo del progresso</p>	Buono
		Sufficiente

	<p>1) La città industriale: i piani di Parigi e di Vienna.</p> <p>2) L'architettura del ferro e le esposizioni universali: <i>Palazzo di Cristallo di Joseph Paxton, Torre Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele</i>.</p> <p>• La seconda metà dell'800 tra realismo e simbolismo</p> <p>1) Il realismo francese presupposto dell'impressionismo: <u>Millet; Daumier; Courbet. Gli spaccapietre, il funerale a Ornans, l'atelier del pittore.</u></p> <p>2) Il realismo in Italia: <u>i Macchiaioli. G. Fattori (accenni)</u></p> <p>• L'Impressionismo</p> <p>1) Novità rispetto alla pittura accademica; rapporti con la fotografia. Nuovo significato della luce e del colore.</p> <p>2) Gli artisti impressionisti: <u>Manet, Monet, Renoir, Degas. Poetiche artistiche.</u></p> <p>3) <u>Manet: Colazione sull'erba; il bar delle Folies Bergère/ Monet: Impressione sole nascente; le serie dei covoni, della cattedrale di Rouen, le Ninfee; Renoir: confronto con Monet La Grenouillere. Moulin de la Galette/ Degas: Lezione di danza, l'Assenzio.</u></p> <p>4) <u>Morisot: La culla.</u></p> <p>• Post- impressionismo:</p> <p>1) <u>Cézanne:</u> ricerca in gruppi sulla poetica artistica. Le serie delle bagnanti. <i>I giocatori di carte; la montagna di Sainte Victoire.</i></p> <p>2) <u>Seurat:</u> pittura scientifica bagnanti ad Asnieres; <i>una domenica pomeriggio sull'isola de la grand Jatte.</i></p> <p>3) <u>Van Gogh:</u> pittura emotiva;</p>	Sufficiente
	<p>1) <u>Cézanne:</u> ricerca in gruppi sulla poetica artistica. Le serie delle bagnanti. <i>I giocatori di carte; la montagna di Sainte Victoire.</i></p> <p>2) <u>Seurat:</u> pittura scientifica bagnanti ad Asnieres; <i>una domenica pomeriggio sull'isola de la grand Jatte.</i></p> <p>3) <u>Van Gogh:</u> pittura emotiva;</p>	Buono

	<p><i>Mangiatori di patate; la Camera da letto; gli autoritratti; la Notte Stellata; Campo di grano con volo di corvi.</i></p> <p>4) <u>Gauguin pittura simbolica:</u> <i>La visione dopo il sermone, il Cristo giallo; Da dove veniamo, chi siamo e dove andiamo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'art nouveau: <p>1) <u>Vienna e Klimt:</u> l'esperienza delle arti applicate a Vienna; la Secessione viennese; poetica artistica di Klimt, <i>Giuditta; Il Bacio; Danae; il Fregio di Beethoven e l'arte totale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Tra impressionismo ed espressionismo: <p>1) Edvard Munch, tra ossessione e paura. <i>La fanciulla malata; Pubertà; il Grido.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le avanguardie storiche del Novecento. <p>1) I Fauves: Henri Matisse. <i>La stanza rossa; lo studio rosso; La donna con il cappello; La danza. Collegamenti con Gauguin.</i></p> <p>2) Espressionismo tedesco. Die Brucke: Kirchner. <i>Cinque donne per strada. Autoritratto da soldato. Marcella. (confronto con Munch).</i></p> <p>3) Il cubismo: Picasso. Analisi dei periodi blu e rosa: <i>La vita; Celestine; La famiglia di saltimbanchi.</i> Introduzione al protocubismo: <i>Il ritratto di Gertrude Stein; Les demoiselles d'Avignon.</i> Il cubismo: definizione, analisi del procedimento pittorico, influsso di Cézanne. Fase analitica e sintetica. <i>Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata.</i> Guernica. Picasso e le donne: Fernande Olivier; Dora Maar; Francoise Gilot. (accenni).</p> <p>4) Il Futurismo: Marinetti e l'estetica futurista; Boccioni <i>La città che sale,</i></p>	
--	---	--

	<p><i>Forme uniche della continuità dello spazio.</i></p> <p>5) Il dadaismo: l'arte come provocazione. Duchamp: <i>Fontana</i>; <i>L.H.O.O.Q.</i>; Man Ray <i>Le violon D'Ingres</i></p> <p>6) Il surrealismo: l'arte dell'inconscio. Magritte: <i>Golconda</i>, <i>Il tradimento delle immagini</i>; <i>La condizione umana</i>. Dalí <i>La persistenza della memoria</i>; <i>La metamorfosi di Narciso</i>.</p> <p>7) Astrattismo: caratteristiche e poetica artistica. Kandinskij: la musica e l'arte. Il cavaliere azzurro. <i>Primo acquerello astratto</i>; <i>Impressioni, improvvisazioni, composizioni</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tra arte naïf, surrealismo e muralismo <p>Frida Kahlo: l'arte di raccontare la vita. <i>Le due Frida</i>; <i>colonna spezzata</i>; <i>il cervo ferito</i>.</p> <p>Il razionalismo in architettura.</p> <p>L'esperienza del Bauhaus. Le Corbusier e Wright. L'architettura fascista in Italia: caratteristiche generali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La contemporaneità <p>1) Arte informale in Italia: Burri e Fontana</p> <p>2) Espressionismo astratto: Action Painting e Color Field Painting. Pollock e Rothko.</p> <p>3) The new Dada e il Nuovo Realismo. Klein e Manzoni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Body art e performance <p>Marina Abramovic</p>	Buono
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● saper analizzare criticamente le opere d'arte, collegandole ai contesti storici e culturali di riferimento. ● saper esprimere con proprietà lessicale e chiarezza espositiva le proprie riflessioni. ● saper riconoscere stili, tecniche e linguaggi artistici, 	Sufficiente

	anche in chiave comparativa tra diverse epoche e culture.	
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Flipped classroom • Discussione guidata • Cooperative learning • Peer tutoring • Didattica per progetti • Studio di casi • Videolezioni/Visione di film autobiografici e riflessione 	
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • I criteri di valutazione, a carattere formativo e sommativo, sia per le prove scritte sia per quelle orali, sono stati i seguenti: conoscenza specifica dei contenuti, capacità di analisi delle opere, lessico specifico, capacità argomentativa e critica, autonomia e rielaborazione, partecipazione. • strumenti di valutazione: verifiche scritte e orali anche con presentazioni digitali; analisi iconografiche e iconologiche; rubriche di valutazione; autovalutazione. 	
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> • Itinerario nell'arte. Quinta edizione. versione verde compatta. Cricco, Di Teodoro 	

5.13 Scienze motorie e sportive

Ore di lezioni settimanali	2
Ore di lezione complessive	66
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	60
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungere un armonico sviluppo corporeo con buone capacità coordinative, abilità motorie di base e conoscenze dei concetti fondamentali delle tecniche operative • Consolidare carattere e sviluppare socialità e senso civico, che implicano il rispetto delle regole e delle consegne. • Acquisire una cultura della pratica motoria come costume di vita • Valutare le proprie capacità e prestazioni

	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale • Saper applicare le regole per un corretto stile di vita • Saper adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità. 	
Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento qualità condizionali <ul style="list-style-type: none"> 🟡 Esercizi di sprint su distanze brevi e medie, circuit training. 🟡 Esercizi di potenziamento a carico naturale e a stazioni. 🟡 Esercizi di preatletica. • Mobilità articolare <ul style="list-style-type: none"> 🟡 Esercizi dinamici di attivazione, allungamento, stretching e mobilità articolare. • Consolidamento qualità coordinative <ul style="list-style-type: none"> 🟡 Esercizi di coordinazione dinamica generale: controllo schemi motori, lateralità, coordinazione segmentaria, spazialità; specifica: oculo-manuale, con utilizzo della palla, lanci e ricezioni, tiri di precisione. 🟡 Esercizi di equilibrio statico e dinamico, propriocettività. • Giochi sportivi di squadra <ul style="list-style-type: none"> 🟡 Pallavolo (tecnica individ) 🟡 Badminton (tecnica individ) 🟡 Calcio a 5 (tecnica individ) 🟡 Pallamano • Conoscenza e pratica delle attività sportive di fitness <ul style="list-style-type: none"> 🟡 Circuiti training, HIIT (high 	<p>Livello di approfondimento</p> <p>Buono</p> <p>Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Sufficiente</p> <p>Buono</p>

	<p>intensity interval training)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sport e Natura <p> Il corpo in movimento attraverso attività di trekking in ambiente naturale, per lo sviluppo delle abilità motorie.</p>	Buono
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre autonomamente un progetto motorio personalizzato ● Organizzazione autonoma in gruppi di parte delle lezioni ● Svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche ● Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà 	
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Flipped classroom ● Discussione guidata ● Cooperative learning ● Peer tutoring 	
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Le verifiche sono state approntate individuando all'interno delle varie unità didattiche momenti di controllo, il più possibile obiettivo, sui risultati raggiunti.</p> <p>Relativamente ai percorsi tematici stabiliti sono state realizzate le seguenti modalità di verifica:</p> <p>verifica pratica su un argomento specifico precostituito attraverso test pratici, per appurare il livello di coordinazione generale, il grado di correttezza esecutiva, la padronanza del gesto motorio automatico, il rispetto della consegna data.</p> <p>verifica di tipo comportamentale: controllo costante dell'interesse e partecipazione alle lezioni, del grado di impegno profuso e della capacità di rispondere positivamente alle consegne; osservazione del grado di socializzazione e di lealtà sportiva.</p>	
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> ● Testo in dotazione "Training 4 life" di Paola Pajni e Massimo Lambertini-Principato scuola 	

5.13 Religione

Ore di lezioni settimanali	1
Ore di lezione complessive	32
Ore effettivamente svolte,	23
Competenze acquisite	<p>*Comprensione dei nodi principali della questione mediorientale ed israelo-palestinese; comprensione della situazione geopolitica internazionale e degli estremismi in entrambi gli schieramenti, cause principali dello stallo nella soluzione del conflitto.</p> <ul style="list-style-type: none"> * Capacità di cogliere la portata della <i>Rivoluzione Digitale</i> in atto (la cosiddetta “Quarta Rivoluzione”) a partire dagli sviluppi e potenzialità fino ai rischi e criticità che le moderne tecnologie robotiche e della comunicazione comportano. Comprensione delle posizioni etiche cattoliche in materia di intelligenza artificiale (<i>algoretica</i>). * Saper cogliere i temi della riflessione teologica sui temi dell’ambiente; * Comprensione dei momenti forti della vita della Chiesa con riferimento speciale a: tema della “speranza” nel Giubileo ordinario 2025; sintesi del Pontificato di papa Francesco; Conclave ed elezione del nuovo Papa Leone XIV. * Cogliere la portata del dialogo tra fedi e culture nel mondo contemporaneo soprattutto nel panorama del frastagliato mondo delle nuove spiritualità.

Contenuti trattati	<p>Vita della Chiesa: momenti forti del calendario liturgico; Indizione ed apertura del Giubileo ordinario 2025 in nome della “speranza”; Messaggio per la giornata mondiale della pace 2025; morte di Papa Francesco; Conclave ed elezione di Leone XIV. La Dottrina sociale della Chiesa da Leone XIII a Leone XIV.</p> <p>Religioni mondiali e nuove spiritualità: Scienze delle religioni e metodi di studio del sacro; Fondatori delle religioni mondiali a confronto; Principali nuovi movimenti religiosi sorti dalle religioni mondiali</p> <p>Medio Oriente in fiamme: stallo nella soluzione del conflitto israelo-palestinese e guerra a Gaza; situazione dei cristiani in medioriente; Caduta del regime di Assad in Siria;</p> <p>Riflessioni sui temi concernenti la celebrazione: trentacinquesimo anniversario della caduta del Muro di Berlino- I Muri nel mondo; <i>Giornata della lotta contro la violenza sulle donne (25 novembre: donne e religioni)</i>; <i>Giornata della memoria 2025 (Film “La zona di interesse”)</i>; <i>Giornata del ricordo 2025</i>;</p> <p><i>La quarta Rivoluzione</i>: come <i>l’Infosfera</i> sta cambiando il mondo (L. Floridi); Regolamento europeo sull’Intelligenza artificiale; etica dell’intelligenza artificiale; Padre P. Benanti e l’algoretica;</p>
Abilità acquisite	<p>L'alunno/a è capace di comprendere le dinamiche nella Chiesa contemporanea tra ansia di rinnovamento, fedeltà al patrimonio dottrinale e sfide della secolarizzazione;</p> <p>Sa cogliere le differenze tra religioni mondiali e nuovi movimenti religiosi; È capace di analizzare in modo critico e consapevole le problematiche relative alla Rivoluzione digitale ed i rischi etici;</p> <p>Coglie la necessità di invertire il trend di sfruttamento delle risorse del pianeta e di inquinamento che stanno portando al tracollo l'ecosistema terrestre intravedendo i richiami al rispetto della casa comune che ne hanno fatto gli ultimi pontefici;</p> <p>È capace di riflettere su alcuni dei temi della dottrina sociale della Chiesa, quali promozione di pace, giustizia, diritti;</p> <p>E' capace di cogliere la portata geopolitica della irrisolta questione israelo-palestinese e intravede i rischi di scomparsa del cristianesimo in Medio oriente.</p>
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Lezione frontale</i> - <i>Discussione guidata</i> - <i>Cooperative learning</i> - <i>Peer tutoring</i> - <i>Studio di casi</i>
Criteri e strumenti di valutazione	<p>La valutazione degli obiettivi e delle competenze raggiunte tiene conto di: attenzione, partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi e sintesi e rielaborazione personale degli argomenti proposti.</p>

Alternativa alla religione:

Durante l'anno con l'alunno R. O. sono state svolte diverse forme di lezione e attività, tra cui speaking in inglese, ripasso letteratura inglese, studio individuale di argomenti di altre materie. L'alunno è stato quasi sempre molto collaborativo ed educato.

6 Valutazione degli apprendimenti

6.1 Criteri di valutazione del profitto

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, come strumento per attuare strategie sia di insegnamento che di apprendimento volte al raggiungimento del successo scolastico di ciascuno, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio descritto, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

Al Liceo scientifico, come in allegato, in ciascuna disciplina delle varie classi, in sede di scrutini, intermedi e finali, la valutazione dei risultati raggiunti viene formulata mediante un voto unico.

Il voto è espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie per le varie discipline, coerenti con le strategie metodologiche e didattiche adottate. I voti rappresentano degli aggettivi ordinali a ciascuno dei quali corrisponde un diverso livello di acquisizione dei contenuti e di sviluppo delle competenze specifiche della disciplina (diversi livelli di apprendimento). Non hanno pertanto un valore cardinale e non sono frutto di calcoli aritmetici.

I criteri per l'attribuzione del voto di profitto in sede di valutazione intermedia e finale per le varie discipline sono allegati a questo documento.

6.2 Criteri di valutazione del comportamento

I Consigli di classe del Liceo scientifico, come da griglie di valutazione del comportamento presenti nel PTOF basano l'assegnazione del voto di comportamento sui seguenti criteri relativi al COMPORTAMENTO, alla FREQUENZA e all'IMPEGNO. Per quanto riguarda il comportamento: lo studente deve conoscere le regole fondamentali del vivere sociale, il Regolamento di Istituto e attenersi ad essi:

Voti	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione consapevole e motivata al dialogo educativo, • puntuale rispetto delle consegne, del regolamento di istituto e di tutti i regolamenti. • Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, arredi scolastici e beni altrui. • Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi • Segue scrupolosamente le procedure relative ai progetti (comprese le attività di P.C.T.O.)

9	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione diligente alle lezioni e alle attività curricolari proposte in orario curricolari, puntuale rispetto delle consegne, del regolamento di istituto e di tutti i regolamenti. • Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, arredi scolastici e dei beni altrui. • Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi • È affidabile nel seguire le procedure progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.)
8	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza nel complesso regolare, rispetto sostanziale delle consegne, del regolamento di istituto. • Presenza di annotazioni scritte nel registro di classe. • Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, degli arredi scolastici e dei beni altrui. • Nel complesso disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi. • Segue le procedure progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.)
7	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di note disciplinari scritte nel registro di classe. • Frequenza irregolare, scarsa puntualità in classe, numerose richieste di permessi di entrata o di uscita anche in concomitanza di verifiche scritte o orali, assenze ingiustificate ripetute, frequenti inadempienze anche se non gravi alle consegne, del regolamento di istituto e di tutti i regolamenti. • Episodica mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola, nei confronti della struttura scolastica, degli arredi scolastici e dei beni altrui. • Impegno non costante nelle attività progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.)
6	<ul style="list-style-type: none"> • Allontanamento fino a quindici giorni dalla comunità scolastica. • Ripetuta inosservanza delle consegne e del regolamento di istituto e degli altri regolamenti. • Comportamenti episodici che violino il rispetto e la dignità della persona (offese, verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici, informatici e cellulari). • Grave mancanza di rispetto delle strutture, degli arredi scolastici, sottrazione di beni altrui. • Atti di para-bullismo/cyber bullismo • Non partecipa alle attività progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.)
5	<ul style="list-style-type: none"> • Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica. • Violazioni gravi dei regolamenti che possono anche configurare ipotesi di reato, uso o spaccio di sostanze stupefacenti negli spazi scolastici, minacce, ingiurie, violenza privata, reati di natura sessuale, atti che creino situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi, ecc..). • Violazione dei regolamenti scolastici concernenti audio e videoregistrazioni e qualsivoglia altra violazione della privacy. • Non partecipa alle attività progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.) • Ogni altro atto penalmente perseguitabile e sanzionabile.

1-4	Non assegnati
-----	---------------

6.3 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Per l'attribuzione del credito scolastico si è tenuto conto della media dei voti di profitto e di comportamento, sulla base delle tabelle qui di seguito riportate:

Media dei voti	Fasce di credito per il III anno	Fasce di credito per il IV anno	Fasce di credito per il V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

Alle studentesse e agli studenti ammessi al quarto anno, al quinto anno e all'esame di Stato è attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione corrispondente alla rispettiva media di profitto in presenza dei seguenti indicatori:

riportare criteri deliberati in collegio dei docenti e desumibili dal PTOF :

In sede di scrutinio finale per ciascuno anno di corso del secondo biennio e del quinto anno il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni studente il credito scolastico, secondo la tabella dell'Allegato A del Dlgs 62/2017.

Il credito viene calcolato in base alla media M tra i voti conseguiti (al termine dell'anno scolastico) e il voto di comportamento, per un massimo di: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla suddetta tabella, viene espresso con numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M, la partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola e la valutazione dei PCTO il cui riconoscimento non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M.

Per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia, vista la normativa vigente (Legge 150 del 1° ottobre 2024 In particolare, l'art. 1, comma 1, lettera d), i criteri sono:

Il voto di comportamento pari almeno a nove/decimi e almeno uno tra i seguenti:

- la parte decimale della media $\geq 0,5$

- la partecipazione ad attività certificate inserite nel piano triennale dell'offerta formativa (come il PCTO). La valutazione del percorso dovrà avere un giudizio di almeno "distinto".

6.4 Simulazioni delle prove d'esame

Sono state svolte nel corso del mese di maggio, le simulazioni nelle seguenti materie: italiano, inglese, francese (corso Esabac) e la simulazione della prova orale prevista per il pomeriggio di mercoledì 04 giugno ore 14.

I testi delle prove di simulazione e i criteri di valutazione sono allegati al presente documento.

Breve descrizione delle prove in allegato:

LINGUA E CULTURA INGLESE:

La traccia della simulazione della seconda prova d'esame svolta dalle classi quinte del liceo linguistico in data 07/05/2025 è suddivisa in due parti.

La prima parte è volta a valutare le abilità di comprensione, analisi e interpretazione di due testi scritti, il primo letterario e il secondo di attualità, di circa 1000 parole ognuno, con 15 quesiti di diversa tipologia, sia strutturati, come true/false e risposta multipla, sia aperti.

La seconda parte prevede la produzione di due testi, di 300 parole circa ciascuno, di diversa natura.

Nel Task A, prima traccia della parte di produzione scritta, si richiede agli studenti di sviluppare il tema assegnato (il contributo delle arti rispetto a quello della scienza nella società contemporanea) in un saggio breve in cui sono chiamati ad esprimere il personale punto di vista sull'argomento facendo riferimento al proprio bagaglio culturale ed esperienze personali.

Nel Task B, seconda traccia della parte di produzione scritta, viene fornita una citazione di Michelle Obama che va commentata in un articolo destinato ad una rivista scolastica facendo riferimento al proprio vissuto e alle idee e sensazioni suscite dall'argomento in oggetto.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

La prova somministrata si è articolata nelle tre tipologie A, B e C dell'Esame di Stato. Sono stati forniti due testi di tipologia A, tratti rispettivamente da "Il fu Mattia Pascal" di Luigi Pirandello e da "Il Dolore" di Giuseppe Ungaretti. I tre testi della tipologia B sono relativi alla all'ambito sociale e scientifico: il primo testo di Massimo Recalcati riguarda la relazione tra la scuola, i libri e la vita; il secondo testo di Valerio Magrelli è a proposito della fisica nel suo costante rapporto tra esattezza e indeterminazione; il terzo testo di Domenico De Masi pone l'attenzione sulle criticità dell'essere multitasking. Le due tracce della tipologia C hanno richiesto, nel primo caso, una riflessione sul valore del compromesso, a partire da un testo di Amos Oz; mentre, nel secondo caso, la discussione sulla realizzazione dell'utopia del mondo senza guerre, a partire dal discorso di Gino Strada al Right Livelihood Awards del 2005.

7. Firme dei docenti

Lingua e letteratura italiana	Mecozzi Elisa
Lingua e cultura inglese	Flaviana Torresi
Lingua e cultura tedesca	Mirella Mancinelli
Lingua e cultura spagnola L2	Flammini Sara
Lingua e cultura spagnola L3	Ciarrocchi Romina
Lingua e cultura francese	Campana Manuel
Histoire (francese Esabac)	Bertuccioli Fabio
Lingua e cultura russa	Adelaide De Angelis
Conversazione inglese	Paola Ammazzalorso
Conversazione tedesca	Gufler Cornelia
Conversazione spagnola	Ruth Wheeler
Conversazione francese	Martine Tirabassi
Conversazione russa	Viktoria Malchenko
Storia e Filosofia	Marina Bernardini
Matematica e Fisica	Alessandra Pescetti
Scienze naturali	Bonifazi Brunella
Storia dell'arte	Annie Martina Fabbioni
Scienze motorie e sportive	Mochi Paolo
Religione	Ruffino Gobbi
Alternativa alla religione	Illuminati Emanuele

Criteri di valutazione del comportamento

Voto 10	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione consapevole e motivata al dialogo educativo, puntuale rispetto delle consegne, del regolamento di istituto e di tutti i regolamenti. • Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, arredi scolastici e beni altrui. • Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi • Segue scrupolosamente le procedure relative ai progetti (comprese le attività di P.C.T.O.)
Voto 9	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione diligente alle lezioni e alle attività curricolari proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne, del regolamento di istituto e di tutti i regolamenti. • Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, arredi scolastici e dei beni altrui. • Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi • È affidabile nel seguire le procedure progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.)

Voto 8	<ul style="list-style-type: none">• Frequenza nel complesso regolare, rispetto sostanziale delle consegne, del regolamento di istituto.• Presenza di annotazioni scritte nel registro di classe.• Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, degli arredi scolastici e dei beni altrui.• Nel complesso disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.• Segue le procedure progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.)
Voto 7	<ul style="list-style-type: none">• Presenza di note disciplinari scritte nel registro di classe.• Frequenza irregolare, scarsa puntualità in classe, numerose richieste di permessi di entrata o di uscita anche in concomitanza di verifiche scritte o orali, assenze ingiustificate ripetute, frequenti inadempienze anche se non gravi alle consegne, del regolamento di istituto e di tutti i regolamenti.• Episodica mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola, nei confronti della struttura scolastica, degli arredi scolastici e dei beni altrui.• Impegno non costante nelle attività progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.)

Voto 6	<ul style="list-style-type: none">• Allontanamento fino a quindici giorni dalla comunità scolastica.• Ripetuta inosservanza delle consegne e del regolamento di istituto e degli altri regolamenti.• Comportamenti episodici che violino il rispetto e la dignità della persona (offese, verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici, informatici e cellulari).• Grave mancanza di rispetto delle strutture, degli arredi scolastici, sottrazione di beni altrui.• Atti di para-bullismo/cyber bullismo• Non partecipa alle attività progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.)
Voto 5	<ul style="list-style-type: none">• Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica.• Violazioni gravi dei regolamenti che possono anche configurare ipotesi di reato, uso o spaccio di sostanze stupefacenti negli spazi scolastici, minacce, ingiurie, violenza privata, reati di natura sessuale, atti che creino situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi, ecc..).• Violazione dei regolamenti scolastici concernenti audio e videoregistrazioni e qualsivoglia altra violazione della privacy.• Non partecipa alle attività progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.)• Ogni altro atto penalmente perseguitabile e sanzionabile.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Voto	Conoscenze	Abilità	Comportamenti e Atteggiamenti
4	Conoscenze frammentarie e episodiche, recuperabili solo con l'aiuto costante del docente.	L'alunno mette in atto abilità solo sotto la guida del docente e in casi limitati.	Comportamenti incoerenti con i principi di educazione civica; richiede continui stimoli e richiami.
5	Conoscenze superficiali e non ben organizzate, migliorabili con l'aiuto del docente.	Le abilità sono attivate solo quando legate all'esperienza personale e con assistenza costante.	Comportamenti poco coerenti, consapevolezza della distanza dagli atteggiamenti civicamente desiderabili emerge solo con sollecitazioni.
6	Conoscenze essenziali e adeguatamente strutturate nei contesti più semplici.	Le abilità vengono applicate in contesti semplici e vicino all'esperienza personale.	Comportamenti generalmente coerenti con l'educazione civica; consapevolezza e riflessione emergono con stimolo.
7	Conoscenze consolidate e applicabili autonomamente	L'alunno applica abilità autonomamente nei	Comportamenti coerenti e autonomi nella maggior parte dei

	nei contesti vicini all'esperienza diretta.	contesti familiari e con l'aiuto del docente in altri.	contesti, con riflessione personale sufficiente.
8	Conoscenze approfondite e applicabili in modo autonomo in vari contesti.	L'alunno applica le abilità in autonomia, anche in contesti meno familiari.	Comportamenti coerenti dentro e fuori la scuola, con buona consapevolezza delle implicazioni civiche.
9	Conoscenze approfondite, utilizzate in modo autonomo e interconnesse in contesti reali.	L'alunno apporta contributi originali e autonomi in vari contesti, con capacità di adattamento.	Comportamenti costantemente coerenti, con consapevolezza riflessiva e argomentativa elevata.
10	Conoscenze complete e applicabili autonomamente a problemi complessi e contesti nuovi.	L'alunno apporta contributi originali e creativi anche in contesti non familiari.	Comportamenti coerenti in tutti i contesti, con capacità di contestualizzare e risolvere problemi complessi, dimostrando piena consapevolezza civica.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO) Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESE NELLA PROVA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text

'Oh hello,' she said as she opened the hall door, the day I heard about Liam. 'Hello. Darling.' She might say the same to the cat.

'Come in. Come in,' as she stands in the doorway, and does not move to let me pass.

Of course, she knows who I am, it is just my name that escapes her. Her eyes flick from side to side as she wipes one after another off her list.

'Hello, Mammy,' I say, just to give her a hint. And I make my way past her into the hall.

The house knows me. Always smaller than it should be; the walls run closer and more complicated than the ones you remember. The place is always too small.

Behind me, my mother opens the sitting room door.

10 'Will you have something? A cup of tea?'

But I do not want to go into the sitting room. I am not a visitor. This is my house too. I was inside it, as it grew; as the dining room was knocked into the kitchen, as the kitchen swallowed the back garden. It is the place where my dreams still happen.

Not that I would ever live here again. The place is all extension and no house. Even the cubby-

15 hole beside the kitchen door has another door at the back of it, so you have to battle your way through coats and hoovers to get into the downstairs loo. You could not sell the place, I sometimes think, except as a site. Level it and start again.

The kitchen still smells the same – it hits me in the base of the skull, very dim and disgusting, under the fresh, primrose yellow paint. Cupboards full of old sheets; something cooked and

20 dusty about the lagging around the immersion heater; the chair my father used to sit in, the arms shiny and cold with the human waste of many years. It makes me gag a little, and then I cannot smell it any more. It just is. It is the smell of us.

I walk to the far counter and pick up the kettle, but when I go to fill it, the cuff of my coat catches on the running tap and the sleeve fills with water. I shake out my hand, and then my arm, and

25 when the kettle is filled and plugged in I take off my coat, pulling the wet sleeve inside out and slapping it in the air.

My mother looks at this strange scene, as if it reminds her of something. Then she starts forward to where her tablets are pooled in a saucer, on the near counter. She takes them, one after the other, with a flaccid absent-mindedness of the tongue. She lifts her chin and swallows

30 them dry while I rub my wet arm with my hand, and then run my damp hand through my hair. A last, green capsule enters her mouth and she goes still, working her throat. She looks out the window for a moment. Then she turns to me, remiss.

'How are you. Darling?'

'Veronica!' I feel like shouting it at her. 'You called me Veronica!'

35 If only she would become visible, I think. Then I could catch her and impress upon her the truth of the situation, the gravity of what she has done. But she remains hazy, unhittable, too much loved.

(564 words)

From *The Gathering*, 2007 - (Anne Enright, 1962)

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO) Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Say whether each of the following statements is True (T) or False (F). Put a cross in the correct box in the table below and quote the first four words of the sentence where the piece of information is found

1. Veronica's mother has got a cat called Liam.
2. Mammy calls her daughter by her name.
3. The family is going to sell the site where the house is built.
4. Veronica's dad is sitting in the kitchen.
5. Mammy's gestures are mechanical and unaware.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			

2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. The house description is both subjective and objective. Justify this statement with relevant references to the text.
7. Consider Mammy and Veronica: outline these two characters and their relationship.
- 8.

Analyse and discuss the atmosphere that is rendered and how it is achieved.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO) Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

QUESTION B

Read the following text

'Luddite' Teens Don't Want Your Likes

On a brisk recent Sunday, a band of teenagers met on the steps of Central Library on Grand Army Plaza in Brooklyn to start the weekly meeting of the Luddite Club, a high school group that promotes a lifestyle of self-liberation from social media and technology. As the dozen teens headed into Prospect Park, they hid away their iPhones — or, in the case of the most devout

5 members, their flip phones, which some had decorated with stickers and nail polish. [...]

After the club members gathered logs to form a circle, they sat and withdrew into a bubble of serenity.

Some drew in sketchbooks. Others painted with a watercolor kit. One of them closed their eyes

10 to listen to the wind. Many read intently [...]

"Lots of us have read this book called 'Into the Wild,'" said Lola Shub, a senior at Essex Street Academy, referring to Jon Krakauer's 1996 nonfiction book about the nomad Chris McCandless, who died while trying to live off the land in the Alaskan wilderness. "We've all got this theory that we're not just meant to be confined to buildings and work. And that guy was

15 experiencing life. Real life. Social media and phones are not real life." [...]

Founded last year by another Murrow High School student, Logan Lane, the club is named after Ned Ludd, the folkloric 18th-century English textile worker who supposedly smashed up a mechanized loom, inspiring others to take up his name and riot against industrialization.

20 [...]

It all began during lockdown, she said, when her social media use took a troubling turn.

"I became completely consumed," she said. "I couldn't *not* post a good picture if I had one. And I had this online personality of, 'I don't care,' but I actually did. I was definitely still watching everything."

25 Eventually, too burned out to scroll past yet one more picture-perfect Instagram selfie, she deleted the app.

"But that wasn't enough," she said. "So I put my phone in a box."

For the first time, she experienced life in the city as a teenager without an iPhone. She borrowed novels from the library and read them alone in the park. She started admiring graffiti

30 when she rode the subway, then fell in with some teens who taught her how to spray-paint in a freight train yard in Queens. And she began waking up without an alarm clock at 7 a.m., no longer falling asleep to the glow of her phone at midnight. [...]

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO) Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

At an all-ages punk show, she met a teen with a flip phone, and they bonded over their worldview.

"She was just a freshman, and I couldn't believe how well read she was," Logan

35 said. "We walked in the park with apple cider and doughnuts and shared our Luddite experiences. That was the first meeting of the Luddite Club.' [...]

Today, the club has about 25 members, and the Murrow branch convenes at the school each Tuesday. It welcomes students who have yet to give up their iPhones, offering them the challenge of ignoring their devices for the hourlong meeting [...]. At the Sunday Park gatherings,

40 Luddites often set up hammocks to read in when the weather is nice. (531 words)

<https://www.nytimes.com/2022/12/15/style/teens-social-media.html>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. The Luddite club is

- a. a teenage reading club organised by Central Grand Library, Brooklyn
- b. a teenage club whose members meet and spend their time away from smartphones and social media
- c. a teenage club promoting reading and painting en plein air
- d. a teenage band playing in a Brooklyn club

2. Chris McCandless inspires the Luddite club members

- a. because club members love the Alaskan wilderness where he spent his life.
- b. because he wished not to be restrained by city-life
- c. because he was a nomad who spent his life fighting for the environment
- d. because he is the writer of the nonfiction book 'Into the Wild'

3. During lockdown Logan Lane

- a. deleted all her Instagram selfies
- b.
didn't bother about posting selfies at all
- c. decided never to use social media again
- d. was obsessed with social media and posting selfies

4. The girl Logan Lane met at an all-age punk show

- a. established an immediate bond with her thanks to their common interest in flip-phones
- b. shared her packed lunch with Logan at the park

- c. astonished Logan because she was educated even though she was young
- d. suggested Logan should read some books about the Luddites

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO) Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

- 5. All Luddite club members
 - a. have renounced using their iPhones for good
 - b. give a hand in setting up hammocks in the park
 - c. are willing not to use their iPhones for an hour
 - d. meet at school once every fortnight

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

- 6. Where does the word 'Luddite' come from and why are these teens using it as a name for their club?
- 7. How has Logan's life changed since she decided to put her phone away?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

Art, music and drama have been regarded as an essential part of all world cultures and as enriching human life. However, in contemporary society, people often tend to consider science, technology and business as more essential, indeed more important, than the Arts.

Discuss this statement in a 300-word essay expressing your point of view. Refer to your readings and personal experience.

TASK B

“You may not always have a comfortable life and you will not always be able to solve all of the world's problems at once but don't ever underestimate the importance you can have because history has shown us that courage can be contagious and hope can take on a life of its own.”

Michelle Obama, 1964

Write a 300-word article for your school magazine commenting on these words, expressing your ideas and feelings on this topic. Refer to your readings and personal experiences.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO) Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESE NELLA PROVA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text

'Oh hello,' she said as she opened the hall door, the day I heard about Liam. 'Hello. Darling.' She might say the same to the cat.

'Come in. Come in,' as she stands in the doorway, and does not move to let me pass.

Of course, she knows who I am, it is just my name that escapes her. Her eyes flick from side to side as she wipes one after another off her list.

'Hello, Mammy,' I say, just to give her a hint. And I make my way past her into the hall.

The house knows me. Always smaller than it should be; the walls run closer and more complicated than the ones you remember. The place is always too small.

Behind me, my mother opens the sitting room door.

10 'Will you have something? A cup of tea?'

But I do not want to go into the sitting room. I am not a visitor. This is my house too. I was inside it, as it grew; as the dining room was knocked into the kitchen, as the kitchen swallowed the back garden. It is the place where my dreams still happen.

Not that I would ever live here again. The place is all extension and no house. Even the cubby-

15 hole beside the kitchen door has another door at the back of it, so you have to battle your way through coats and hoovers to get into the downstairs loo. You could not sell the place, I sometimes think, except as a site. Level it and start again.

The kitchen still smells the same – it hits me in the base of the skull, very dim and disgusting, under the fresh, primrose yellow paint. Cupboards full of old sheets; something cooked and

20 dusty about the lagging around the immersion heater; the chair my father used to sit in, the arms shiny and cold with the human waste of many years. It makes me gag a little, and then I cannot smell it any more. It just is. It is the smell of us.

I walk to the far counter and pick up the kettle, but when I go to fill it, the cuff of my coat catches on the running tap and the sleeve fills with water. I shake out my hand, and then my arm, and

25 when the kettle is filled and plugged in I take off my coat, pulling the wet sleeve inside out and slapping it in the air.

My mother looks at this strange scene, as if it reminds her of something. Then she starts forward to where her tablets are pooled in a saucer, on the near counter. She takes them, one after the other, with a flaccid absent-mindedness of the tongue. She lifts her chin and swallows

30 them dry while I rub my wet arm with my hand, and then run my damp hand through my hair. A last, green capsule enters her mouth and she goes still, working her throat. She looks out the window for a moment. Then she turns to me, remiss.

'How are you. Darling?'

'Veronica!' I feel like shouting it at her. 'You called me Veronica!'

35 If only she would become visible, I think. Then I could catch her and impress upon her the truth of the situation, the gravity of what she has done. But she remains hazy, unhittable, too much loved.

(564 words)

From *The Gathering*, 2007 - (Anne Enright, 1962)

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO) Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Say whether each of the following statements is True (T) or False (F). Put a cross in the correct box in the table below and quote the first four words of the sentence where the piece of information is found

1. Veronica's mother has got a cat called Liam.
2. Mammy calls her daughter by her name.
3. The family is going to sell the site where the house is built.
4. Veronica's dad is sitting in the kitchen.
5. Mammy's gestures are mechanical and unaware.

Statement	T	F	First four words of the sentence

1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. The house description is both subjective and objective. Justify this statement with relevant references to the text.

7. Consider Mammy and Veronica: outline these two characters and their relationship.

8.

Analyse and discuss the atmosphere that is rendered and how it is achieved.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO) Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

QUESTION B

Read the following text

'Luddite' Teens Don't Want Your Likes

On a brisk recent Sunday, a band of teenagers met on the steps of Central Library on Grand Army Plaza in Brooklyn to start the weekly meeting of the Luddite Club, a high school group that promotes a lifestyle of self-liberation from social media and technology. As the dozen teens headed into Prospect Park, they hid away their iPhones — or, in the case of the most devout

5 members, their flip phones, which some had decorated with stickers and nail polish. [...]

After the club members gathered logs to form a circle, they sat and withdrew into a bubble of serenity.

Some drew in sketchbooks. Others painted with a watercolor kit. One of them closed their eyes

10 to listen to the wind. Many read intently [...]

"Lots of us have read this book called 'Into the Wild,'" said Lola Shub, a senior at Essex Street Academy, referring to Jon Krakauer's 1996 nonfiction book about the nomad Chris McCandless, who died while trying to live off the land in the Alaskan wilderness. "We've all got this theory that we're not just meant to be confined to buildings and work. And that guy was

15 experiencing life. Real life. Social media and phones are not real life." [...]

Founded last year by another Murrow High School student, Logan Lane, the club is named after Ned Ludd, the folkloric 18th-century English textile worker who supposedly smashed up a mechanized loom, inspiring others to take up his name and riot against industrialization.

20 [...]

It all began during lockdown, she said, when her social media use took a troubling turn.

"I became completely consumed," she said. "I couldn't *not* post a good picture if I had one. And I had this online personality of, 'I don't care,' but I actually did. I was definitely still watching everything."

25 Eventually, too burned out to scroll past yet one more picture-perfect Instagram selfie, she deleted the app.

"But that wasn't enough," she said. "So I put my phone in a box."

For the first time, she experienced life in the city as a teenager without an iPhone. She borrowed novels from the library and read them alone in the park. She started admiring graffiti

30 when she rode the subway, then fell in with some teens who taught her how to spray-paint in a freight train yard in Queens. And she began waking up without an alarm clock at 7 a.m., no longer falling asleep to the glow of her phone at midnight. [...]

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO) Disciplina: LINGUA E CULTURA
STRANIERA 1 (INGLESE)

At an all-ages punk show, she met a teen with a flip phone, and they bonded over their worldview.

"She was just a freshman, and I couldn't believe how well read she was," Logan

35 said. "We walked in the park with apple cider and doughnuts and shared our Luddite experiences. That was the first meeting of the Luddite Club.' [...]

Today, the club has about 25 members, and the Murrow branch convenes at the school each Tuesday. It welcomes students who have yet to give up their iPhones, offering them the challenge of ignoring their devices for the hourlong meeting [...]. At the Sunday Park gatherings,

40 Luddites often set up hammocks to read in when the weather is nice. (531 words)

<https://www.nytimes.com/2022/12/15/style/teens-social-media.html>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. The Luddite club is

- a. a teenage reading club organised by Central Grand Library, Brooklyn
- b. a teenage club whose members meet and spend their time away from smartphones and social media
- c. a teenage club promoting reading and painting en plein air
- d. a teenage band playing in a Brooklyn club

2. Chris McCandless inspires the Luddite club members

- a. because club members love the Alaskan wilderness where he spent his life.
- b. because he wished not to be restrained by city-life
- c. because he was a nomad who spent his life fighting for the environment
- d. because he is the writer of the nonfiction book 'Into the Wild'

3. During lockdown Logan Lane

- a. deleted all her Instagram selfies
- b. didn't bother about posting selfies at all
- c. decided never to use social media again
- d. was obsessed with social media and posting selfies

4. The girl Logan Lane met at an all-age punk show

- a. established an immediate bond with her thanks to their common interest in flip-phones
- b. shared her packed lunch with Logan at the park
- c. astonished Logan because she was educated even though she was young
- d. suggested Logan should read some books about the Luddites

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO) Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

5. All Luddite club members

- a. have renounced using their iPhones for good
- b. give a hand in setting up hammocks in the park
- c. are willing not to use their iPhones for an hour
- d. meet at school once every fortnight

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

- 6. Where does the word 'Luddite' come from and why are these teens using it as a name for their club?
- 7. How has Logan's life changed since she decided to put her phone away?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

Art, music and drama have been regarded as an essential part of all world cultures and as enriching human life. However, in contemporary society, people often tend to consider science, technology and business as more essential, indeed more important, than the Arts.

Discuss this statement in a 300-word essay expressing your point of view. Refer to your readings and personal experience.

TASK B

“You may not always have a comfortable life and you will not always be able to solve all of the world's problems at once but don't ever underestimate the importance you can have because history has shown us that courage can be contagious and hope can take on a life of its own.”

Michelle Obama, 1964

Write a 300-word article for your school magazine commenting these words, expressing your ideas and feelings on this topic. Refer to your readings and personal experiences.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA - L1 - INGLESE-E LINGUE STRANIERE:

Griglia di valutazione Seconda Prova scritta (L1) INGLESE		a.s.
2019/2020		
Candidato _____	_____	Classe _____

Comprensione del testo **Peso**
5

Livello 1	Nulla	0,25	
Livello 2	Molto limitata	1	
Livello 3	Parziale	2	
Livello 4	Essenziale	3	
Livello 5	Complessivamente esauriente	4	
Livello 6	Completa	5	

Interpretazione del testo

Peso 5

Livello 1	Nessuno quesito svolto	0,25	
Livello 2	Errata e inappropriate con diffuse lacune e inesattezze, senza rielaborazione	1	
Livello 3	Superficiale e inappropriate con lacune e/o con alcuni errori interpretativi e rari accenni di rielaborazione	2	
Livello 4	Complessivamente corretta ma non sempre argomentata e/o supportata da riferimenti testuali	3	
Livello 5	Generalmente corretta e abbastanza articolata con opportuni riferimenti testuali	4	
Livello 6	Completa, chiara e corretta, ben argomentata, sostenuta da riferimenti testuali con buona rielaborazione	5	

Produzione scritta – Aderenza alla traccia **Peso**
5

Livello 1	Contenuto nullo	0,25	
Livello 2	Traccia sviluppata in modo superficiale e/o non pertinente con argomentazioni appena accennate	1	
Livello 3	Traccia sviluppata con contenuti modesti e/o ripetitivi con argomentazioni semplicistiche e poco appropriate	2	

Livello 4	Traccia sviluppata in modo complessivamente pertinente con argomentazioni generalmente appropriate	3	
Livello 5	Traccia sviluppata con sostanziale pertinenza e con argomentazioni generalmente appropriate e ben articolate	4	
Livello 6	Traccia sviluppata in modo esauriente e pertinente con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate con spunti originali	5	

Produzione scritta – Organizzazione del testo e correttezza linguistica **Peso**
5

Livello 1	Organizzazione nulla	0,25	
Livello 2	Testo incoerente e non coeso, scarsa padronanza linguistica con uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico, che impediscono la ricezione del messaggio	1	
Livello 3	Testo non sempre coerente e scarsamente coeso, esposizione poco chiara con uso incerto delle strutture morfosintattiche e del lessico	2	
Livello 4	Testo complessivamente coerente e coeso, forma sostanzialmente corretta con uso generalmente appropriato delle strutture morfosintattiche e del lessico, pur con qualche errore	3	
Livello 5	Testo coerente e coeso con buona padronanza delle strutture morfosintattiche e buona ricchezza lessicale, anche se con qualche imprecisione	4	
Livello 6	Testo ben argomentato, organizzato con piena coerenza e coesione, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche e ricchezza lessicale	5	

TOTALE PUNTI _____ /20

ÉPREUVE DE FRANÇAIS GRILLE D'ÉVALUATION

COMMENTAIRE DIRIGÉ ESSAI BREF

CANDIDATO

Prova in bianco	0 punti in totale	
Prova completamente fuori traccia	4 punti in totale	
Prova che non rispetta alcune delle consegne	Sottrarre da 1 a 2 punti dal totale finale	

1..PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE massimo 6 punti			
A) Il/la candidato/a usa un lessico	vario, ricco, appropriato e/o specialistico	3	
	appropriato e alquanto vario	2,5	
	accettabile pur con qualche imprecisione	2	
	inadeguato, ripetitivo con limitata rielaborazione	1,5	
	povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	1	
B) Il/la candidato/a usa strutture morfo-sintattiche	articolate e corrette	3	
	articolate, ma con qualche errore di modesta entità	2,5	
	accettabili, pur con qualche imprecisione	2	
	Inadeguate e con errori che ostacolano la comprensione	1,5	
	Con numerosi e gravi errori che compromettono la	1	

	comprendere		
2. COMPRENSIONE DEL TESTO massimo 5 punti			
Il/la candidato/a comprende le caratteristiche peculiari del testo o dei documenti proposti in maniera:	puntuale e precisa	5	
	completa nel complesso	4	
	essenziale	3	
	approssimativa	2	
	inadeguata	1	
3. INTERPRETAZIONE E ANALISI massimo 5 punti			
Il/la candidato/a interpreta e analizza il testo o i documenti proposti in maniera:	completa, pertinente e personale	5	
	pertinente, ma parzialmente incompleta	3	
	accettabile, ma pertinente solo parzialmente	2,5	
	parziale, approssimativa	2	
	superficiale, non pertinente e frammentaria	1	

4. ESPOSIZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE massimo 4 punti			
A) Nell'esporre una riflessione personale <i>(commentaire dirigé)</i>	ben strutturata e dettagliata / fluida e ricca / autonoma e personale	4	
B) Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi tratti dai diversi elementi (essai bref)	adeguata, alquanto chiara e precisa	3	
I'argomentazione del/la candidato/a risulta:	semplice e comprensibile pur con qualche errore e con un modesto apporto critico e personale	2,5	
	superficiale e con uso improprio dei connettori	2	
	incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici	1	

Punteggio Totale/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRILLES D'EVALUATION DE L'EPREUVE ORALE

COLLOQUIO ORALE DI LINGUA FRANCESE

CANDIDATO

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1. Conoscenze letterarie	<p>Il candidato conosce i documenti e gli itinerari letterari proposti in maniera</p> <p>- approfondita e completa</p> <p>- per lo più approfondita e completa</p> <p>- discreta</p> <p>- essenziale</p> <p>- non sufficiente</p> <p>- approssimativa</p>	<p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p>

	- inadeguata	2
2. Esporre ed argomentare	<p>l'argomentazione del candidato risulta</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerente, ben strutturata, fluida e personale. - perlopiù coerente e ben strutturata e abbastanza fluida e personale. - semplice ma comprensibile e con un modesto apporto personale. - non ben strutturata e poco coesa. - incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici. 	6 4 3 2 1
3. Padroneggiare la lingua	<p>Il candidato si esprime in maniera</p> <ul style="list-style-type: none"> - grammaticalmente corretta, con lessico appropriato e con pronuncia chiara e naturale. -Abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico 	6 5

	<p>generalmente appropriato e alquanto vario e con pronuncia perlopiù corretta.</p> <p>- accettabile pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale</p> <p>e con pronuncia sostanzialmente corretta.</p> <p>-inadeguata, con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione,</p> <p>con lessico limitato e pronuncia poco corretta.</p> <p>- con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione,</p> <p>con lessico povero e pronuncia perlopiù scorretta.</p>	4
--	---	---

Punteggio Totale/20

LA COMMISSIONE

—
—

IL PRESIDENTE

HISTOIRE ESABAC: GRILLE D'EVALUATION**ETUDE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE**

		n / 20
COMPÉTENCES COMMUNES AUX DEUX EXERCICES		
<p>PRÉSENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soin général de la copie et de l'écriture. - Maîtrise de la mise en page (saut de lignes entre les différentes parties du devoir et retour à la ligne à chaque paragraphe) <p><i>LANGUE (niveau visé B2)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Justesse de l'orthographe et de la grammaire. - Utilisation des connecteurs logiques - Précision du vocabulaire, notamment historique. 	<i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <i>Sufficiente 2,5</i> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i>	/4
MAÎTRISE DES CONNAISSANCES	<i>Ottimo 6</i> <i>Buono 5</i> <i>Sufficiente 3,5</i> <i>Mediocre 2,5</i>	/6

	<i>Insufficiente 2</i>	
COMPÉTENCES POUR L'EXPLICATION DE DOCUMENTS		
<p>QUESTIONS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacité à présenter un ou plusieurs documents (date, contexte, auteur, analyse). - Compréhension des questions. Utilisation des citations. - Mise en relation des documents les uns avec les autres. - Mise en relation des documents avec le cours. 	<i>Ottimo 6</i> <i>Buono 5</i> <i>Sufficiente 3,5</i> <i>Mediocre 2,5</i> <i>Insufficiente 2</i>	/6
<p>RÉPONSE ORGANISÉE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Phrase d'introduction reprenant le sujet. - Développement organisé (thématische ou chronologique, en 2 ou 3 paragraphes) - Conclusion 	<i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <i>Sufficiente 2,5</i> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i>	/4

Total/20 I commissari II Presidente

HISTOIRE ESABAC: GRILLE D'ÉVALUATION

COMPOSITION

		n / 20
--	--	--------

COMPÉTENCES COMMUNES AUX DEUX EXERCICES		
<p>PRÉSENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soin général de la copie et de l'écriture. - Maîtrise de la mise en page (saut de lignes entre les différentes parties du devoir et retour à la ligne à chaque paragraphe) <p>LANGUE (niveau visé B2)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Justesse de l'orthographe et de la grammaire. - Utilisation des connecteurs logiques - Précision du vocabulaire, notamment historique. 	<i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <i>Sufficiente 2,5</i> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i>	/4
<p>MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richesse des connaissances. - Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet, mise en contexte, diversité des points de vue). 	<i>Ottimo 8</i> <i>Buono 6,5</i> <i>Sufficiente 5</i> <i>Mediocre 4,5</i> <i>Insufficiente 4</i>	/8
COMPÉTENCES POUR LA COMPOSITION		

<p>INTRODUCTION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Explication des termes du sujet - Formulation du problème posé par le sujet (problématique) - Annonce du plan <p>DÉVELOPPEMENT</p> <ul style="list-style-type: none"> - Respect du plan annoncé (thématische ou chronologique, en 2 ou 3 parties) - Articulation de l'argumentation (ordre de l'exposé, transition entre deux parties) <p>CONCLUSION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reprise des idées principales de chaque partie. - Réponse à la problématique posée en introduction. 	<i>Ottimo 8</i> <i>Buono 6,5</i> <i>Sufficiente 5</i> <i>Mediocre 4,5</i> <i>Insufficiente 4</i>	<i>/8</i>
---	--	-----------

Total/20

Griglia di valutazione della Prima Prova Tipologia A: Analisi del testo letterario

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati													
	Indicatori	Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati P r o v a Mas sim o v a								
			P r o v a	Mas sim o v a									
	<ul style="list-style-type: none"> · Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	<ul style="list-style-type: none"> · Il testo prodotto risulta attentamente pianificato? 	Grav. insuff.	≤ 10									
1	<ul style="list-style-type: none"> · Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> · L'articolazione concettuale è coerente? · Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi? · C'è un uso di appropriati connettori testuali? · C'è coerenza nell'uso di tempi verbali? 	<table border="1"> <tr> <td>Insufficiente</td> <td>11-1 4</td> </tr> <tr> <td>Sufficiente</td> <td>15-1 6</td> </tr> <tr> <td>Discreto</td> <td>17-1 9</td> </tr> <tr> <td>Buono/ottimo</td> <td>≥ 20</td> </tr> </table>	Insufficiente	11-1 4	Sufficiente	15-1 6	Discreto	17-1 9	Buono/ottimo	≥ 20		25
Insufficiente	11-1 4												
Sufficiente	15-1 6												
Discreto	17-1 9												
Buono/ottimo	≥ 20												

	<ul style="list-style-type: none"> · Ricchezza e padronanza lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> · Il lessico usato è appropriato? 	Grav. insuff.	≤ 10		
2	<ul style="list-style-type: none"> · Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> · Ortografia e morfologia sono corrette? · La sintassi è corretta? · La punteggiatura è corretta ed efficace? 	Insufficiente	11-1 4		25
			Sufficiente	15-1 6		
			Discreto	17-1 9		
			Buono/ottimo	≥ 20		
3	<ul style="list-style-type: none"> · Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> · Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali? 	Grav. insuff.	≤ 4		10
	<ul style="list-style-type: none"> · Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> · Il candidato mostra autonomia di giudizio? 	Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	≥ 8		
Punti generali					.. 60	

--	--	--

Indicatori specifici per la tipologia A				
	Indicatori	Descrittori	Griglia punteggi	Punti assegnati
				Prova Mas simo
4	<ul style="list-style-type: none"> · Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 	<ul style="list-style-type: none"> · Il candidato rispetta i vincoli della consegna (puntualità rispetto alla singola domanda, indicazioni di lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, rilevanze da evidenziare, ecc.)? 	Grav. insuff.	1
			Insufficiente	2
			Sufficiente	3
			Discreto	4

		Buono /ottimo	5	
5	<ul style="list-style-type: none"> · Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	<ul style="list-style-type: none"> · Il senso letterale complessivo del testo e la distribuzione dei temi nel testo sono compresi? · Sono comprese espressioni metaforiche, ellittiche, allusive segnalate nelle domande? 	Grav. insuff. Insufficiente Sufficiente Discreto Buono /ottimo	≤ 4 5 6 7 ≥ 8
6	<ul style="list-style-type: none"> · Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 	<ul style="list-style-type: none"> · Il candidato riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche dell'autore del testo? · Il candidato riconosce e definisce le tecniche proprie di un testo? 	Grav. insuff. Insufficiente Sufficiente Discreto	10

		Buono /ottimo	≥ 8	
7	<ul style="list-style-type: none"> · Interpretazione corretta e articolata del testo 	<ul style="list-style-type: none"> · Il candidato produce un'interpretazione compatibile con i dati testuali? · Interpretazioni e giudizi del candidato sono motivati? · Il candidato riferisce il testo al suo contesto storico e culturale? 	Grav. insuff. Insufficiente Sufficiente Discreto Buono /ottimo	≤ 6 7-8 9 10-11 ≥ 12
		Punti specifici		40
		Punti totali = Punti generali + Punti specifici		100
	Voto in ventesimi = 5	<u>Punti totali</u>		20

Griglia di valutazione della Prima Prova Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati					
Indicatori		Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati
			Prova	Mas simo	
1	· Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	· Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	Grav. insuff.	≤ 10	25
	· Coesione e coerenza testuale	· L'articolazione concettuale è coerente?	Insufficiente	11-14	
		· Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi?	Sufficiente	15-16	
		· C'è un uso di appropriati connettori testuali?	Discreto	17-19	
	· Ricchezza e padronanza lessicale	· Il lessico usato è appropriato?	Grav. insuff.	≥ 20	

2	<ul style="list-style-type: none"> · Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> · Ortografia e morfologia sono corrette? · La sintassi è corretta? · La punteggiatura è corretta ed efficace? 	Insufficiente	11-14	...	25
			Sufficiente	15-16	...	
			Discreto	17-19	...	
			Buono/ottimo	≥ 20	...	
3	<ul style="list-style-type: none"> · Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali · Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> · Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali? · Il candidato mostra autonomia di giudizio? 	Grav. insuff.	≤ 4	...	10
			Insufficiente	5	...	
			Sufficiente	6	...	
			Discreto	7	...	
Punti generali				...	60	

Indicatori specifici per la tipologia B					
	Indicatori	Descrittori	Griglia punteggi	Punti assegnati	
				P r o v a	M a s s i m o
4	· Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> · La tesi sostenuta nel testo è riconosciuta correttamente? · Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argumentative dell'autore? · Sono state comprese allusioni, sottintesi, implicazioni suggerite dal testo? 	Grav. insuff.	≤ 6	15
			Insufficiente	7-8	
			Sufficiente	9	
			Discreto	10-11	
			Buono /ottimo	≥ 12	
		· È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla	Grav. insuff.	≤ 6	

5	<ul style="list-style-type: none"> · Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	<ul style="list-style-type: none"> · tesi dell'autore, o una tesi propria? · I giudizi che il candidato propone sono motivati? · Il commento del candidato segue un percorso coerente? 	Insufficiente	7-8	...	15
			Sufficiente	9
			Discreto	10-11
			Buono /ottimo	≥ 12
6	<ul style="list-style-type: none"> · Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	<ul style="list-style-type: none"> · Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia? · Il commento usa riferimenti culturali pertinenti? 	Grav. insuff.	≤ 4	...	10
			Insufficiente	5
			Sufficiente	6
			Discreto	7
			Buono /ottimo	≥ 8
Punti specifici					...	40

$\text{Punti totali} = \text{Punti generali} + \text{Punti specifici}$	100
<u>Punti totali</u> $\text{Voto in ventesimi} = 5$	20

Griglia di valutazione della Prima Prova Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati					
			Griglia punteggi		Punti assegnati
			P r o v a	Mas simo	
1	<ul style="list-style-type: none"> · Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	<ul style="list-style-type: none"> · Il testo prodotto risulta attentamente pianificato? 	Grav. insuff.	≤ 10	25
	<ul style="list-style-type: none"> · Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> · L'articolazione concettuale è coerente? · Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi? 	Insuffici ente	11- 14	
			Sufficie nte	15- 16	

	<ul style="list-style-type: none"> · C'è un uso di appropriati connettori testuali? · C'è coerenza nell'uso di tempi verbali? 	Discreto	17-19		
		Buono/ottimo	≥ 20		
	<ul style="list-style-type: none"> · Ricchezza e padronanza lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> · Il lessico usato è appropriato? 	Grav. insuff.	≤ 10	25
2	<ul style="list-style-type: none"> · Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> · Ortografia e morfologia sono corrette? · La sintassi è corretta? · La punteggiatura è corretta ed efficace? 	Insufficiente	11-14	
		Sufficiente	15-16		
		Discreto	17-19		
		Buono/ottimo	≥ 20		
	<ul style="list-style-type: none"> · Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> · Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali? 	Grav. insuff.	≤ 4	10
3	<ul style="list-style-type: none"> · Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> · Il candidato mostra autonomia di giudizio? 	Insufficiente	5	
		Sufficiente	6		
		Discreto	7		

		Buono/ ottimo	≥ 8		
	Punti generali	...	60

Indicatori specifici per la tipologia C					
	Indicatori	Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati
			Prov.	Massimo	
4	<ul style="list-style-type: none"> · Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione 	<ul style="list-style-type: none"> · Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente? · Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta? 	Grav. insuff.	≤ 4	10
			Insufficiente	5	
			Sufficiente	6	

		Discret o	7		
		Buono/ ottimo	≥ 8		
5 · Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> · Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale? · Il candidato si esprime con chiarezza in ogni singolo passaggio? · Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi o eventualmente in paragrafi titolati? · Il candidato motiva la sua adesione o la sua critica al testo proposto nella consegna? 	Grav. insuff.	≤ 9	20	
		Insuffici ente	10-11		
		Sufficie nte	12-13		
		Discret o	14-15		
		Buono/ ottimo	≥ 16		
6 · Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> · Il candidato introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali? · Il candidato si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi? 	Grav. insuff.	≤ 4	10	
		Insuffici ente	5		
		Sufficie nte	6		
		Discret o	7		

		Buono/ ottimo	≥ 8		
	Punti specifici	...	40	...	
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici	...	100	...	
	<u>Punti totali</u>	...	20	Voto in ventesimi = 5	...

PROVE PER IL NUOVO ESAME DI STATO

Volume 7
Sezione 1 – Il Novecento.
Il secondo periodo (1919-1943)

Cognome Nome
Classe Data

TIPOLOGIA A

**Analisi e interpretazione
di un testo letterario italiano**

Luigi Pirandello, Il "suicidio" di Adriano Meis

(Il fu Mattia Pascal, capitolo XVI)

Nel terz'ultimo capitolo del romanzo *Mattia Pascal*, che per due anni aveva tentato di costruirsi una nuova vita sotto l'identità fittizia di Adriano Meis, comprende che la sua condizione gli è insopportabile: non possedendo documenti, non può denunciare un furto che ha subito né sposare la figlia del suo affittacamere di cui è innamorato, né difendere il suo onore in un duello. Decide quindi di recuperare la sua originaria identità.

Dopo questa sfuriata, la conversazione diventò quasi diverbio e terminò improvvisamente con uno scoppio di risa sguajate di tutti quegli ufficiali¹. Scappai via, fuori di me, avvampato in volto, come se mi avessero preso a scudisciate. Mi recai le mani alla testa, quasi per arrestar la ragione che mi fuggiva; e, inseguito da quelle risa, m'allontanai di furia, per cacciarmi, per nascondermi in qualche posto... Dove? A casa?² Ne provai orrore. E andai, andai all'impazzata; poi, man mano rallentai il passo e alla fine, arrangolato³, mi fermai, come se non potessi più trascinare l'anima, frustata da quel dileggio, fremeonda e piena d'una plumbea tettagine angosciosa. Rimasi un pezzo attonito; poi mi mossi di nuovo, senza più pensare, alleggerito d'un tratto, in modo strano, d'ogni ambascia⁴, quasi istupidito; e ripresi a vagare non so per quanto tempo, fermandomi qua e là a guardar nelle vetrine delle botteghe, che man mano si serravano, e mi pareva che si serrassero per me, per sempre; e che le vie a poco a poco si spopolassero, perché io restassi solo, nella notte, errabondo, tra case tacite, buie, con tutte le porte, tutte le finestre serrate, serrate per me, per sempre: tutta la vita si rinserrava, si spegneva, ammutoliva con quella notte; e io già la vedeva come da lontano, come se essa non avesse più senso né scopo per me. Ed ecco, alla fine, senza volerlo, quasi guidato dal sentimento oscuro che mi aveva invaso tutto, maturandomisi dentro man mano, mi ritrovai sul Ponte Margherita⁵, appoggiato al parapetto a guardare con occhi sbarrati il fiume nero nella notte.

"Là?"

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio feroce contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stùa⁶. Esse, Romilda e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un

1. Dopo questa sfuriata... ufficiali: quella sera, il protagonista si era rivolto ad alcuni ufficiali d'artiglieria che sedevano al tavolino di un caffè per chiedere che gli facessero da padroni in un duello con il pittore spagnolo Bernaldez, con il quale aveva appena avuto un diverbio. Ascoltando uno di costoro disquisire minuziosamente sulle regole cavalleresche, si era irritato e aveva protestato che non aveva il tempo per seguire le formalità suggerite.

2. A casa?: la casa di Anselmo Paleari in cui, dopo il suo trasferimento a Roma, il protagonista era pensionante sotto il falso nome di Adriano Meis.

3. arrangolato: col respiro affannoso.

4. ambascia: angoscia.

5. Ponte Margherita: uno dei ponti sul Tevere.

6. molino della Stùa: nel canale del mulino della Stùa, presso Miragno, paese di origine di Mattia Pascal, era stato trovato un cadavere riconosciuto dalla moglie Romilda e dalla suocera come il suo.

Cognome Nome
 Classe Data

PROVE PER IL NUOVO ESAME DI STATO
 Volume 7 – Sezione 1. Il Novecento. Il secondo periodo (1919-1943)

Prove per il nuovo esame di Stato

suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra,
 25 in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedeva costretto, forzato, trascinato pei capelli
 a eseguir su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano li-
 berate di me...
 Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi?
 Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...
 30 Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a
 Miragno? uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritor-
 nar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e
 proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso
 35 che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, an-
 cora incerto della mia sorte.
 Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano palpavo, stringevo con le dita irrequiete qual-
 cosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era
 il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio⁷,
 m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma — sul punto — un'idea
 40 mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino⁸, mi tornò chiara alla
 memoria.
 "Qua," dissi, quasi inconsciamente, tra me, "su questo parapetto... il cappello..., il bastone...
 Sì! com'esse là, nella gora del molino, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta
 per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò!"
 45 Un sussulto di gioja, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! lo non do-
 vevo uccider me, un morto, io dovevo uccider quella folle, assurda finzione che m'aveva tor-
 turato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un
 miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avre-
 be dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali
 50 un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù,
 giù, triste fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'om-
 bra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una
 menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana
 per il male che le avevo fatto?⁹ Ma l'affronto di quel farabutto¹⁰ dovevo tenermelo? Mi ave-
 55 va investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui. Non
 io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, ecco, Adriano Meis s'uccideva.
 Non c'era altra via di scampo per me!
 Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovesse veramente uccidere qualcuno. Ma
 il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lu-
 60 cidità di spirito.

7. **marchese Giglio:** il marchese Giglio d'Auletta, nella cui casa era avvenuto il diverbio con il pittore spagnolo.

8. **il viaggio... Torino:** dopo la favolosa vincita al casinò di Montecarlo, Mattia aveva avuto conferma nella stazione di Alenga che nel suo paese era credu-

to morto; durante il viaggio in ferrovia verso Torino, poi, aveva sentito due passeggeri che in una disputa sull'arte antica pronunciavano i nomi dell'imperatore Adriano e del filosofo Camillo de Meis, e aveva deciso di scegliere per sé il nome di Adriano Meis.

9. **Adriana... avevo fatto?:** il protagonista aveva dovuto fingere indifferenza nei confronti di Adriana, la figlia di Anselmo Paleari che si era innamorata di lui, rinunciando al suo amore per lei.

10. **l'affronto di quel farabutto:** quello subito dal pittore spagnolo.

Cognome Nome
Classe Data

PROVE PER IL NUOVO ESAME DI STATO
Volume 7 – Sezione 1. Il Novecento. Il secondo periodo (1919-1943)

Prove per il nuovo esame di Stato

Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia che — vedendomi da un pezzo sul ponte — si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima nella Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis: *Adriano Meis*. Che altro? Nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto, là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto¹¹, l'avevo con me. Ritornai sul ponte, cheto, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, Mondadori, Milano 1988

11. furto: il protagonista teneva il denaro nella sua camera poiché, essendo privo di documenti, non lo poteva depositare in banca; era stato derubato dal losco genero di Paleari, Terenzio Papiano, che oltretutto insidiava Adriana, ma non aveva potuto denunciare il furto e anzi aveva dovuto fingere di avere ritrovato le dodicimila lire che gli erano state sottratte.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il testo in circa 100 parole.
2. Individua con chiarezza il tema, fondamentale nel pensiero di Pirandello, su cui ruota l'episodio narrato.
3. Rintraccia nel testo le espressioni con le quali il protagonista designa Adriano Meis (per esempio *ombra*, *bugiardo*, *menzogna*, *fantoccio*) e spiega quale atteggiamento dimostrano.
4. Spiega in che senso il passo può essere letto nel senso dell'umorismo pirandelliano.
5. Indica il tipo di narratore e la tecnica narrativa prevalentemente utilizzata da Pirandello in questo testo.

INTERPRETAZIONE

Elabora un'interpretazione complessiva dell'episodio del "suicidio" di Adriano Meis e approfondiscila con opportuni collegamenti alle opere di Pirandello in cui ricorrono temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo. Sulla base di ciò, tratta il seguente argomento: il motivo dell'identità, della "maschera" e della "prigione della forma" nella narrativa e nella produzione teatrale di Luigi Pirandello, alla luce della crisi novecentesca delle certezze.

284

Sovraffigurazione per il nuovo esame di

*Ialcuno, qualche
rmi. Volli accer-
vere dei Mellini,
ra gli alberi, sot-
Meis. Che altro?
appello, in quel
l'avevo con me.
apestava in pet-
rifissi nel nastro
cciai in capo il
mbra, come un*

lori, Milano 1988

ila lire che gli erano

TIPOLOGIA

**Analisi e interpretazione
di un testo letterario italiano**

Giuseppe Ungaretti, *Non gridate più*
(*Il dolore, sezione I ricordi*)

Il 16 luglio 1943 l'aviazione alleata bombardò Roma, seminando morte e distruzione soprattutto nel quartiere e nello scalo ferroviario di San Lorenzo, devastando anche il cimitero del Verano. In quella occasione Ungaretti scrisse una lunga e polemica poesia, intitolata Poeti d'Oltreoceano, vi dico, che fu pubblicata in agosto sulla rivista "Parallel". Il testo, che nasceva dall'indignazione per l'oltraggio alle tombe, era un invito ai poeti americani a dissociarsi dallo scempio compiuto dall'esercito alleato e a far cessare i bombardamenti su Roma. Dopo la fine del conflitto, Ungaretti compose la lirica Non gridate più, inserita poi nella raccolta Il dolore, che mantiene alcune immagini della poesia del 1943.

Cessate d'uccidere i morti,
non gridate più, non gridate
se li volete ancora udire,
5 se sperate di non perire.

Hanno l'impercettibile sussurro¹,
non fanno più rumore
del crescere dell'erba,
lieta dove non passa l'uomo.

G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di L. Piccioni, Mondadori, Milano 1982

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte alle domande proposte.

1. Illustra il concetto fondamentale espresso nei versi di *Non gridate più*.
2. Spiega a chi sono rivolti gli accorati imperativi che aprono la poesia, quale funzione hanno e quale figura retorica è presente nel verso iniziale.
3. La lirica si fonda su un'antitesi: riconosciela nel testo e spiega il suo significato. Nella tua risposta rifletti sui campi semantici della vita e della morte e sulle immagini alle quali sono associati.
4. Spiega il valore simbolico del verso di chiusura, in cui Ungaretti afferma che l'erba è *lieta dove non passa l'uomo*.
5. *Non gridate più* è inserita nella raccolta *Il dolore*: a quale dolore fa qui riferimento il poeta, rispetto a quello dei versi che finora hai letto? In che senso si può parlare di una lirica di ispirazione civile?
6. Rifletti sulla sintassi della lirica, sul lessico, sulle sonorità verbali, sulla metrica: quali caratteri riconosci e quale intenzione può aver mosso il poeta a operare le sue scelte?

INTERPRETAZIONE

Elabora un'interpretazione complessiva di *Non gridate più* e, a partire dalla tua analisi e con gli opportuni riferimenti ai testi ungarettiani che conosci, tratta il seguente argomento: l'esperienza della guerra nella poesia di Ungaretti. Opera poi un confronto con altri autori italiani e stranieri del XX secolo a te noti che hanno trattato il medesimo tema.

SCRITTURE PER L'ESAME

PROVA

8

Massimo Recalcati
La scuola insegni quanta vita c'è nei libri

Andare a scuola significa incontrare l'universo dei libri. L'inizio di ogni anno scolastico è segnato, non a caso, dal loro acquisto. Ancora oggi, come un tempo, i nostri figli vanno a scuola con lo zaino pesante, ricolmo di libri.

Ma l'esperienza, come alcuni dicono, non vale forse sempre più di ogni libro?

5 Non dovremmo pensare che sia la vita la vera Scuola e la Scuola solo una pallida ombra della vita?

Contro questa demagogia viscerale bisognerebbe sempre essere allertati. Dovremmo insistere nel rovesciare la sua facile retorica. Dovremmo insistere nel ricordare che la lettura dei libri rende innanzitutto possibile la lettura stessa della nostra esperienza del mondo. In questo 10 senso Ludwig Wittgenstein ricordava giustamente che i confini del mio linguaggio determinano i confini del mio mondo. Il che significa che tanto più si arricchisce il mio linguaggio, tanto più aumenta la mia possibilità di fare esperienza del mondo.

È dunque una fantasia triviale pensare che il libro sia in opposizione alla vita. Sartre ne *Le parole* confessa che, come il suo Flaubert, scrivere ha significato per lui, almeno sino ad un certo 15 momento della sua vita, appropriarsi delle cose, trasfigurare la molteplicità illimitata del mondo in un piccolo e sterile "erbario".

In questo caso il libro non trasmette più il valore di un'esperienza, ma pretende di sostituire l'esperienza. È quello di cui spesso si lamentano i nostri figli. E come dare loro torto? Non è forse meglio vivere che leggere? Non è forse meglio la vita della Scuola? Ma non è proprio qui 20 che si gioca una delle funzioni capitali della Scuola? Presidiare il nesso che lega il libro alla vita; mostrare che la lettura del libro non chiude, ma apre la vita.

L'acquisto di un libro implica sempre un guadagno smisurato. Con nessuna altra merce il rapporto tra il dare e l'avere appare così sbilanciato.

Quanto può valere la lettura dell'*Odissea* di Omero, del *Sergente nella neve* di Rigoni Stern o 25 dell'*Interpretazione dei sogni* di Freud?

Questo supplemento di valore appartiene ad ogni libro degno di questo nome. Può forse essere paragonato solo a quello che i nostri figli ricevono quando fanno l'incontro con un insegnante che risulta determinante nella loro formazione.

Un libro e un maestro quanto possono valere?

30 Andare verso la Scuola è come andare verso un libro che può rivelarsi come un'avventura capace di interrompere il nostro rapporto conformistico con il mondo, capace di mostrarcici un'altra faccia – prima invisibile – del mondo.

I libri che si incontrano a Scuola spalancano la vita al di là della Scuola. È un movimento delicato, a doppio scatto, di cui gli insegnanti sono responsabili. Le formule matematiche, i principi 35 della fisica, le combinazioni della chimica, la conformazione dei territori o delle lingue, le immagini dell'arte o le vicende dei popoli sono saperi che devono servire alla vita e non asservirla. Non tutti i libri, ovviamente, provocano lo stesso entusiasmo. Ma l'incontro con un libro è tale solo quando il libro diventa un oggetto capace di causare nel suo lettore un nuovo desiderio di sapere.

40 Quando accade? Quando ci si sente presi dal libro, quando il libro ci consente di fare esperienza di una parte profonda di noi stessi, quando risveglia in noi una eco lontana, quando ci parla. La forza misteriosa del libro coincide con la forza misteriosa del desiderio. Per questo

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

alcuni libri restano nel loro scaffale o nel loro zaino come pesi morti, mentre altri invece, come Lazzaro, si alzano e camminano. Ogni libro è fatto di parole, ma le parole sono anche la materia prima di cui noi siamo fatti. Per questo la letteratura, più di ogni altra pratica, rende l'incontro con un libro indimenticabile.

La verità che ci concerne, come insegna forse per primo Agostino nelle *Confessioni*, non può mai essere accostata se non da un movimento di ripiegamento su noi stessi. Non c'è esperienza possibile della verità se non a partire dal suo darsi in un incontro, in un evento che ci tocca intimamente. Per questo la Scuola non è solo il luogo dove si leggono e si studiano dei libri, ma dove il libro assume il valore di un incontro, di un oggetto che può causare il desiderio. Essa è buona Scuola solo quando è anti-scolastica. Il sapere che diventa scolastico è infatti un sapere morto, privo di desiderio, chiuso all'incontro. Il compito degli insegnanti è quello di tutelare la forza formatrice del libro. Per questo in tutti i regimi dittatoriali la Scuola viene impostata sul modello dell'Esercito.

Ogni forma di dittatura è, infatti, nemica dell'apertura sovversiva del libro. La Scuola dovrebbe essere un antidoto laico nei confronti di ogni scolastica, il che significa non fare mai del libro la foglia morta di un erbario impolverato, ma insistere sulla somiglianza profonda che lega il libro al mondo.

da «la Repubblica», 9 settembre 2018.

1 Analisi

- A** Suddividi il testo in paragrafi, a ciascuno dei quali darai un breve titolo.
- B** Individua la tesi di fondo sostenuta dallo scrittore.
- C** Indica le argomentazioni ripetute dall'autore stesso per confutare/smontare la sua stessa tesi.
- D** «Il compito degli insegnanti è quello di tutelare la forza formatrice del libro»: è questo uno dei passaggi pregnanti dell'argomentazione di Recalcati. Perché? Cosa vuole intendere?
- E** Lo scrittore cita due importanti filosofi, Wittgenstein e Sartre: a che scopo?
- F** La sintassi utilizzata è ricca di proposizioni interrogative: sai spiegarne il motivo e lo scopo?

2 Commento

- A** «La Scuola non è solo il luogo dove si leggono e si studiano dei libri, ma dove il libro assume il valore di un incontro, di un oggetto che può causare il desiderio». A partire da questa affermazione dell'autore, commenta l'articolo proposto, elaborando un testo in cui fai emergere con chiarezza la tua tesi, facendo riferimento, se lo ritieni opportuno, alla tua personale esperienza.

Il testo ricorre a diversi termini latini e tecnici, fa uso di una sintassi piuttosto elaborata, utilizza spesso la forma interrogativa per introdurre le questioni affrontate. Ti sembrano efficaci queste scelte per affrontare il tema proposto?

2 Commento

A

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel brano, alla luce del tuo percorso di studi e della tua esperienza personale.

PROVA
6

Valerio Magrelli¹ Che poesia nella fisica

Spiegare, comunicare, semplificare: per certi aspetti la scienza moderna, da Galilei in poi, nasce già armata – armata di strumenti per la divulgazione. In effetti, da oltre trecento anni, i ricercatori hanno sempre creduto necessario avvicinare il pubblico anche alle loro indagini più audaci. E per un certo tempo, bisogna ammetterlo, tutto è filato liscio... almeno fino a quando una seconda rivoluzione non ha cancellato ogni punto di riferimento. Durante i primi trent'anni del Novecento quasi tutte le idee della scienza classica si sono praticamente rivelate sbagliate. Lo hanno mostrato il Premio Nobel Leon M. Lederman e il suo collega Christopher T. Hill nel saggio *Fisica quantistica per poeti*. Benché le nuove conoscenze abbiano reso possibili realizzazioni come laser, transistor, risonanza magnetica o telefoni cellulari, la grande maggioranza dei lettori si è trovata a lottare contro una materia pressoché incomprensibile. Perché? È presto detto: a differenza di quanto accadeva nel Seicento, la nuova scienza sembra andare contro il senso comune. Introducendo nel discorso teorico termini quali "incertezza" o "azione a distanza", l'irruzione della fisica quantistica portò a uno choc esistenziale senza precedenti: «Le leggi di Newton, con le loro sicurezze (per cui si parla di un *determinismo classico*), furono rimpiazzate dalle equazioni di Schrödinger e dalle sconcertanti costruzioni matematiche di Heisenberg, che parlavano il linguaggio dell'indeterminazione, della sfumatura», scrivono i due scienziati nel loro libro.

Ed eccoci arrivati ai giorni nostri. Oggi, nell'affrontare un saggio di divulgazione, il lettore finisce per doversi confrontare con una dimensione altra, diversa, sfuggente, in una parola: controintuitiva. L'affermazione di Niels Bohr («Chi non è sconvolto dalla meccanica quantistica, non l'ha capita») significa appunto che alcuni fenomeni non si possono più spiegare in termini visualizzabili con i normali programmi della mente umana. [...] Morale della favola: per un non-specialista, i libri che trattano di *quanti*, appaiono come esempi di un vero e proprio genere letterario a sé stante. Altro che "Fisica quantistica per poeti": qui dovremmo parlare di una "Poesia della fisica quantistica". Sfogliare opere simili, cioè, dà un'impressione curiosa, una specie di *déjà vu*. È quanto intendeva Richard Feynman sostenendo: «Credo di poter dire con sicurezza che nessuno comprende la meccanica quantistica». Il punto è allora cosa intendiamo per "comprendere". Per noi profani, quel tipo di fisica si può solo intuire, intravedere, proprio come succede con un testo poetico. Sia chiaro, non si tratta di proporre accostamenti suggestivi, quanto di constatare una semplice analogia nelle procedure intellettuali: chi cerca di afferrare il

1 Valerio Magrelli (1957) è un poeta, scrittore, traduttore, critico letterario e accademico italiano.

2

SCRITTURE PER L'ESAME

senso di alcune teorie, si ritrova in una sfera simile a quella di chi sta leggendo dei versi. Infatti è proprio come se ci trovassimo all'interno di un sistema conoscitivo speciale, differente da quello strettamente analitico.

Insomma, se a partire da un certo momento storico la strada dell'intuitività è risultata irriducibilmente preclusa, non resterà che affidarsi ad altri canali, entrando in un volume di divulgazione nella stessa maniera in cui si legge una lirica, ossia rinunciando a una comprensione esclusivamente razionale, per seguire invece le rifrazioni, gli echi semanticci sollecitati dal materiale verbale. In tale prospettiva, con la sua perenne oscillazione fra suono e senso (Paul Valéry), la poesia si rivelerà singolarmente prossima ai meccanismi mentali necessari per avvicinarsi alla fisica quantistica.

I fisici lo sanno molto bene: quando si tratta di dare un nome all'oscurità dell'universo, riescono a trovare nomi di rara forza espressiva. Trovo ad esempio che la definizione "Orizzonte degli eventi" (più o meno ciò che è ai confini di un buco nero) indichi con estrema efficacia la linea di ciò che è conoscibile. L'idea che i quark abbiano poi un colore e un sapore (anche se non in senso letterale) è veramente degna di uno scrittore. Così come la scelta dei termini che gli vengono dati, da *charme*, a *beauty*, fino a *strange*. D'altronde la stessa parola quark nasce dalla letteratura, e non dalla più semplice. Proviene infatti da *Finnegans Wake* di James Joyce: «Three quarks for Muster Mark! Sure he has not got much of a bark/And sure any he has it's all beside the mark». Un nonsense, quindi, non troppo lontano da quell'autentico scandalo epistemologico rappresentato dalla fisica quantistica.

da «la Repubblica», 16 luglio 2017.

1 Analisi

- A** Riassumi il testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore.
- B** Evidenzia la tesi dell'autore circa il rapporto tra la poesia e la fisica quantistica.
- C** Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi.
- D** Le citazioni appartengono ai più grandi esponenti della fisica quantistica: spiegane la ragione per cui l'autore ricorre a esse.
- E** Spiega la ragione degli esempi di lessico cui l'autore ricorre alla fine. Ti sembra rilevante, a tale proposito, che l'autore del testo sia un poeta?

2 Commento

- A** Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo, e, più in generale, sul rapporto tra scienza, letteratura e arte in ogni epoca, anche alla luce della tua esperienza personale di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ora ti viene proposta una prova svolta.
Leggila con attenzione e confronta le richieste della traccia con l'elaborato in modo da renderti conto di come poi procedere autonomamente.
Troverai poi una prova parzialmente svolta, da completare, e tre prove da svolgere per esercitarti con la tipologia B della prima prova dell'esame di Stato.

➤ Prova svolta

Domenico De Masi Multitasking e reperibilità

Domenico De Masi (1938) è un sociologo italiano. Ha contribuito a elaborare e diffondere il paradigma post-industriale, basato sull'idea che, a partire dalla metà Novecento, l'azione congiunta del progresso tecnologico, dello sviluppo organizzativo, della globalizzazione, dei mass media e della scolarizzazione di massa abbia prodotto un tipo nuovo di società (il mondo post industriale) che richiede l'elaborazione di un nuovo modello, se non si vuole incorrere nel rischio del disorientamento. In *TAG. Le parole del tempo* cerca di rispondere a questa domanda di un nuovo modello sociale e riflette intorno a 26 parole-chiave, che corrispondono ad altrettante questioni cruciali.

- [1] Se ho contato bene, le composizioni di Vivaldi sono 788. Di sicuro quelle di Mozart sono 626. Quelle di Beethoven sono 371. Quelle di Bach è praticamente impossibile contarle con precisione. Prima dei 40 anni Rossini aveva già composto 40 opere. Se si passa alla letteratura, si trovano produzioni altrettanto imponenti: migliaia di pagine scritte da Dumas, da Tolstoj, da Dickens, da Dostoevskij, da Thomas Mann, per non parlare, in altre discipline, di Marx o di Max Weber.
- [2] Come mai, questi nostri illustri antenati riuscivano a produrre opere di tale importanza e in quantità così smisurata? [3] Perché potevano concentrarsi.
- [4] Man mano che un bambino cresce, aumenta la dimensione delle mani, dei piedi, di tutto il corpo. Solo i miliardi di neuroni contenuti nel suo cervello restano ciascuno della stessa grandezza dalla nascita alla morte. Ciò che cresce non è la loro dimensione, ma il numero dei collegamenti – le sinapsi – che mettono in rete i neuroni. [5] Questi collegamenti richiedono riflessione e la riflessione stanca. Ciò significa che il nostro cervello, per formulare idee, ha bisogno, alternativamente, di concentrarsi, riposarsi, distrarsi in base alle esigenze del singolo "pensatore". Mozart, Dickens o Marx erano avvantaggiati dall'assenza di cellulari e di open space.
- [6] Per duecento anni l'organizzazione del lavoro è stata pensata in funzione delle mansioni operaie, fisiche e ripetitive. La catena di montaggio, introdotta da Ford nel 1911, costringeva il lavoratore a pochi movimenti del corpo, sempre uguali, che non implicavano l'intervento del cervello. Nella sua *Autobiografia* Ford scrive che, grazie ai suoi principi organizzativi, si ottiene come risultato "la riduzione della necessità di pensare da parte dell'operaio". A quei tempi il 90% delle mansioni si svolgevano in fabbrica, erano di tipo fisico e non richiedevano l'intervento del cervello se non in minima parte.
- [7] Oggi, invece, i due terzi di tutte le mansioni si svolgono in ufficio, sono di tipo intellettuale, richiedono intelligenza, attenzione, concentrazione, motivazione. Ford e Taylor studiarono per anni, meticolosamente, come si organizza il lavoro fisico in modo da ottenere la maggiore quantità di prodotti nel minimo tempo. Nessuno, oggi, ha studiato con lo stesso rigore scientifico come si organizza il lavoro intellettuale. In assenza di nuovi criteri per organizzare i nuovi lavori, le aziende applicano alle mansioni intellettuali svolte in ufficio, in laboratorio, in redazione, gli stessi strumenti organizzativi pensati per la fatica in fabbrica: tornelli, marcatempi, controlli,

open space, [9] il risparmio e la qualità dei servizi, senso di crisi. E chi si sente in crisi smette di progettare il futuro.

[9] Due centri di ricerca californiani – la società di software Harmon.ie e l'istituto demoscopico uSamp – hanno appurato che le continue interruzioni comportano per ogni dipendente lo spreco di un'ora al giorno e un danno economico di 10.800 dollari l'anno. Per un'azienda con mille dipendenti, il danno supera i dieci milioni di dollari. Il 45% dei lavoratori non riesce a concentrarsi sul proprio lavoro per più di 15 minuti senza che il capo o un collega lo interrompa. Durante questo quarto d'ora, squilla il telefono, chiama il capo, interloquisce un collega, arriva un sms o una e-mail. Prima di riprendere a pieno ritmo il lavoro interrotto, occorrono circa 25 minuti. Questa continua distrazione riduce le capacità intellettive di 10 punti, come se si fosse trascorsa una notte insonni o si fosse fumato marijuana; le decisioni sbagliate aumentano del 60%; persino disastri come quello della dispersione di petrolio nell'oceano si sarebbero potuti evitare.

In sintesi, solo negli Stati Uniti un danno di 588 miliardi di dollari ogni anno, con i quali si sarebbe potuto annullare il deficit del bilancio nazionale e, in più, si sarebbe potuto distribuire 635 dollari a ciascun cittadino.

[10] Indulgendo al multitasking, migliaia di persone che non sarebbero capaci di fare bene neppure un lavoro per volta, azzardano più lavori contemporaneamente, distribuendo l'attenzione su vari fronti: partecipano a una riunione di lavoro e, contemporaneamente, sbirciano il giornale, leggono gli sms, si alzano per sorseggiare un caffè, controllano le quotazioni in borsa e i notiziari Ansa, chiedono informazioni alla segretaria, comunicano decisioni ai collaboratori.

[11] Quando si producono bulloni, le mani dell'operaio ripetono ritmicamente operazioni ritmate e standardizzate; quando si producono idee, sbrigando una pratica, scrivendo un articolo o facendo una diagnosi, a volte siamo rapidissimi, a volte ci occorre una lunga riflessione, che agli occhi altri può essere scambiato per ozio. Abbiamo già ricordato all'inizio quanto diceva Conrad: "Come faccio a spiegare a mia moglie che, quando guardo dalla finestra, io sto lavorando?".

[12] L'attenzione, dunque, rappresenta la risorsa più preziosa in un mondo dominato dal lavoro intellettuale che richiede mente libera, tranquillità e concentrazione.

[13] Troppe aziende, invece, sottovalutano i danni della distrazione e addirittura incoraggiano il multitasking, che invece di moltiplicare l'efficienza e migliorare la qualità, moltiplica gli errori e lo stress. [14] Non contenti del multitasking in ufficio, ora i manager indulgono alla cosiddetta "reperibilità" anche fuori dell'azienda. I capi possono raggiungere telefonicamente i loro collaboratori in qualunque giorno e in qualunque ora, violando la loro privacy e colonizzando il loro tempo libero. Così, con una nuova alleanza tra vittime e carnefici, i capi sono fieri di poter tiranneggiare full time sui loro collaboratori, alimentando il loro senso di onnipotenza, e i collaboratori sono fieri di poter servire il loro capo in ogni ora del giorno e della notte, sentendosi indispensabili e dimostrando subordinazione totale. [15] Così, all'alienazione in azienda si aggiunge l'alienazione in casa.

da D. De Masi, *Tag. Le parole del tempo*, Rizzoli, Milano 2015.

Analisi di un testo argomentativo

- 1- Sintetizza il contenuto del testo facendo emergere la connessione tra le parti.
- 2- Quale funzione svolge la formula dubitativa in esordio? Con quali altre strategie viene realizzata la stessa funzione nel testo?
- 3- Considera il testo relativamente al registro linguistico. Qual è il registro prevalente? Quali altri registri possono essere individuati nel testo?
- 4- A quale tipo di destinatario è indirizzato il testo? Da quali indizi puoi capirlo?

Produzione di un testo argomentativo

Il multitasking sembra essere fondamentale nella nostra vita lavorativa e personale. Elabora un testo in cui fai emergere la tua tesi relativamente all'argomento trattato. Sostieni la tua tesi con argomentazioni tratte dalle tue conoscenze, dalle tue letture e dalla tua esperienza.

2

TIPOLOGIA C

SCRITTURE PER L'ESAME

PROVA 4

Il valore del compromesso

TESTO DI APPOGGIO

Sono un gran fautore del compromesso. So che questa parola gode di una pessima reputazione nei circoli idealistici di Europa, in particolare tra i giovani, il compromesso è considerato come una mancanza di integrità, di dirittura morale, di consistenza, di onestà.

Non nel mio vocabolario. Nel mio mondo, la parola compromesso è sinonimo di vita. E dove c'è vita ci sono compromessi. Il contrario di compromesso non è integrità e nemmeno idealismo e nemmeno determinazione o devozione. Il contrario di compromesso è fanatismo, morte. Sono sposato con la stessa donna da quarantadue anni: rivendico un briciole di competenza, in fatto di compromessi. Permettetemi allora di aggiungere che quando dico compromesso non intendo capitolazione, non intendo porgere l'altra guancia a un avversario, un nemico, una sposa. Intendo incontrare l'altro, più o meno a metà strada. Comunque non esistono compromessi felici: un compromesso felice è una contraddizione. Un ossimoro.

da A. Oz, *Contro il fanatismo*, Feltrinelli, Milano 2015.

Amos Oz (1939-2018) è stato uno degli intellettuali più influenti di Israele. Le sue posizioni sono sempre state conciliatorie sia nella sfera politica e socialdemocratica che nella sfera socio-economica. Oz è stato uno dei primi a sostenere la soluzione dei due stati per il conflitto arabo-israeliano dopo la Guerra dei sei giorni (1967).

Nel 1978 Oz è stato uno dei fondatori di Peace Now, un movimento progressista pacifista non-governativo israeliano che si propone di «spingere opinione pubblica e governo verso una pace giusta e a una riconciliazione con il popolo palestinese e il mondo arabo circostante».

Traccia

Sulla base delle tue esperienze e delle conoscenze di studio potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sulla valenza che il termine "compromesso" assume nella vita di ogni giorno;
- sui motivi storici che, a tuo parere, che hanno indotto a vedere nel compromesso un cedimento, un *venir meno* ai principi etici, morali, religiosi, sociali;
- su quali, invece, possono essere le ragioni che inducono a cercare in ogni situazione un compromesso accettabile;
- sulla plausibilità storica dell'affermazione «il contrario di compromesso è fanatismo, morte» e sull'apparente contrasto con la successiva affermazione «non esistono compromessi felici».

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sulla questione arabo-israeliana che ha suscitato la riflessione di Amos Oz.

Dai un titolo al tuo lavoro, organizza la trattazione in paragrafi e accompagnali con un breve titolo.

100

2

TIPOLOGIA C

SCRITTURE PER L'ESAME

**PROVA
2**

L'utopia di un mondo senza guerre

TESTO DI APPoggio

La guerra, come le malattie letali, deve essere prevenuta e curata. La violenza non è la medicina giusta: non cura la malattia, uccide il paziente.

L'abolizione della guerra è il primo e indispensabile passo.

Possiamo chiamarla "utopia", visto che non è mai accaduto prima. Tuttavia, il termine utopia non indica qualcosa di assurdo, ma piuttosto una possibilità non ancora esplorata e portata a compimento.

Molti anni fa anche l'abolizione della schiavitù sembrava "utopistica". Nel XVII secolo, "possedere degli schiavi" era ritenuto "normale", fisiologico.

Un movimento di massa, che negli anni, nei decenni e nei secoli ha raccolto il consenso di centinaia di migliaia di cittadini, ha cambiato la percezione della schiavitù: oggi l'idea di esseri umani incatenati e ridotti in schiavitù ci repelle. Quell'utopia è divenuta realtà.

Un mondo senza guerra è un'altra utopia che non possiamo attendere oltre a vedere trasformata in realtà.

Dobbiamo convincere milioni di persone del fatto che abolire la guerra è una necessità urgente e un obiettivo realizzabile. Questo concetto deve penetrare in profondità nelle nostre coscienze, fino a che l'idea della guerra divenga un tabù e sia eliminata dalla storia dell'umanità.

Nel 2015, in occasione dell'assegnazione del Right Livelihood Award 2005 ad Emergency, l'associazione umanitaria italiana che opera in campo internazionale nelle situazioni di conflitto di cui è fondatore, Gino Strada ha pronunciato questo discorso manifestando le sue speranze per una sùbitanea e necessaria abolizione di tutte le guerre.

Traccia

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul ruolo che le «utopie» hanno svolto nella crescita e nel progresso morale e civile dell'umanità;
- su quanto un mondo senza guerre possa ancora essere considerata un'utopia o, piuttosto, una possibilità, una scelta coraggiosa da parte dell'uomo;
- sugli eventi che, nel passato, hanno fatto ritenerne che fosse possibile la fine di tutte le guerre (ad esempio la Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948, la cui redazione fu promossa dalle Nazioni Unite perché avesse applicazione in tutti gli stati membri);
- sui meccanismi che, secondo un tuo motivato parere, hanno ostacolato il percorso verso la piena realizzazione di quanto più volte auspicato in sedi autorevoli.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sui movimenti pacifisti, connotati da idee politiche e religiose, e sul ruolo che hanno avuto nel Novecento e che continuano ad avere oggi, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Dai un titolo al tuo lavoro, organizza la trattazione in paragrafi e accompagnali con un breve titolo.

98